Liguria

AZIONI
PER LA
SOCIETÀ

BILANCIO 2025

BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2025

Bilancio 2025

Sommario

Dati sulla Società 4
La rete di vendita di Coop Liguria al 31.12.2025 5
Relazione sulla gestione 6
1. Considerazioni iniziali 7
2. I risultati della gestione 2025 7
2.1. Scenario dell'economia globale. Il quadro europeo 7
2.2. Scenario dell'economia globale. Il quadro italiano 7
2.3. Scenario dell'economia in Liguria 8
2.4. Risultati di Coop Liguria e del Gruppo Coop 9
3. Gli obiettivi della Cooperativa 11
4. La gestione commerciale 12
4.1. Il prodotto a marchio Coop 13
4.2. La rete di vendita 13
4.3. Spesa e servizi online 14
5. Le risorse umane 15
6. I Soci e i servizi dedicati 17
6.1. Sconti esclusivi 17
6.2. Partecipazione dei Soci 17
6.3. Servizi a tariffe agevolate per i Soci 17
6.4. Coop per il sociale 17
7. La tutela dell'ambiente 19
8. La gestione finanziaria 21
8.1. L'andamento dei mercati finanziari 21
8.2. L'andamento della gestione finanziaria 22
8.3. Politiche di gestione dei rischi finanziari e utilizzo degli strumenti finanziari 23
9. Le partecipazioni 26
10. Il Prestito sociale 26
11. La gestione immobiliare 28
12. Risultati economici e investimenti 29
12.1. Analisi economico-finanziaria Coop Liguria S.c.c. 32
13. Altre informazioni 34
13.1. Rapporti infragruppo 34
13.2. Tutela della Privacy 34
13.3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. n. 231/01) 34
13.4. Segnalazione illeciti e Whistleblowing 35
13.5. Azioni proprie 35
14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 36
14.1. Scenario macroeconomico globale 36
14.2. Contesto europeo 36
14.3. Contesto italiano 36
14.4. Contesto ligure 36
Schemi di bilancio separato al 31 dicembre 2025 38
Nota integrativa al bilancio separato 43
1. Principi e criteri di valutazione 44
1.1. Principi contabili di riferimento e principi di redazione 44
1.2. Criteri di valutazione 44
2. Informazioni sullo stato patrimoniale - attivo 50
3. Informazioni sullo stato patrimoniale - passivo 69
4. Informazioni sul conto economico 80
5. Altre informazioni 90
6. Informazioni sulla gestione sociale e cooperativa 91
7. Impegni, garanzie e passività potenziali 92
8. Eventi successivi 93
8.1. Scenario macroeconomico globale 93
8.2. Contesto europeo 93
8.3. Contesto italiano 93
8.4. Contesto ligure 93
9. Proposta di destinazione del risultato di esercizio 95
Relazione della Società di revisione al bilancio separato 96
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio separato 100

Dati di bilancio società controllata Talea S.p.A. 105
Gruppo Coop Liguria 110
Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 111
Nota integrativa al bilancio consolidato 116
1. Contenuto e struttura del bilancio consolidato 117
2. Area di consolidamento 117
3. Criteri di consolidamento 117
4. Principi contabili e criteri di valutazione 118
4.1. Principi contabili di riferimento e principi di redazione 118
4.2. Criteri di valutazione 118
5. Informazioni sullo stato patrimoniale - attivo 124
6. Informazioni sullo stato patrimoniale - passivo 144
7. Informazioni sul conto economico 154
8. Altre informazioni 162
9. Eventi successivi 163
9.1. Scenario macroeconomico globale 163
9.2. Contesto europeo 163
9.3. Contesto italiano 163
9.4. Contesto ligure 163
Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato 165

COOP LIGURIA

Società Cooperativa di Consumo

Sede Legale: Savona, Corso A. Ricci 211 R
Sede Amministrativa: Arenzano (GE), Via Val Lerone 30
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona - N° 00103220091
R.E.A. Savona n.20181
Iscritta all'Albo Nazionale Società Cooperative al numero: A106000

Dati sulla Società

Denominazione	Coop Liguria S.c.c.
Sede	Savona, Corso A. Ricci 211 R
Capitale sociale	Euro 6.998.179
Capitale sociale interamente versato	Si
Codice CCIAA	00103220091
Partita IVA	00103220091
Codice fiscale	00103220091
Numero REA	20181
Forma giuridica	Società Cooperativa di Consumo
Settore di attività prevalente (ATECO)	Grande distribuzione
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta a altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Coop Liguria S.c.c.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A106000

La rete di vendita di Coop Liguria al 31.12.2025

SUPERMERCATI		
Genova		
ARENZANO	VIA DI FRANCIA 15	Arenzano
BUSALLA	LARGO MILITE IGNOTO 14	Busalla
CORSO EUROPA	CORSO EUROPA 1079	Genova
CHIAVARI	VIA COLONNELLO ENRICO FRANCESCHI 81	Chiavari
COGOLETO	VIA RECAGNO 46 - LOCALITA' DONEGARO	Cogoleto
FIUMARA	VIA FIUMARA 4	Genova
GASTALDI	CORSO ALDO GASTALDI 159A R	Genova
IL MIRTO	CORSO DE STEFANIS ALESSANDRO 114 R	Genova
LAVAGNA	CORSO G. MAZZINI 8	Lavagna
MERANO	VIA MERANO 20 100-102 R	Genova
NEGRO	P.LE DEI TRAGHETTI IQBAL MASIH 13	Genova
NERVI	VIA DEL COMMERCIO 3	Genova
PALMARO	VIA PRA 161/D R	Genova
PEGLI NUOVO	VIA PIANDILUCCO 15 Q R	Genova
PICCAPIETRA	LARGO FUCINE 6-7	Genova
PRA'	VIA PRA' 25	Genova
RAPALLO	VIA AMATORE SCIESA 15	Rapallo
RECCO	VIA XX SETTEMBRE 20	Recco
RIVAROLO	VIA RIVAROLO 185-187-189-191-193 R	Genova
SAN FRANCESCO	LARGO S. FRANCESCO DA PAOLA 5-6 R	Genova
SANTA MARGHERITA LIGURE	CORSO MATTEOTTI 9	Santa Margherita Ligure
SANTA MARGHERITA LIGURE DELPINO	VIA DELPINO TERAMO 45	Santa Margherita Ligure
SESTRI LEVANTE	VIALE DANTE ALIGHIERI,138-140-142-146	Sestri Levante
STURLA	VIA DEI MILLE 32 R	Genova
TREPONTI	PIAZZA TREPONTI 38 - 70 R	Genova
VALBISAGNO	VIA LUNGO BISAGNO DALMAZIA 75 CANC.	Genova
ZERBINO	PIAZZA DELLO ZERBINO 5-5A-5B R	Genova
TORRIGLIA	VIA ROSCIANO 29	Torriglia
CORSO SARDEGNA	CORSO SARDEGNA 67	Genova
VOLTRI	VIA L.M. D'ALBERTIS 10 D R	Genova
ALESSI	VIA GALEAZZO ALESSI 1A R	Genova
La Spezia		
AMENDOLA	VIALE AMENDOLA 220	La Spezia
MONTEVERDI	VIA C. MONTEVERDI 13/23	La Spezia
SAFFI	VIA AURELIO SAFFI 73	La Spezia
LERICI	VIALE DELLA VITTORIA 14	Lerici
Savona		
ALBISOLA	CORSO MAZZINI 173	Albisola Superiore
CAIRO M.	CORSO ITALIA 36	Cairo
FINALBORGO	VIA DANTE ALIGHIERI 7	Finale Ligure
VADO LIGURE (MOLO 8.44)	VIA MONTEGRAPPA 1	Vado Ligure
VARAZZE	VIA MONTEGRAPPA 42C/45	Varazze
Imperia		
IMPERIA	VIA PIETRO ISNARDI 2	Imperia
SANREMO	CORSO MATUZIA 113	Sanremo
VENTIMIGLIA	CORSO LIMONE PIEMONTE 9	Ventimiglia
Alessandria		
OVADA	VIA GRAMSCI 24	Ovada
IPERMERCATI		
ALBENGA	REGIONE BAGNOLI 37	Albenga
CARASCO	VIA MILITE IGNOTO 5	Carasco
GENOVA	VIA ROMAIRONE 10	Genova
LA SPEZIA	VIA FONTEVIVO 17	La Spezia
MONDOVI	PIAZZA CEREA 15 I.10	Mondovì
SARZANA	VIA VARIANTE CISA 40	Sarzana
SAVONA	CORSO RICCI 211 R	Savona

Relazione sulla gestione

1. Considerazioni iniziali

Cari Soci,

al fine fornire le informazioni necessarie per comprendere la situazione della Cooperativa e l'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica, la presente Relazione sulla gestione è stata predisposta come unico documento riepilogativo dei dati e delle informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile relativamente alla Cooperativa e al Gruppo di cui Coop Liguria S.c.c. (di seguito la "Cooperativa", la "Capogruppo" o "Coop Liguria") è a capo, così come previsto dal comma 2–bis dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127.

Data la sinergia dei rapporti e delle operazioni realizzate da Coop Liguria anche mediante il coordinamento della società controllata, è stato ritenuto opportuno e maggiormente significativo esporre i fatti della gestione del Gruppo nel suo complesso.

Le informazioni e le analisi contenute nella presente relazione si riferiscono prevalentemente ai risultati conseguiti mediante l'attività commerciale della Capogruppo. Infatti, la distribuzione commerciale al dettaglio esercitata da Coop Liguria costituisce l'attività principale del Gruppo.

2. I risultati della gestione 2025

2.1. Scenario dell'economia globale. Il quadro europeo

L'economia europea ha retto meglio del previsto l'impatto delle politiche commerciali americane, dimostrando una resilienza apprezzabile in un contesto particolarmente avverso. Secondo le Previsioni Economiche d'Autunno 2025 della Commissione Europea, la zona Euro ha registrato una crescita del PIL reale dell'1,3% nel 2025, con l'inflazione in discesa al 2,1%. Un risultato superiore alle attese di inizio anno, quando le stime di primavera si fermavano allo 0,9%, reso possibile da una combinazione di fattori favorevoli: la domanda interna più solida del previsto, la discesa del costo del denaro per effetto dei tagli dei tassi operati dalla BCE e i fondi del Piano Europeo di Ripresa e Resilienza, che hanno sostenuto l'attività in diversi Paesi dell'area.

Lo stesso rapporto segnala però come i rischi per le prospettive di crescita restino orientati al ribasso. La persistente incertezza in materia di politica commerciale continua a pesare sull'attività economica, in un contesto in cui dazi e restrizioni potrebbero limitare la crescita più del previsto. Un ulteriore inasprimento delle tensioni geopolitiche potrebbe intensificare gli shock dal lato dell'offerta.

Sul versante dei prezzi, le proiezioni degli esperti della BCE di settembre 2025 confermavano un tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali dell'1,2% nel 2025, con la crescita economica attesa in rafforzamento nel medio periodo, sostenuta dall'aumento dei salari reali e dell'occupazione, dai nuovi stanziamenti pubblici per infrastrutture e difesa e dalle condizioni di finanziamento meno restrittive. Il quadro rimane duale: il settore dei servizi continua a crescere, mentre l'industria manifatturiera fatica a ritrovare slancio, penalizzata dalla debolezza della domanda tedesca e dalla concorrenza internazionale.

2.2. Scenario dell'economia globale. Il quadro italiano

L'Italia ha chiuso il 2025 come una delle economie a crescita più contenuta dell'Unione Europea. Secondo l'ISTAT, il PIL a fine anno si è attestato sullo 0,5%, contro lo 0,7% del 2024. Il divario tra l'andamento italiano e la media della zona Euro (+1,3%) evidenzia difficoltà strutturali che l'anno in esame non ha contribuito a superare.

La crescita è stata trainata quasi esclusivamente dalla domanda interna. I consumi delle famiglie hanno accelerato gradualmente, grazie all'aumento del potere d'acquisto e alla riduzione dei costi di finanziamento; gli investimenti hanno beneficiato delle misure del PNRR, mentre le vendite all'estero hanno risentito in misura significativa dell'inasprimento delle politiche commerciali.

Sul fronte dei prezzi, l'Italia ha registrato nel 2025 un'inflazione tra le più basse dell'area Euro. L'inflazione armonizzata si è attestata all'1,1% a novembre 2025, al di sotto della media dell'area Euro (+2,2%) e di quella tedesca (+2,6%) e spagnola (+3,1%). Il rallentamento dei prezzi energetici e alimentari, combinato con la moderazione salariale, ha contribuito a mantenere l'inflazione su livelli contenuti, favorendo un parziale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. I consumi finali delle famiglie sono cresciuti del +0,8%, grazie a una crescita del reddito disponibile delle famiglie, in grado di controbilanciare un aumento della propensione al risparmio. Il mercato del lavoro ha mostrato segnali positivi, con il tasso di disoccupazione sceso al 6% e

l'occupazione cresciuta dello 0,8%. A novembre, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese sono contrastanti. I primi evidenziano un peggioramento, i secondi un rafforzamento. La fiducia dei consumatori segnala un deterioramento di tutte le componenti, soprattutto delle attese sulla disoccupazione e delle valutazioni relative al risparmio. Tra le imprese, si segnala un miglioramento per la manifattura. In diminuzione, invece, il clima di fiducia nelle costruzioni.

Il settore della grande distribuzione organizzata (Gdo) a prevalenza alimentare ha confermato nel 2025 la sua funzione anticiclica, registrando una performance superiore alle attese nonostante un contesto macroeconomico incerto. Nonostante uno scenario caratterizzato da un'inflazione nei dintorni dell'1%, la Gdo in Italia ha archiviato il 2025 con una crescita stimata delle vendite del 4,3% su base annua. Secondo l'Osservatorio dell'Area Studi Mediobanca, che copre il 95,8% del mercato italiano, la crescita 2025 è stata trainata da volumi reali - non da effetti di prezzo - a conferma del recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Il comparto è labour intensive e il costo del personale per le insegne italiane è, in media, pari al 12,5% delle vendite, quello dei trasporti e logistica al 3,1% mentre l'energia è al 1,9%.

La concentrazione del settore è in costante aumento: la quota di mercato dei primi sette operatori nazionali è passata dal 52,2% del 2010 al 71% del 2025. Se si escludono le cooperative Coop e Conad, il market share ha visto una crescita di 7,1 punti percentuali per effetto dell'allargamento delle basi associative. Il formato discount ha continuato a crescere, con marginalità operative significativamente superiori agli altri operatori, mentre la marca del distributore (MDD) ha superato il 30% di quota in Italia. Sul fronte regolatorio, l'Antitrust ha avviato un'indagine conoscitiva sul ruolo della Gdo nella filiera agroalimentare, evidenziando come tra ottobre 2021 e ottobre 2025 i prezzi dei beni alimentari abbiano registrato un incremento del 24,9%, superiore di quasi otto punti percentuali rispetto all'indice generale dei prezzi al consumo. In questo quadro, le cooperative di consumatori - per vocazione attente al potere d'acquisto dei Soci e alla coesione territoriale - hanno operato in uno scenario che premia chi sa coniugare efficienza operativa, prossimità al territorio e attenzione ai bisogni delle fasce di popolazione più vulnerabili.

2.3. Scenario dell'economia in Liguria

La Liguria ha vissuto nel 2025 un anno di debole crescita, in prosecuzione di un percorso già avviato nel 2024. Per il primo semestre 2025, si registra una modesta ripresa del PIL ligure pari al +0,6%, in linea con i consumi delle famiglie (0,6%) e con il dato nazionale. L'inflazione (NIC) nello stesso periodo si è fermata all'1,4%, al di sotto quella nazionale (1,6%)

Un segnale incoraggiante, sostenuto anche da un mercato del lavoro in miglioramento: nel primo semestre del 2025 gli occupati in Liguria sono aumentati del 2,9% rispetto al corrispondente periodo del 2024, mentre il Nord Ovest si è fermato a +1,2%. Il reddito disponibile lordo delle famiglie liguri è cresciuto del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, al di sopra della media nazionale; in termini reali l'incremento è stato dell'1,5%.

Il tessuto imprenditoriale ligure è rimasto moderatamente attivo: nei primi sei mesi del 2025, il tasso di natalità delle imprese al netto delle chiusure è stato positivo (+0,5%), a metà strada fra quello nazionale (+0,6%) e quello del Nord Ovest (+0,4%).

L'industria in senso stretto ha registrato un saldo leggermente positivo delle ore lavorate e una tenuta dei fatturati e degli investimenti. Il comparto immobiliare delle costruzioni è stato sostenuto dalle opere pubbliche, ma in totale è risultato leggermente negativo, mentre le compravendite di immobili residenziali sono salite in media nazionale. Il traffico mercantile ha registrato un lieve calo delle tonnellate movimentate con il solo porto di Savona positivo.

Nei primi sette mesi del 2025, i flussi turistici sono leggermente aumentati e le presenze cresciute dello 0,7%. Il lieve calo dei turisti stranieri è stato più che compensato dalla crescita di quelli italiani. Le presenze sono salite nel Genovese e nel Savonese, mentre si sono ridotte nell'Imperiese e nello Spezzino.

La contrazione del credito bancario alle imprese si è interrotta: alla fine di giugno 2025, i prestiti totali sono cresciuti dell'1% su base annua e le condizioni applicate sono risultate sostanzialmente stabili. Nello stesso periodo i finanziamenti di banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici liguri hanno leggermente accelerato. I mutui per l'acquisto di abitazioni, che costituiscono poco meno di due terzi del totale, sono tornati a crescere (0,7%) e anche il credito al consumo ha continuato ad aumentare, pur rallentando leggermente rispetto ai periodi precedenti.

La qualità del credito, secondo la classificazione dei crediti prevista dal principio contabile IFRS 9, è migliorata. La raccolta è rimasta sostanzialmente stabile ma i depositi delle famiglie consumatrici, che rappresentano circa i tre quarti del totale e che si erano ridotti ininterrottamente a partire da febbraio 2023, sono cresciuti

dello 0,8%. La componente relativa alle imprese, invece, fisiologicamente più volatile, è invece diminuita del 3,2%.

2.4. Risultati di Coop Liguria e del Gruppo Coop

In questo scenario particolarmente complesso, Coop Liguria ha rinnovato la scelta di assorbire una parte importante dei rincari richiesti dai fornitori e per alcuni mesi ha mantenuto significativamente al di sotto dell'inflazione il prezzo di molti prodotti di largo consumo, senza diminuire le campagne promozionali.
La Cooperativa ha garantito a Soci e clienti 86,880 milioni di Euro di vantaggi e ha conseguito ricavi delle vendite, al lordo Iva, pari a 864,488 milioni di Euro +1,72% sul 2024 a rete corrente. La maggioranza degli acquisti sono stati effettuati da Soci di Coop Liguria. La quota di prevalenza, cioè la percentuale degli acquisti effettuati dai Soci sul totale dei ricavi realizzati, è stata del 66,48%, in linea con il 66,66% del 2024. Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i Soci della Cooperativa, hanno illustrato i valori e l'incidenza di tale scambio al paragrafo "Determinazione della prevalenza" della Nota integrativa.

Il risultato di esercizio 2025 di Coop Liguria dopo le imposte è stato di 25,300 milioni di Euro, mentre l'incremento della riserva legale indivisibile, se verrà approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Generale dei Delegati dei Soci, sarà di 24,541 milioni di Euro, al netto dell'accantonamento di 758.994 Euro da destinare a Coopfond.

Al netto dei recessi e del rimborso delle quote ai Soci esclusi, il capitale sociale si attesta su 6,998 milioni di Euro, grazie anche all'apporto di 415.200 Euro, versati dai nuovi Soci.

Con la prevista approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea Generale dei Delegati dei Soci, nel rispetto dello Statuto Sociale, l'utile verrà portato a riserva indivisibile e conseguentemente il patrimonio netto della Cooperativa diventerà di 814,447 milioni di Euro, di cui la parte indivisibile – pari al 99,05% del patrimonio netto – sarà di 806,690 milioni di Euro.

A livello consolidato, il risultato registra un utile di 24,902 milioni di Euro, pertanto, il patrimonio netto consolidato a fine 2025 sale a 830.414 milioni di Euro.

Il 2025 non è stato importante solo per i risultati gestionali ancora una volta positivi prodotti dalla Cooperativa, ma perché è l'anno in cui Coop Liguria ha compiuto 80 anni. La ricorrenza è stata celebrata con numerose iniziative: il 21 marzo è stato organizzato a Savona - città dove nacque il primo nucleo della Cooperativa - un evento dal tema "Le cooperative costruiscono un mondo migliore", al quale hanno partecipato le Istituzioni e tutti i rappresentanti di rilievo del movimento cooperativo. In Primavera è stato realizzato un tour in cinque tappe portando il prodotto Coop e i prodotti del territorio in cinque città della regione, mentre i Soci hanno potuto approfittare di uno speciale cashback sui prodotti locali. Con il Teatro Nazionale di Genova, sono stati celebrati gli 80 anni della Liberazione offrendo ai Soci volontari e alle associazioni lo spettacolo "D'oro – Il sesto senso partigiano". Per guardare al futuro, invece, è stata lanciata una campagna di reclutamento volta ad assumere 100 giovani under 30. Al personale, infine, è stato offerto uno spettacolo esclusivo di Maurizio Lastrico.

Dati di sintesi dei risultati della gestione esercizio 2025

UTILE NETTO

Gruppo
24,902 milioni di Euro

Coop Liguria
25,300 milioni di Euro

CAPITALE SOCIALE

Gruppo
6,998 milioni di Euro

PATRIMONIO NETTO

Gruppo
830,414 milioni di Euro

Coop Liguria
814,447 milioni di Euro

VARIAZIONE RISERVA DISPONIBILE

+ 24,541 milioni di Euro

RICAVI DA VENDITE

Gruppo
857,832 milioni di Euro di cui:

- vendite al dettaglio 768,894 milioni di Euro
- altri servizi 88,938 milioni di Euro

3. Gli obiettivi della Cooperativa

Al fine di illustrare la gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico dell'esercizio concluso al 31.12.2025, la Cooperativa si propone di esporre l'andamento gestionale sulla base degli obiettivi sociali esposti di seguito.

Nel dettaglio, come riportato nello Statuto Sociale, Coop Liguria intende perseguire il proprio scopo mutualistico proponendosi di:

1. **Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
2. **Tutelare gli interessi, la salute e la sicurezza dei Consumatori, anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
3. **Promuovere attività che favoriscano un alto grado di trasparenza ed eticità nei rapporti con i Soci, con i lavoratori dipendenti, con i consumatori e nei rapporti, sia industriali che commerciali, con le imprese fornitrici, ispirandosi alla Carta dei Valori approvata dal X° Congresso delle Cooperative di Consumatori;**
4. **Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale;**
5. **Contribuire a tutelare l'ambiente;**
6. **Promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
7. **Promuovere e favorire lo spirito di risparmio e di previdenza dei Soci;**
8. **Assicurare una idonea informazione sull'attività sociale ed attivare la partecipazione democratica dei Soci alla vita della Cooperativa, attraverso le Sezioni Soci e le Assemblee separate;**
9. **Diffondere e rafforzare i principi della mutualità e della solidarietà Cooperativa;**
10. **Intervenire a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.**

4. La gestione commerciale

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

Come esposto in apertura, nel 2025 i ricavi prodotti dai punti vendita della Cooperativa del canale tradizionale sono stati complessivamente pari a 850,179 milioni di Euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente dell'1,70%. Il canale Ipermercati ha sviluppato vendite per 357,266 milioni di Euro (+0,88% rispetto al 2024) mentre il canale Supermercati per 449,877 milioni di Euro (+3,48 rispetto al periodo di confronto).

Nel 2025, il tasso di inflazione sui beni alimentari si è mantenuto più alto della media degli altri beni di consumo, impattando sulle capacità di spesa delle famiglie.
Per tutelare il potere d'acquisto di Soci e clienti, Coop Liguria ha continuato ad assorbire parte dei rincari richiesti dai fornitori senza riversarli del tutto sui prezzi di vendita e per alcuni mesi ha mantenuto significativamente al di sotto dell'inflazione il prezzo di molti prodotti di largo consumo.

La linea di prodotti Coop di massima convenienza Spesotti, lanciata a fine 2023, ha continuato a registrare grande apprezzamento.

In tema di promozioni, sono state proposte sei campagne Grandi Marche con sconti fino al 50% e altrettante iniziative con meccanica "spendi e riprendi" denominate Giorni più buoni, che a fronte di acquisti di un determinato importo danno diritto a ricevere buoni sconto da spendere la settimana successiva. Inoltre, sono state confermate le iniziative Scegli tu lo sconto sulle linee Fior fiore, Vivi verde e Bene Sì. Ampliando l'iniziativa Tormentone dell'estate, proposta nel 2024 nei soli mesi di luglio e agosto, in corso d'anno sono state previste numerose offerte weekend sui freschissimi, con sconti fino al 40% su prodotti ogni volta diversi. L'iniziativa è stata molto apprezzata da Soci e clienti.
Assieme alle altre cooperative di consumatori, Coop Liguria ha riconosciuto uno sconto del 15% sugli acquisti a tutti i possessori della carta "Dedicata a te", rilasciata ai nuclei familiari con redditi particolarmente bassi.

Grazie a queste azioni, nel 2025, i Soci e i consumatori hanno ottenuto complessivamente 86,880 milioni di Euro di vantaggi, in crescita del 2,54% sul 2024.

Gli sconti riservati ai Soci della Cooperativa sono stati pari a 26,096 milioni di Euro. I Soci hanno beneficiato anche di centinaia di offerte speciali rivolte a tutti i consumatori, per un ammontare complessivo di 52,864 milioni di Euro. Comprendendo anche il valore dei punti già erogati alla fine del 2025 e non ancora usufruiti (pari a circa 3 milioni di Euro), i Soci hanno ottenuto 81,939 milioni di Euro di vantaggi, un dato cresciuto quasi del 2,29% sull'anno precedente.
È proseguito l'impegno per sostenere le imprese locali, i cui prodotti vengono valorizzati sugli scaffali e attraverso promozioni dedicate. In concomitanza con l'iniziativa commerciale e valoriale "Prodotti in Liguria - Il buono del nostro territorio", che propone le eccellenze liguri ovadesi, novesi, monregalesi e della Lunigiana scontate del 20%, anche nel 2025 è stato organizzato l'Expo dei produttori liguri presso il Mercato Corso Sardegna di Genova, registrando circa 100.000 presenze. All'iniziativa, molto apprezzata da Soci e cittadini, hanno partecipato una sessantina di produttori. L'Expo è stato proposto per il secondo anno anche ad Albenga, nel mese di luglio. Sempre per valorizzare il territorio, in corso d'anno sono state proposte due raccolte di figurine dedicate alla storia di Genova e La Spezia che hanno riscosso molto successo tra Soci e clienti.

Gli acquisti effettuati da CCNO presso imprese liguri nel 2025 sono stati pari a quasi 76 milioni di Euro. A questi si sommano gli acquisti effettuati in Liguria da *Coop Italia*, che portano a più di 137 milioni il valore complessivo degli acquisti *Coop* presso imprese liguri. Di questi, più di 22 milioni si riferiscono alle imprese liguri fornitrici di prodotto a marchio *Coop.*

Ulteriori importanti occasioni di risparmio generate dalla Cooperativa per Soci e clienti sono:

- la vendita di **farmaci e parafarmaci**, che nel 2025 ha garantito un risparmio medio stimato di oltre 500.000 Euro, grazie ai 16 corner Coop Salute della rete, uno dei quali inaugurato proprio nel 2025 a Sestri Levante, e all'offerta di prodotti salutistici presente nella maggior parte dei negozi;
- le offerte dei banchi "**Mangiami subito**", che propongono i prodotti freschi vicini alla scadenza con sconti dal 33% al 66% e nel 2025 hanno generato un importante risparmio per Soci e clienti, oltre ad aver evitato il conferimento nei rifiuti di più di un milione di prodotti ancora commestibili, confermando l'impegno della Cooperativa nella lotta allo spreco alimentare;

- la proposta dei ***distributori Enercoop***, che vendono carburanti a prezzi particolarmente vantaggiosi e nel 2025 hanno generato oltre 2 milioni di Euro di risparmio stimato rispetto ai prezzi medi di mercato, garantendo ai Soci Coop 431.579 Euro di sconti esclusivi;
- la vendita dei ***testi scolastici*** in adozione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, proposti ai Soci con uno sconto del 15%, pari a 522.243 Euro nel 2025.

Oltre alle iniziative sopra esposte, la Cooperativa si impegna quotidianamente ad ampliare il portafoglio di servizi accessori a beneficio dei propri Soci e consumatori, come meglio descritto nel paragrafo dedicato "I Soci e i servizi dedicati" della presente relazione.

Nell'esercizio sono state rilevate differenze inventariali pari a Euro 3.680.511, in crescita rispetto all'esercizio precedente. La Cooperativa si impegna a contrastare il fenomeno delle merci sottratte e ne tiene monitorato l'andamento nel corso dell'anno. L'incidenza della voce sui ricavi dell'esercizio è in linea con gli esercizi precedenti e di misura non rilevante.

4.1. Il prodotto a marchio Coop

Il prodotto Coop costituisce la massima espressione della missione cooperativa e contribuisce a diffondere i valori Coop. Nel prodotto a marchio, Coop concretizza l'impegno di rispondere ai bisogni fondamentali dei Soci e dei consumatori:

- qualità
- sicurezza
- trasparenza
- legalità
- rispetto delle persone e dell'ambiente

A fine 2025, l'assortimento dei prodotti a marchio Coop contava più di 7.000 articoli.

Per garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti e tutelare la salute dei consumatori, Coop investe in continui controlli lungo tutto il processo di produzione e in ispezioni presso i fornitori, oltre a promuovere azioni di sensibilizzazione verso questi ultimi. Nell'arco del 2025, sono stati effettuati 937 audit presso 820 fornitori e più di 10 milioni di analisi. I prodotti Coop rispettano rigide regole di produzione e formulazione, che vietano alcuni ingredienti, ne limitano altri e definiscono limiti da rispettare per taluni contaminanti (ad esempio pesticidi e micotossine).

Coop sottopone a controllo periodico anche i fornitori di prodotti non a marchio, con lo scopo di garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti presenti nei propri punti vendita.

Attraverso il "Progetto Qualità", Coop coinvolge sia i fornitori nazionali (con controlli svolti da Coop Italia) sia quelli locali (con intervento da parte delle Cooperative) con l'obiettivo di garantire la genuinità, la salubrità e la sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti in assortimento. A livello nazionale, il controllo dell'assortimento viene realizzato per mezzo di analisi a campione e visite ispettive presso gli stabilimenti, svolte da auditor qualificati. A livello locale il controllo è affidato alle singole Cooperative e ai Consorzi distrettuali attraverso analisi e visite ispettive.

Oltre a garantire la salubrità dei prodotti, Coop ne testa anche il gusto, nell'ambito del progetto nazionale "Approvato dai Soci", che coinvolge direttamente i Soci nella valutazione attraverso test sensoriali. Nel 2025, sono stati organizzati 20 test in presenza, coinvolgendo 1.000 Soci. La possibilità di effettuare i test in autonomia attraverso il sito coop.it è stata utilizzata da 278 Soci di Coop Liguria.

È proseguito anche il progetto nazionale "Alleviamo la salute" mediante il quale l'uso di antibiotici negli allevamenti è stato escluso o fortemente ridotto per limitare le resistenze batteriche nell'uomo. Al fine di raggiungere tale obiettivo, Coop ha richiesto ai fornitori di acquisire la certificazione CRENBA sul benessere animale e di rispettare politiche restrittive sulla qualità dei mangimi e la densità dei capi. Un impegno coerente con le altre scelte di Coop in fatto di tutela degli animali.

4.2. La rete di vendita

Nel 2025 Coop Liguria ha continuato a razionalizzare e ammodernare la propria rete di vendita, per migliorare costantemente il livello di servizio verso Soci e consumatori. A fine anno la rete si articolava in 51 punti vendita (7 ipermercati, 2 superstore, 30 supermercati e 12 InCoop) pari a 94.969 metri quadrati di superficie.

Nel corso dell'esercizio, sono stati chiusi due piccoli negozi a Loano e Albissola Marina, e sono stati attuati importanti interventi di riqualificazione a Sestri Levante, Recco e all'Ipercoop di Genova Bolzaneto. In sostituzione del negozio, a Loano, è stato attivato uno spazio polifunzionale nel centro storico, che ospita il Punto Soci, il servizio di consegna della spesa a domicilio Coop Drive e una piccola sala per accogliere le attività sociali. In corso d'anno, sono stati avviati i lavori per l'importante intervento di risanamento conservativo del superstore di via Merano, a Sestri Ponente, che si concluderà a fine 2027.

La Cooperativa ha continuato a lavorare sul proprio sviluppo, avviando i lavori di ristrutturazione del centro commerciale della Val Bisagno, a Genova, che hanno importanti risvolti in termini di riqualificazione urbana, e la riqualificazione del contesto esterno e del parcheggio del Terminal Traghetti, per migliorare anche l'accessibilità pedonale al punto vendita. A inizio 2026, è stata fatta un'acquisizione importante: un nuovo punto vendita di 1.500 metri quadrati nell'area del Waterfront di Levante di Genova, che verrà aperto al pubblico a maggio 2026

4.3. Spesa e servizi online

Negli ultimi anni, Coop Liguria ha costruito e reso capillare una rete di servizi rivolti a chi preferisce ordinare gli acquisti online tramite il sito www.coopshop.it, per poi ritirarli personalmente o riceverli a domicilio:

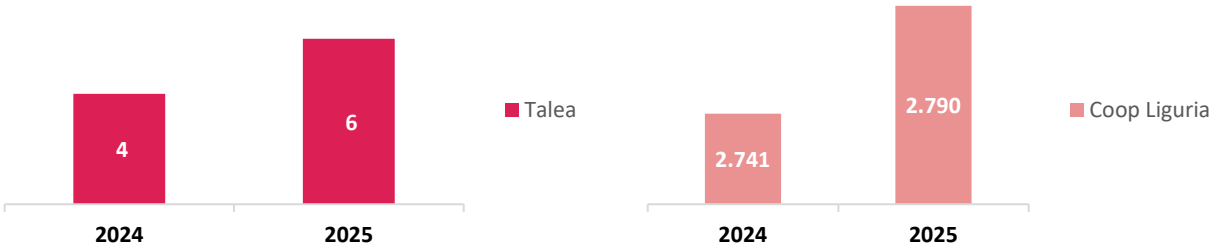
- **Coop Drive** è il servizio gratuito che permette di ordinare la spesa online e ritirarla già pronta nel parcheggio di alcuni punti vendita. È disponibile presso tutti gli Ipercoop e nei supermercati genovesi di Corso Gastaldi, Sestri Ponente, Voltri e via Alessi oltre che in quelli di Imperia, La Spezia via Saffi e Sanremo. Nel 2025, in occasione della chiusura del piccolo punto vendita di Loano, è stato inaugurato un locale polivalente nel centro della cittadina, che opera sia come Punto Soci, sia come Coop Drive. Sempre nel 2025, è stata attivata la possibilità di utilizzare alcuni buoni pasto per coloro che fanno acquisti tramite Coop Drive e Coop Locker.
- **Coop Locker** è il servizio gratuito che permette di ordinare la spesa online e ritirarla già pronta in appositi armadietti, se occorre refrigerati, collocati presso alcuni punti vendita o in luoghi di grande passaggio. Il servizio è disponibile presso gli *Ipercoop* di Genova, Savona, Albenga e Carasco, nel supermercato di Sanremo, presso la sede di Coop Liguria ad Arenzano e in luoghi di particolare transito come la sede dell'IIT (*Istituto Italiano di Tecnologia*) a Morego, il carcere di Marassi, il centro storico di Genova in via degli Orefici, la stazione della metropolitana di Genova Di Negro. Nell'arco del 2025 è stato installato un nuovo locker presso il centro sportivo Crocera Stadium di Genova, nell'ambito di un accordo di collaborazione con il Consorzio Obiettivo Sport e Salute.
- **Coop a casa** è il servizio che permette di acquistare la spesa online e di riceverla a domicilio, nel giorno e nella fascia oraria selezionati al momento dell'ordine, con tariffe agevolate per i Soci. Già dal 2021, il servizio copre quasi tutte le località della Liguria e l'area di Mondovì e sono stati fatti importanti investimenti per automatizzare il più possibile il processo di preparazione delle spese.
- **Coop on board** è il servizio rivolto ai diportisti, che permette di acquistare la spesa online e di riceverla già pronta sui moli delle banchine liguri. Il servizio è disponibile in numerose marine, da Ponente a Levante.

Oltre a consegnare a casa la spesa ordinata online, Coop Liguria prevede un servizio di consegna a domicilio della spesa effettuata in negozio, disponibile in tutti i punti vendita (ad eccezione dei supermercati di Busalla, Ovada, Lavagna, San Terenzo e Torriglia). Il servizio è a pagamento, con tariffe agevolate per i Soci, e permette di richiedere il recapito a casa degli acquisti effettuati di persona dal cliente entro un raggio di 4 chilometri. Nel centro di Genova le consegne vengono effettuate con un furgone elettrico.

A disposizione di Soci e clienti c'è anche la app Coop, che permette di sfogliare i volantini delle promozioni, di rimanere sempre aggiornati sui vantaggi e le iniziative in corso nel proprio negozio preferito e nella rete di vendita e di avere sempre con sé la propria carta Sociocoop, caricandola sul telefono.

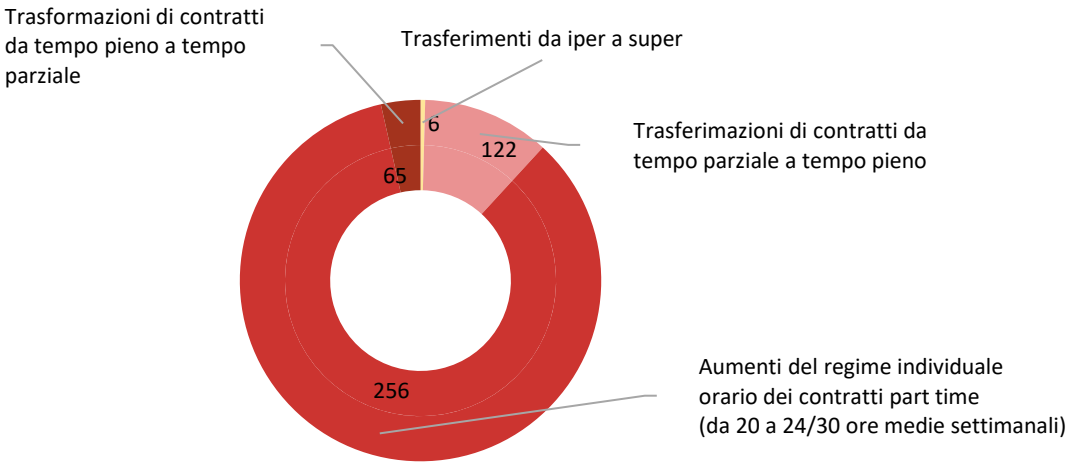
5. Le risorse umane

Nel 2025, gli occupati medi annui di Coop Liguria sono stati 2.790, in aumento (+49 unità) rispetto ai 2.741 dell'anno precedente. Al dato vanno sommate altre 6 unità in forza alla società immobiliare controllata Talea S.p.a.



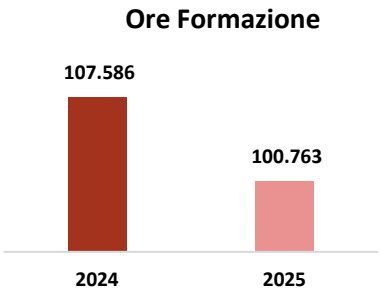
Le nuove assunzioni a tempo indeterminato sono state 71 e 122 i passaggi dal tempo parziale al tempo pieno.

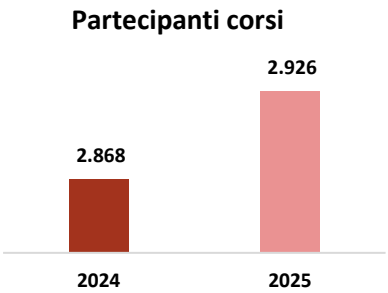
Andamento contrattuale
- **+ 71 assunzioni a tempo indeterminato**
- **+ 90 avvio contratti di apprendistato**



Coop Liguria considera la formazione uno strumento fondamentale per far crescere costantemente le competenze del personale e offrire un servizio migliore ai Soci e ai consumatori. Nel 2025, le ore erogate sono state 100.763.

I corsi proposti hanno spaziato tra la formazione obbligatoria e manageriale, coinvolgendo quasi 3.000 persone. La didattica a distanza si è confermata uno strumento fondamentale e ormai rappresenta circa il 50% della formazione realizzata in Coop Liguria. Tra le attività più interessanti, si segnalano la formazione in tema di parità di genere, quella contro gli attacchi informatici e sull'intelligenza artificiale. Coop Liguria ha continuato a collaborare attivamente con Scuola Coop, l'istituto di formazione manageriale delle cooperative di consumatori, e a utilizzare i finanziamenti messi a disposizione da Foncoop.





Coop Liguria prevede per i lavoratori una quota di retribuzione aggiuntiva (il cosiddetto "salario variabile collettivo"), erogata al raggiungimento di determinati obiettivi di redditività, qualità, produttività e servizio percepito dalla clientela. Nel 2025, le erogazioni si sono contratte rispetto agli anni precedenti, a causa della diminuzione delle vendite, e sono state pari a 858.000 Euro, contro gli 1,1 milioni di Euro del 2024.

La Cooperativa è tra le poche imprese in Italia che offrono al personale la possibilità di percepire il premio di risultato in servizi di welfare, sui quali il lavoratore non paga né tasse, né contributi ottenendo quindi un importo maggiore rispetto a quello che avrebbe percepito in denaro (vantaggio defiscalizzazione di circa 20%). Nel 2025, l'opportunità di convertire il premio in servizi di welfare è stata utilizzata solo da 261 lavoratori e lavoratrici degli ipermercati, perché la Divisione Supermercati non ha centrato il requisito fissato dalla legge per attivarla. I vantaggi che la Cooperativa mette a disposizione del personale nel campo della previdenza, del risparmio, della salute e del tempo libero sono illustrati nel portale www-e-coopinsieme.it

In corso d'anno, la Cooperativa ha erogato 45.000 Euro in borse di studio a dipendenti o figli di dipendenti che si sono distinti nel proprio percorso scolastico o accademico.

In tema di selezione, si sono confermate le difficoltà di reclutamento, ormai croniche e ampiamente diffuse in tutti i settori. Questa difficoltà ha stimolato una maggiore sinergia tra la Divisioni della Cooperativa per l'inserimento, nei supermercati, di risorse già formate negli ipermercati e viceversa, e la sperimentazione di nuove forme organizzative. È stata individuata una nuova referente per la selezione, cresciuta internamente, che da gennaio 2025 ha iniziato a fare sintesi delle esigenze di selezione della Cooperativa, favorendo un dialogo sempre più fruttuoso tra Manager Risorse Operative e Capi Area, segreterie e uffici. Contestualmente è stato attivato un canale di Cooperativa sul social network professionale LinkedIn.
In tema di sviluppo delle professionalità interne, sono stati avviati molteplici percorsi sia per ruoli di sede, sia per ruoli manageriali in entrambe le Divisioni, compreso il primo corso strutturato per Allievi Capi Reparto di Supermercato.

Coop Liguria presidia da sempre il tema delle Pari Opportunità e ha ottenuto dal RINA la certificazione UNI/PdR 125:2022 per l'integrazione dei principi di Gender Equality e Diversity & Inclusion nei processi lavorativi e per le tante azioni di sensibilizzazione rivolte a Soci e cittadini, promosse nell'ambito della campagna Close the gap – riduciamo le differenze. Già dal 2016 la Cooperativa ha istituito una Commissione per le Pari Opportunità con il compito di monitorare le buone pratiche adottate in Cooperativa per evitare le discriminazioni di genere e di individuare azioni di miglioramento. All'interno della Commissione, presieduta da una Consigliera di Amministrazione, sono stati nominati un responsabile del sistema di gestione per le Pari Opportunità e una referente aziendale per la tutela del posto di lavoro.

In collaborazione con la cooperativa di psicologi Il Biscione, sono proseguite le consulenze psicologiche gratuite offerte al personale per gestire disagi legati al tema delle diversità. In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il personale di tutti i punti vendita ha allestito una cassa con accessori femminili rossi nell'ambito della campagna *Posto Occupato*, che ricorda le vittime di femminicidio. Il punto vendita che ha realizzato l'allestimento più efficace, quello di Santa Margherita Corso Matteotti, ha potuto scegliere un'associazione a cui destinare 1.000 Euro e ha premiato il Centro antiviolenza Martina Rossi di Recco.

In corso d'anno, UNHCR Italia ha nuovamente conferito a Coop Liguria il logo "We. Welcome", concesso alle cooperative e alle onlus che si sono distinte nell'accoglienza ai rifugiati per aver inserito in organico, a partire dal 2022, ventinove profughi di nazionalità ucraina, sei dei quali sono poi stati stabilizzati alla scadenza del primo contratto.

6. I Soci e i servizi dedicati

I Soci di Coop Liguria, al 31.12.2025 ammontano a n. 405.704. I Soci rappresentano l'interlocutore primario della Cooperativa, perché sono i principali destinatari dei servizi che essa fornisce. Tra i benefici che l'attività di Coop Liguria genera per i Soci, ci sono gli sconti esclusivi, i servizi commerciali riservati o accessibili a tariffe agevolate, il Prestito Sociale, le convenzioni.

6.1. Sconti esclusivi

Oltre a usufruire delle offerte rivolte a tutti i consumatori, i Soci di Coop Liguria possono contare su sconti esclusivi, che nel 2025 sono ammontati a 26,096 milioni di Euro.
Ai Soci sono state dedicate due iniziative di cashback: una proposta a marzo, in occasione dell'ottantesimo anniversario di *Coop Liguria*, e l'altra a novembre, eletto da alcuni anni "mese del Socio", con sconti ed eventi dedicati.

6.2. Partecipazione dei Soci

I Soci di Coop Liguria, organizzati in 34 Sezioni Soci (divenute 33 con il rinnovo dei Consigli avvenuto a febbraio 2026), supportano le attività istituzionali e commerciali della Cooperativa, collaborando alla realizzazione di iniziative sociali, solidali e aggregative.

La partecipazione alla vita istituzionale della Cooperativa si attua prima di tutto nelle assemblee separate, convocate ogni anno in modo capillare su tutto il territorio, per eleggere i delegati dei Soci che parteciperanno all'assemblea generale per l'approvazione del bilancio. Nel 2025, le assemblee si sono svolte in modalità mista: i Soci hanno potuto scegliere se votare il bilancio e gli altri punti all'ordine del giorno al Punto Soci, nel mese di maggio, o partecipare a una delle 17 assemblee separate convocate in diverse località della Liguria e del Basso Piemonte nel mese di giugno. Al voto hanno partecipato 39.016 Soci, contro i 27.295 del 2024.

Anche nel 2025, Coop Liguria ha collegato al voto sul bilancio una donazione per le associazioni impegnate nella lotta alla povertà, mettendo a disposizione 70.000 Euro (pari a 14.000 pasti), poi consegnati a 78 associazioni locali che si prendono cura delle famiglie in difficoltà.

Nel 2025, si è svolto un evento molto importante: la "Consulta nazionale dei Soci Coop", con la partecipazione di oltre 500 delegati da tutta Italia, di cui una settantina liguri tra Soci attivi e personale. In corso d'anno, si è svolta anche la selezione dei candidati per arrivare al Rinnovo dei Consigli delle Sezioni Soci, che ha poi avuto luogo a febbraio 2026.

6.3. Servizi a tariffe agevolate per i Soci

La Cooperativa si impegna quotidianamente a garantire ai propri Soci e consumatori i migliori prodotti al miglior prezzo per la spesa ordinaria e ad ampliare il portafoglio di servizi e attività trasversali.

A titolo esemplificativo, seppur non esaustivo, possono essere elencati i seguenti servizi, quali:

- la vendita di carburanti a prezzi agevolati presso le stazioni di servizio Enercoop;
- il pagamento di bollette e multe alle casse, con commissioni particolarmente contenute per i soci;
- la vendita di prodotti assicurativi Unipol;
- i contratti Luce e Gas Enercasa Coop;
- il servizio di telefonia Coop Voce, con tariffe chiare e convenienti, che nell'anno ha registrato 21.564 nuove attivazioni;
- le convenzioni commerciali, culturali e per il tempo libero, sottoscritte da Coop Liguria a vantaggio dei Soci.

Per maggiori dettagli in merito ai servizi offerti da Coop Liguria ai propri Soci, si rimanda al Bilancio Sociale 2025, scaricabile direttamente dal sito web www.liguria.coop.it.

6.4. Coop per il sociale

Particolarmente attenta a instaurare un rapporto privilegiato con il territorio, Coop Liguria tutela l'ambiente, si impegna nella salvaguardia del patrimonio artistico, paesaggistico, naturalistico e documentale della regione e organizza attività che promuovono lo svago, la socializzazione, la tutela della salute, la salvaguardia della memoria, la solidarietà e l'educazione dei giovani a un consumo più consapevole.

Questi impegni si traducono in molteplici azioni:

- La Cooperativa supporta i Comuni della regione nella **realizzazione di attività culturali e aggregative**, sostiene i principali teatri liguri e alcune manifestazioni sportive non competitive. Un impegno confermato anche nel 2025, rinnovando il sostegno a eventi quali il "Festival della Scienza", il "Premio Andersen", "Suq Festival" e le grandi mostre di Palazzo Ducale.
- Attraverso l'Associazione Tempo Libero, Coop Liguria organizza attività culturali, come i programmi "**Coop Incontri**" e "**Corsi & Percorsi**", e il programma escursionistico "**Camminiamo insieme**", che valorizza l'entroterra e promuove la salute attraverso la pratica dell'attività fisica. Complessivamente queste iniziative hanno registrato oltre 26.293 partecipazioni.
- In tema di **tutela della salute**, Coop Liguria nel 2025 ha inaugurato un terzo punto vendita "Autism friendly", l'Ipercoop Le Serre di Albenga, sempre in collaborazione con Fondazione Aut Aut. Oltre a formare il personale e rendere l'area di vendita più accogliente per le persone con autismo, la Cooperativa ha inserito in assortimento la pasta Luna Blu prodotta dall'associazione I ragazzi della luna, che offre percorsi di autonomia e lavoro a giovani adulti con autismo. Con il progetto nazionale *Verde Speranza*, che nell'arco di tutto l'anno ha messo in vendita diverse piante fiorite, la Cooperativa ha sostenuto la ricerca scegliendo di devolvere il contributo all'IRCCS AOM – Plesso Ospedale Policlinico San Martino.
- La Cooperativa ha continuato a lavorare sulla **salvaguardia della memoria**, in collaborazione con ANPI, ANED, Libera e molte altre associazioni locali.
- In tema di **tutela e valorizzazione delle donne**, Coop Liguria ha continuato a dare attuazione alle iniziative pianificate a livello nazionale nell'ambito della campagna "Close the Gap". Nel 2025, Coop ha stretto un accordo con Fondazione Giulia Cecchettin, per continuare a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e della politica sul disagio vissuto dalle giovani generazioni. In occasione del 25 novembre, Coop ha messo in vendita una shopper contro la violenza, il cui ricavato è stato devoluto alla Fondazione. Le cooperative di consumatori hanno anche promosso la campagna di sensibilizzazione Dire, fare, amare, volta a chiedere l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione affettiva nelle scuole, e sostenuto la proposta di legge di iniziativa popolare Diritto a stare bene, che punta a istituire un servizio pubblico gratuito di sostegno psicologico in vari luoghi aperti a tutti, comprese le scuole. Grazie ai presidi e alle raccolte di firme organizzati dai Soci anche in Liguria, a livello nazionale sono state raccolte 72.000 firme. La Cooperativa ha anche donato 4.000 Euro complessivi a quattro centri antiviolenza locali.
- Nel campo della **solidarietà**, Coop Liguria si è impegnata su diversi fronti:
  - con i progetti "Dona la spesa" e "Spesa sospesa", ha raccolto da Soci e clienti 87 tonnellate di generi di prima necessità (di cui 10 tonnellate di articoli di cancelleria), destinandoli alle associazioni del territorio;
  - con il progetto solidale "Buon Fine", ha recuperato le merci invendute (come i prodotti dalle confezioni danneggiate, ma ancora commestibili) per donarle alle associazioni di volontariato impegnate nella lotta alla povertà, individuate con gli Enti Locali. Tra prodotti alimentari, articoli per la casa e per l'igiene della persona, sono stati donati prodotti per un valore commerciale pari a più di 1,2 milioni di Euro;
  - grazie alla vendita delle figurine di Genoa e Sampdoria, Coop Liguria ha donato 15.000 Euro alla Fondazione Gaslininsieme per sostenere un progetto sull'umanizzazione dei luoghi di cura.
  - a Natale è stata realizzata un'iniziativa solidale a favore di Croce Rossa legata alla vendita dei panettoni Coop, che in Liguria ha permesso di donare 61.300 di Euro.
- Coop Liguria offre alle scuole un'ampia proposta di **attività didattiche gratuite** sui temi della corretta alimentazione, della sostenibilità, della lotta allo spreco, della legalità e della cittadinanza attiva, coerenti con gli impegni e i valori che caratterizzano l'azione delle cooperative di consumatori. Le proposte sono raccolte nella guida annuale Saperecoop, consultabile sul sito internet dedicato www.saperecoop-liguria.it

  Nell'anno scolastico 2024/2025 le attività educative hanno fatto registrare 27.453 partecipazioni, con 1.185 incontri formativi offerti alle scuole di ogni ordine e grado. A tutta frutta e… verdura, per il tema

alimentazione; Ogni ape conta, sull'importanza degli insetti impollinatori, per l'area ambiente; e Anche gli eroi sono fragili, che tocca il tema dell'accettazione di sé e di tutte le difficoltà che si affrontano nella costruzione della propria identità, per l'area cittadinanza. Tra i progetti speciali, si segnala Per non dimenticare – Storia di un viaggio, realizzato in collaborazione con ANED Genova, che ha coinvolto oltre 700 studenti. Partendo dal docufilm realizzato seguendo un gruppo di giovani che hanno visitato il campo di Mauthausen, ha stimolato le classi a lavorare su temi quali la disumanizzazione dell'altro, il coraggio della resistenza, la responsabilità collettiva, l'importanza di tramandare la memoria.

Attraverso il progetto "Coop per la scuola", Coop Liguria permette a Soci e clienti di raccogliere buoni da donare agli istituti del territorio, che poi possono richiedere premi didattici: nel 2025, sono stati consegnati 4.644 premi, pari a un valore di 245.000 Euro.

7. La tutela dell'ambiente

Nella progettazione e nelle ristrutturazioni dei punti vendita, Coop Liguria adotta soluzioni il più possibile eco-compatibili: dall'impiego di materiali riciclati alle tecnologie per ridurre i consumi di acqua ed energia, fino all'utilizzo di impianti fotovoltaici. Grazie a questa continua attenzione, i consumi di energia negli ultimi anni hanno continuato a scendere, arrivando a 459 KWh/mq nel 2025.

Minori consumi	***1.200 t***	***86.000 t***	***-25%***	***-20%***
	anidride carbonica non emessa	*anidride carbonica non emessa*	*energia elettrica non consumata*	*energia elettrica non consumata*
Intervento	*15 impianti fotovoltaici attivi presso punti vendita, stazioni carburante e Sede di Arenzano* *la Cooperativa è quindi in grado di produrre autonomamente oltre 3.000.000 KWh di energia l'anno*	*Impianti di refrigerazione a ciclo transcritico* *A oggi, gli impianti sono 25 a ciclo transcritico (tutto CO2) e 15 utilizzano la CO2 nella sezione surgelati*	*Corpi illuminanti standard e tecnologia LED, presenti in tutti i punti vendita* *Per quanto riguarda la luce d'ambiente, la sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali è ormai completata in tutti i negozi, gallerie e parcheggi*	*Pompe di calore al posto di vecchie caldaie a gasolio o metano* *Oltre che per il riscaldamento e il condizionamento le pompe di calore vengono impiegate per la produzione di acqua calda*

Tutti i negozi, le gallerie e i parcheggi utilizzano impianti di illuminazione tecnologia a LED, che permette di consumare circa la metà dell'energia rispetto alle lampade a fluorescenza per ottenere la stessa luce. In alcuni punti vendita si sta già procedendo alla sostituzione delle lampade a LED di prima generazione con nuovi modelli ancora più efficienti.

Per il riscaldamento e il condizionamento della sede e di 36 negozi Coop Liguria utilizza sistemi a pompa di calore, che permettono un risparmio di energia primaria del 20% rispetto al metano. Le pompe di calore possono generare sia il caldo che il freddo, semplicemente invertendone il ciclo di funzionamento, come avviene nei piccoli condizionatori domestici. Da molti anni il calore recuperato dagli impianti di refrigerazione delle merci viene utilizzato per la produzione di acqua calda sanitaria. Negli impianti di ultima generazione una parte del calore recuperato viene utilizzata in inverno per il riscaldamento dei magazzini e in estate per la deumidificazione degli ambienti allo scopo di migliorarne il comfort.

Tutti i banchi frigoriferi a bassa temperatura (surgelati) e quasi tutti i banchi murali a temperatura normale (salumi e latticini a libero servizio) sono chiusi da ante scorrevoli o porte per evitare la dispersione del freddo. Nel 2025, le porte installate ammontavano a 1.480 metri. Dal 2023 Coop Liguria installa ante di chiusura anche nei banchi frigoriferi della tipologia semiverticale.

Già a partire dal 2016, negli impianti di refrigerazione che vengono ristrutturati o costruiti ex novo, Coop Liguria utilizza come fluido frigorigeno la CO2 a ciclo transcritico, presente in 25 impianti, mentre altri 15 utilizzano la CO2 nella sezione surgelati.

Coop Liguria effettua un monitoraggio costante dei consumi, tramite sistemi di telegestione e la piattaforma

Overwatch di INRES, per mezzo dei quali vengono inviati report periodici e segnalati eventuali eventi anomali, in modo che si possa intervenire tempestivamente rimuovendo anomalie che potrebbero far aumentare i consumi.

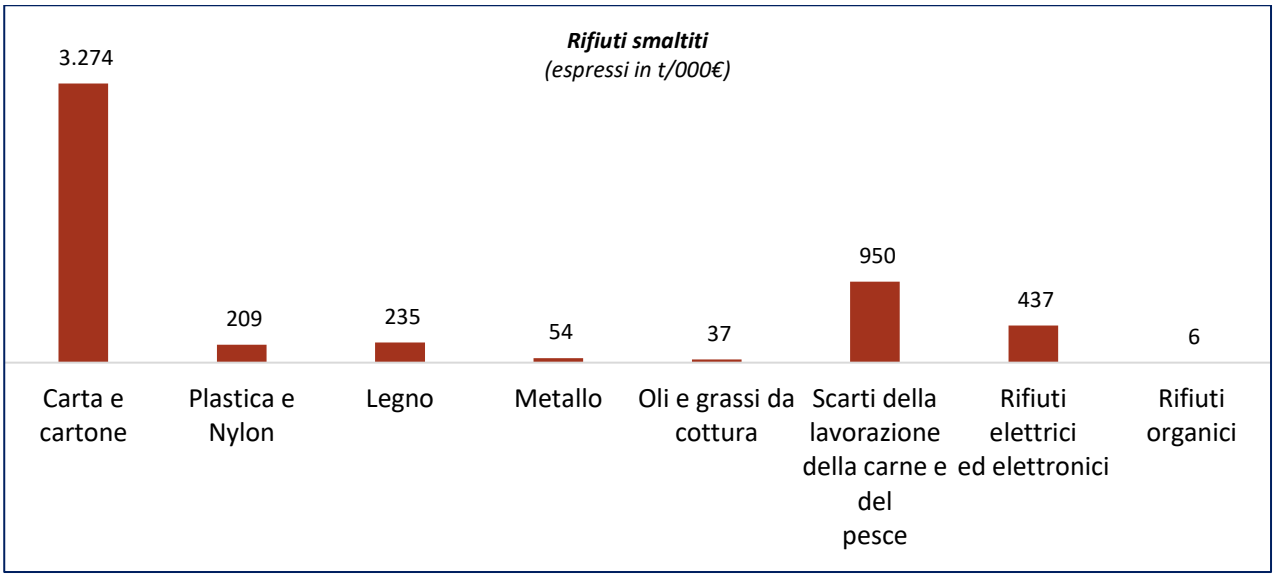
Coop Liguria si avvale di 15 impianti fotovoltaici per la produzione di energia solare: alla fine del 2025 la potenza installata ed effettivamente erogante energia era di 3.136 kWp. Coop Liguria ha avviato la realizzazione di ulteriori impianti, con l'obiettivo di arrivare a coprire con il fotovoltaico il 10% del proprio fabbisogno energetico. Al momento la copertura è intorno al 6,7%.

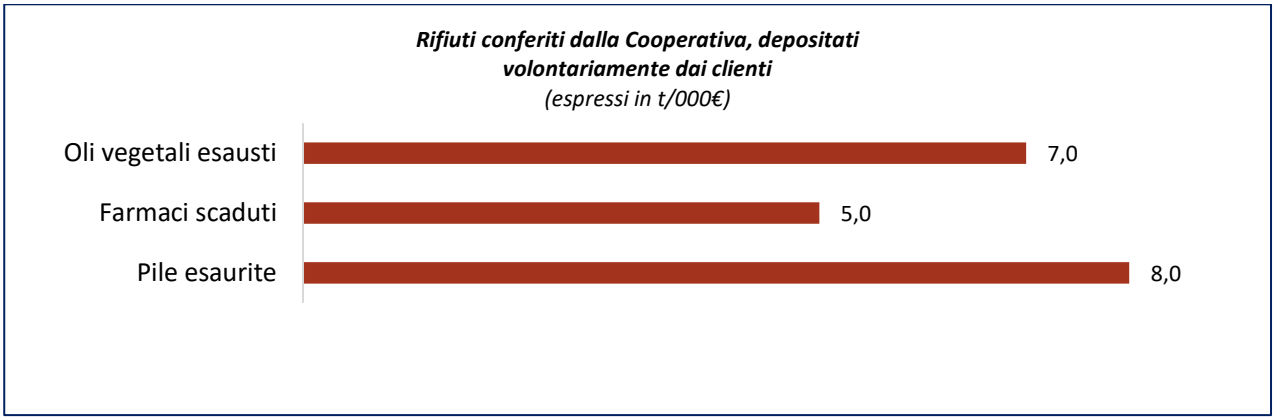
Coop si impegna nella riduzione nell'utilizzo della plastica e del suo corretto smaltimento.
Nel 2025 è proseguita la sostituzione delle confezioni dei prodotti a marchio Coop, utilizzando esclusivamente imballaggi biodegradabili, riciclabili o riutilizzabili. La Cooperativa utilizza imballi sostenibili anche per confezionare i prodotti in vendita ai banchi assistiti o confezionati internamente nei propri punti vendita: stoviglie compostabili o in plastica riciclata nei punti ristoro DegustoCoop; coppette e vaschette termiche compostabili nelle gelaterie; sacchetti ed etichette compostabili nei reparti ortofrutta; imballi in carta o plastica riciclata nelle pasticcerie.

In accordo con Corepla, presso alcuni punti vendita sono stati installati eco-compattatori "Recopet" che incentivano la raccolta differenziata, erogando buoni sconto a chi conferisce almeno 200 contenitori per alimenti. Nell'arco del 2025, in aggiunta agli eco-compattatori già installati l'anno precedente presso tutti gli ipermercati, ne sono stati attivati altri nei punti vendita di Varazze, Arenzano e Genova Corso Sardegna. Un quarto eco-compattaore è stato installato presso l'Ipercoop L'Aquilone, che ne aveva già uno.

In tutte le sedi (punti vendita, uffici centrali e periferici, sale Punto d'Incontro, Punto Soci) Coop Liguria effettua la raccolta differenziata dei rifiuti, con particolare attenzione ai prodotti riciclabili. Tale raccolta è gestita sia attraverso strutture allestite nei punti vendita più grandi, dove vengono smistati e concentrati i rifiuti in attesa del ritiro da parte del Comune o delle società specializzate incaricate, sia con il trasferimento in un'area appositamente attrezzata presso i magazzini di Arenzano.

Per guidare coloro che concretamente smistano i rifiuti, viene costantemente aggiornato un vademecum personalizzato presente in ciascun punto vendita, realizzato sulla base delle specifiche prescrizioni di ciascun Comune in tema di raccolta differenziata e si presta la massima attenzione a dotare ogni punto vendita dei contenitori destinati alla raccolta di ogni materiale.





È proseguito anche l'impegno per promuovere la raccolta dei rifiuti conferiti presso i negozi della rete dai clienti di Coop Liguria, come pile esauste, farmaci scaduti e olio domestico.

Coop Liguria promuove la mobilità sostenibile e a fine 2024 aveva installato colonnine per la ricarica delle auto elettriche in 12 punti vendita. A gennaio 2025, ha preso vita il progetto Coop Power, partito in via sperimentale nel 2023 in Via Alessi (Genova), che ha previsto l'installazione di colonnine di ricarica a marchio Coop in altri quattro punti vendita. La Cooperativa ha installato colonnine di ricarica anche presso la sede di Arenzano, per alimentare i 29 veicoli elettrici (9 full electric e 20 ibridi plug-in) che fanno parte della sua flotta aziendale, e utilizza una macchina di Elettra Car Sharing. Coop Liguria, infine, utilizza mezzi in prevalenza elettrici per il servizio di consegna della spesa a domicilio Coop a casa. In corso d'anno la Cooperativa ha sostenuto il progetto Car Sharing di condominio del Comune di Genova, che ha messo un'auto condivisa a disposizione degli abitanti del super-condominio Il Biscione.

È proseguito anche nel 2025 il progetto nazionale di tutela del mare Foresta Blu, nato per monitorare, proteggere e se serve ripiantumare le colonie di posidonia oceanica presenti nel Mar Mediterraneo. Partner scientifici del progetto sono LifeGate, le Università di Genova e Bari, l'Istituto Europeo per l'innovazione e la sostenibilità (EIIS) e l'International School for Scientific Diving. In Liguria il progetto ha promosso la piantumazione, nel 2024, di 200 metri quadrati di posidonia nell'Area marina protetta di Bergeggi. Dal monitoraggio puntuale effettuato nel corso del 2025 dall'Università di Genova, è risultato che l'attecchimento delle talee di posidonia è stato molto buono, con un 76% di piante ancora in sede a un anno dalla posa. In coerenza con il progetto, in corso d'anno sono stati proposti webinar per le scuole sulla salvaguardia dell'ecosistema marino.

8. La gestione finanziaria

8.1. L'andamento dei mercati finanziari

Il 2025 è stato caratterizzato da un progressivo consolidamento del processo di disinflazione avviato nel biennio precedente e da una crescita economica globale moderata ma resiliente. Le principali economie avanzate hanno mostrato una buona capacità di adattamento al nuovo contesto di tassi di interesse più elevati rispetto al periodo pre-pandemico, con un rallentamento contenuto dell'attività economica e un mercato del lavoro ancora solido.

Nel corso dell'anno i mercati finanziari sono stati influenzati dalle dinamiche politiche statunitensi legate al ritorno sulla scena dell'Amministrazione Trump e all'annuncio del cosiddetto "Liberation Day", che ha riacceso le tensioni commerciali e generato incertezza sulle prospettive delle relazioni economiche internazionali. Tali fattori hanno contribuito a determinare un forte aumento della volatilità nel mese di aprile 2025, quando i mercati azionari hanno registrato un marcato ribasso, seguito tuttavia da un progressivo recupero nella seconda parte dell'anno grazie al miglioramento delle aspettative sui tassi di interesse e alla tenuta degli utili societari.

Le Banche Centrali hanno assunto un atteggiamento più accomodante rispetto agli anni precedenti. La Federal Reserve Americana ha avviato nel corso del 2025 una graduale riduzione dei tassi di interesse, dopo aver mantenuto una politica monetaria restrittiva nel 2024, con l'obiettivo di sostenere la crescita senza compromettere il percorso di rientro dell'inflazione. Anche la Banca Centrale Europea ha seguito una strategia analoga, procedendo con tagli progressivi dei tassi di riferimento in risposta al rallentamento dell'economia

dell'area Euro e al miglioramento delle dinamiche inflazionistiche.

In Giappone la politica monetaria è rimasta prudente, con un lento processo di normalizzazione dopo l'uscita dal regime dei tassi negativi, mentre in Cina le autorità monetarie hanno continuato a sostenere l'economia attraverso misure espansive volte a contrastare le difficoltà del settore immobiliare e a rilanciare la domanda interna.

Nell'area Euro l'inflazione si è ulteriormente ridotta nel corso del 2025, attestandosi intorno al 2% a fine anno, mentre negli Stati Uniti il dato si è stabilizzato intorno al 2,7%. Anche l'inflazione di fondo, al netto delle componenti più volatili di cibo ed energia, ha mostrato un progressivo rientro verso i livelli obiettivo delle Banche Centrali, 2,3% in Eurozona, 2,6% in America.

Dal punto di vista della crescita economica, l'Europa ha continuato a mostrare un andamento eterogeneo tra i diversi Paesi. Le economie dell'Europa meridionale hanno beneficiato della domanda interna e degli investimenti legati al PNRR, mentre Germania e Francia hanno risentito maggiormente del rallentamento del commercio internazionale. Il PIL italiano si è attestato intorno al 0,8%, mentre la crescita dell'Area Euro nel suo complesso è risultata pari a circa 1,3%. Negli Stati Uniti la crescita si è mantenuta su livelli superiori a quelli Europei, +2,2%, sostenuta da consumi privati ancora robusti.

Il tasso di disoccupazione nell'area OCSE si è mantenuto su livelli storicamente contenuti, attestandosi intorno al 5%. In Italia il tasso di disoccupazione si è collocato al 6%, confermando la tenuta del mercato del lavoro nonostante un contesto macroeconomico più incerto. Negli Stati Uniti il tasso si è attestato al 4,3%.

Il contesto geopolitico ha continuato a rappresentare un importante fattore di rischio per i mercati finanziari. Le tensioni in Medio Oriente, il protrarsi del conflitto russo-ucraino e le incertezze sugli equilibri politici internazionali hanno contribuito a mantenere elevati i livelli di volatilità, soprattutto nella prima parte dell'anno. Nonostante ciò, i mercati azionari hanno registrato complessivamente un andamento positivo nel corso del 2025, superando la brusca correzione di aprile grazie al miglioramento delle aspettative sui tassi di interesse e alla buona tenuta degli utili societari.

Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso l'anno con una performance positiva del +17,86% in dollari, mentre il Nasdaq, sostenuto dal settore tecnologico e dall'intelligenza artificiale, ha registrato un incremento del +21,02%. In Europa, l'Euro Stoxx 50 ha evidenziato una crescita del +22,14%, con il FTSE MIB italiano in forte rialzo +37,37%, trainato principalmente dal comparto bancario e finanziario.

Nel comparto obbligazionario, l'andamento dei rendimenti è stato influenzato dal persistere di un contesto di elevata incertezza macroeconomica e dalle scelte di politica monetaria delle principali banche centrali.
Il rendimento del BTP decennale è salito nel corso dell'anno, passando da circa il 3,52% di inizio periodo a circa il 3,55% a fine anno. Parallelamente, lo spread BTP-BUND si è ridotto in modo significativo, scendendo da 115,7 a circa 69 punti base, segnalando un miglioramento della percezione del rischio sul debito sovrano italiano.

Sul mercato valutario, il cambio euro/dollaro ha mostrato una dinamica favorevole alla valuta europea: l'Euro si è rafforzato passando da circa 1,03 di inizio anno a 1,17 a fine periodo, sostenuto dalle prospettive di normalizzazione della politica monetaria e da un indebolimento del dollaro statunitense.

Per quanto riguarda le materie prime, il prezzo del petrolio ha registrato oscillazioni legate alle tensioni geopolitiche e alle decisioni dell'OPEC+, chiudendo l'anno con una variazione complessivamente contenuta. L'oro ha invece registrato una performance particolarmente significativa, rafforzando il proprio ruolo di bene rifugio in un contesto caratterizzato da incertezza geopolitica, volatilità dei mercati finanziari e prospettive di riduzione dei tassi di interesse, chiudendo il 2025 con una crescita complessiva di circa il +64%.

8.2. L'andamento della gestione finanziaria

Il portafoglio finanziario della Cooperativa, pari a circa 778,3 milioni di Euro, ha beneficiato nel corso del 2025 del miglioramento del contesto macroeconomico e della progressiva riduzione dei tassi di interesse.

Il comparto obbligazionario, che rappresenta circa il 71,3% del portafoglio complessivo, ha registrato una performance positiva del 2,88% nella componente circolante e del 2,76% in quella immobilizzata.

Il comparto azionario, che pesa circa il 2,8% del portafoglio, ha chiuso l'anno con una performance del 17,69%, mentre i fondi, che rappresentano circa il 11,2% del portafoglio, hanno ottenuto un rendimento pari al 1,01%.

Le polizze assicurative di capitalizzazione, che pesano per circa il 10,8% del portafoglio, hanno conseguito un

rendimento del 2,82%.

Il rendimento complessivo del portafoglio si è attestato intorno al 2,95%, pari a circa 22,5 milioni di Euro. Al netto degli oneri finanziari e dei costi di raccolta, il risultato netto è stato pari a circa 7,3 milioni di Euro.

Nel corso del 2025 Coop Liguria ha allineato ai prezzi di mercato tutti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio circolante, con svalutazioni per circa 8,75 milioni di Euro e riprese di valore per circa 3,4 milioni di Euro.

8.3. Politiche di gestione dei rischi finanziari e utilizzo degli strumenti finanziari

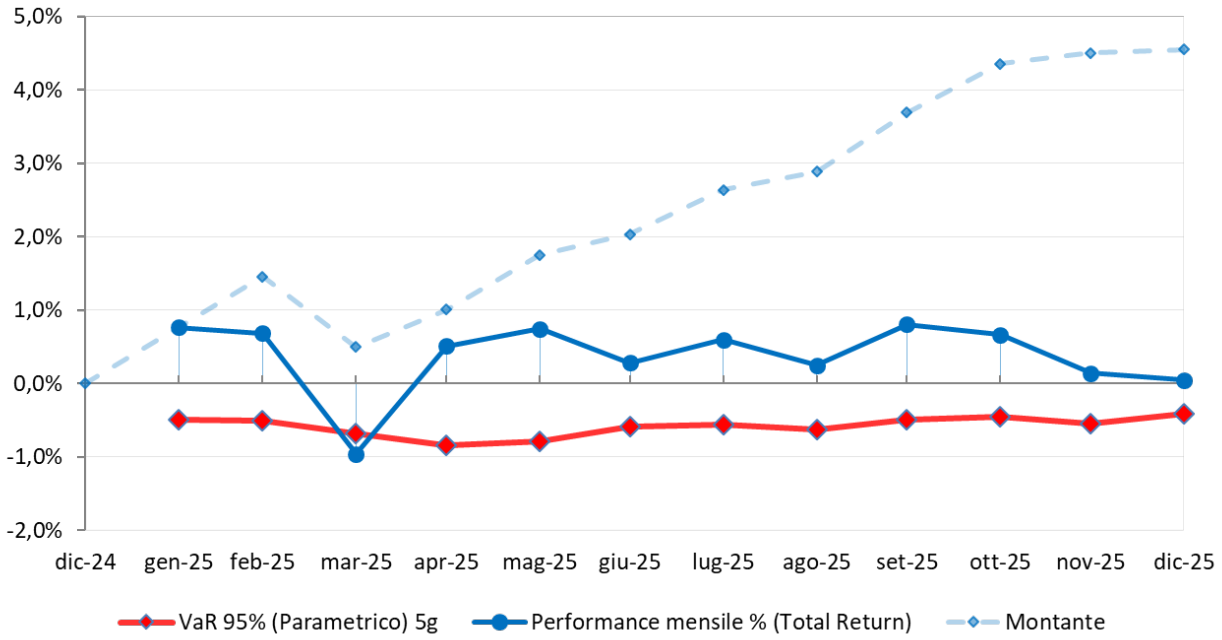
In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 comma 2 n. 6 – bis, l'obiettivo degli amministratori è quello di contenere i rischi derivanti dagli impieghi finanziari, cercando di massimizzare i risultati.

Le politiche e i criteri utilizzati da Coop Liguria al fine di misurare, monitorare e controllare i rischi connessi agli investimenti finanziari dal punto di vista del controllo interno sono stati i seguenti:

- rivisitazione e implementazione del "Regolamento attività finanziaria" in vigore dal 1° Gennaio 2020, versione aggiornata nel 2023 con delibera del CdA del 2 ottobre 2023.
- formalizzazione della Procedura "Gestione finanziaria impieghi in valori mobiliari", anch'essa in vigore dal 1° Gennaio 2020, che prevede, tra gli altri aspetti, l'introduzione di controlli di terzo livello svolti dalla funzione di Internal Audit finanziario esternalizzato;
- nomina di un membro esterno indipendente specializzato in area finanza, invitato permanentemente alle riunioni del Comitato finanziario;
- controlli di Audit finanziario, affidati a un soggetto terzo, svolti su base trimestrale e atti a verificare sia la composizione del portafoglio rispetto ai pesi/limiti fissati nel "Regolamento attività finanziaria", sia il rispetto di quanto previsto nella Procedura "Gestione finanziaria impieghi in valori mobiliari".

La gestione della liquidità è affidata al Direttore Finanziario, che opera sulla base del "Regolamento attività finanziaria", approvato dal Consiglio di Amministrazione, che fissa i limiti di investimento tra le diverse categorie di strumenti finanziari. Il rispetto del Regolamento viene monitorato mensilmente dall'Area Finanza e trimestralmente dall'Internal Audit finanziario esterno e comunicato ai componenti del Comitato Finanziario. Detto Comitato, composto dai membri della Presidenza, dal Direttore del Controllo di Gestione, dal Direttore Amministrativo e Finanziario, stabilisce di volta in volta il profilo di rischio della gestione e ne valuta l'andamento con cadenza periodica (almeno quadrimestrale). Il rischio di portafoglio è costantemente monitorato dall'Area Finanza mediante la produzione di una reportistica volta a valorizzare giornalmente il portafoglio ai prezzi di mercato; misurare settimanalmente la redditività del portafoglio ai valori di mercato e a quelli di carico; effettuare mensilmente il confronto preventivo/consuntivo in termini di risultato.

Il rischio complessivo del portafoglio viene controllato con cadenza settimanale attraverso la metodologia del VAR (Value At Risk), una grandezza di natura statistica per la quantificazione del rischio di mercato di un portafoglio. Il VAR misura la perdita massima associata a un portafoglio di attività finanziarie, definita sulla base di un intervallo di confidenza e per un orizzonte temporale dato.



Il VaR è stato calcolato con il metodo Parametrico, con il quale si ipotizza che i rendimenti del portafoglio siano distribuiti in modo Normale. (Fonte di calcolo: Bloomberg L.P.)

Intervallo di confidenza e orizzonte temporale utilizzati: 95%, 5 giorni.

La performance in percentuale considera la variazione dei prezzi di mercato (prezzi di chiusura, fonte Bloomberg L.P.) di tutti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio mobiliare di Coop Liguria, comprese le Gestioni Patrimoniali in delega a terzi, le polizze assicurative e le quote di OICR. In assenza di valutazioni di mercato sono state utilizzate proxy.

Relativamente alle informazioni volte a fornire indicazioni circa la natura dell'esposizione ai rischi da parte di Coop Liguria, di seguito si elencano quelle riferite ai diversi fattori di rischio suddivisi in: rischio di credito, di liquidità, di mercato (rischio di tasso, di tasso di cambio e di prezzo), e di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

La società investe in titoli con merito di credito assegnato dalle principali agenzie di rating. Il rating medio del portafoglio titoli obbligazionari è attualmente pari a BBB-.

Rischio di liquidità

Coop Liguria presenta un'esposizione sostanzialmente limitata al rischio di liquidità in quanto:

- gli strumenti finanziari rappresentativi degli impieghi (azioni, obbligazioni e fondi) sono in larga parte prontamente liquidabili;
- una percentuale minima del 20% del portafoglio è investita, come previsto dal Regolamento, in Titoli di Stato e strumenti monetari;
- le polizze finanziarie, che rappresentano circa un decimo del totale, sono liquidabili in pochi giorni e comunque entro un mese dalla richiesta di smobilizzo;
- la società ha ampia disponibilità di cespiti immobiliari per attivare finanziamenti a medio/lungo termine con garanzia ipotecaria;
- le linee di affidamento a breve termine, utilizzate solo parzialmente, conservano ampi margini di flessibilità per eventuali esigenze di liquidità.

Rischio di mercato

Si illustrano di seguito le seguenti variabili componenti il rischio di mercato:

- ***Rischio di tasso***
  Il portafoglio obbligazionario è composto da titoli a tasso variabile e da titoli a tasso fisso con duration media pari a 4,95 anni, in proporzione tale da contenere gli effetti delle oscillazioni dei tassi di interesse.

- ***Rischio tasso di cambio***
  Coop Liguria può assumere un'esposizione al rischio di cambio limitatamente all'8% del portafoglio complessivo, attualmente utilizzato per una quota inferiore al 5% del portafoglio.

- ***Rischio di prezzo***
  L'investimento in titoli azionari è delegato, in buona parte, a gestori professionali dotati di idonee procedure di controllo e gestione del rischio.

- ***Rischio di variazione dei flussi finanziari***
  È limitato alla quota investita in obbligazioni a tasso variabile e ormai difficilmente comprimibile dai livelli attuali, visto che i parametri di mercato si collocano vicini allo zero.

9. Le partecipazioni

Nel 2025 la principale partecipazione di Coop Liguria, Unipol Gruppo S.p.A., ha visto l'assemblea degli azionisti riunita in data 29 aprile 2025 approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 e deliberare la distribuzione di un dividendo pari a 0,85 Euro per azione ordinaria, corrispondente a un ammontare complessivo di circa 609 milioni di Euro per tutti gli azionisti.

Questa distribuzione rappresenta un significativo incremento rispetto al dividendo dell'esercizio precedente, passato da 0,38 Euro per azione nel 2024 a 0,85 Euro nel 2025, riflettendo la solida performance economico-finanziaria del Gruppo al termine dell'esercizio 2024.

In data 19 maggio 2025 è stato staccato il dividendo e in data 21 maggio 2025 è stato accreditato a Coop Liguria, che detiene il 3,57% del capitale sociale di Unipol Gruppo S.p.A., un dividendo pari a circa 21,7 milioni di Euro.

10. Il Prestito sociale

Al 31.12.2025, il valore del Prestito Sociale di Coop Liguria ammonta a 536,153 milioni di Euro, in aumento di circa 4 milioni rispetto al 2024, grazie all'apertura di un numero più elevato di libretti, alla diminuzione delle chiusure e soprattutto all'attrattività del Prestito Sociale Vincolato.

A marzo 2025, infatti, Coop Liguria ha messo a disposizione un nuovo plafond di Prestito Sociale Vincolato, che permette di ottenere una remunerazione più alta sulle cifre versate, a fronte dell'impegno a lasciarle in Cooperativa per 18 mesi. Il nuovo plafond, pari a 50 milioni di Euro, ha garantito rendimenti fino al 3% lordo. Coop Liguria, inoltre, ha attivato una nuova offerta "mensilizzabile" rivolta soprattutto ai giovani, che permette di aggiungere al vincolo una piccola somma ogni mese ed è quindi ideale per chi non dispone di ingenti capitali. L'iniziativa è stata molto apprezzata con 361 attivazioni. Un rendimento particolarmente vantaggioso è stato garantito a chi ha aperto un nuovo libretto attivando contestualmente il vincolo sul proprio deposito. A fine 2025, i vincoli attivi sui libretti erano 11.140 per un valore di più di 133 milioni di Euro.

Al 31.12.2025, i Soci Prestatori della Cooperativa erano 85.052. I nuovi libretti aperti in corso d'anno sono stati invece 1.432. Ai Soci Prestatori sono stati complessivamente riconosciuti 5,786 milioni di Euro di interessi sui depositi, al lordo di 1,504 milioni di Euro di imposte, applicate nella misura di Legge (26%).

La gestione dei rapporti del Prestito Sociale è affidata a una struttura operativa che effettua costantemente la verifica del rispetto dei parametri e dei criteri stabiliti dalle leggi e dal Regolamento approvato dai Soci che ne disciplinano il trattamento. La Direzione Amministrazione e Finanza accerta mensilmente il rispetto dei parametri e dei criteri seguiti nella gestione delle fonti e degli impieghi.

In Coop Liguria, la raccolta del Prestito Sociale avviene nel pieno rispetto dei vincoli di legge, poiché l'ammontare complessivo del Prestito raccolto è inferiore al patrimonio della Cooperativa. Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Prospetto rappresentativo del rapporto prestito sociale/patrimonio netto (Delibera C.I.C.R. marzo 1994)	
Prestito sociale fine esercizio	536.153
Patrimonio netto fine esercizio precedente	789.275
Rapporto prestito sociale/patrimonio netto	0,68
Limite raccolta prestito sociale (3 volte il patrimonio netto)	2.367.826

** Dati in €/000*

A ulteriore tutela dei Soci Prestatori, e nel rispetto dei criteri di autoregolamentazione di Legacoop, la Cooperativa, nel "Regolamento Sezione Depositi a risparmio raccolti presso i Soci", ha inserito questi ulteriori vincoli:

- obbligo di mantenere liquido, o investito in attività prontamente liquidabili, un ammontare pari al 30% del prestito raccolto (attualmente il portafoglio di Coop Liguria presenta disponibilità prontamente liquidabili pari addirittura al 90% delle somme raccolte);
- divieto di immobilizzare più del 30% del prestito in attrezzature, impianti, immobili e partecipazioni in società non quotate in borsa (Coop Liguria finanzia la totalità delle immobilizzazioni con il patrimonio netto e i finanziamenti bancari, quindi senza attingere dal prestito).

In tutti i Punto Soci è proseguita la vendita di prodotti assicurativi Unipol (polizze di investimento, polizze danni

quali RC Auto, casa, capo famiglia e piani previdenziali individuali). Nel 2025, il collocamento nel ramo investimenti ha dato ottimi risultati, grazie soprattutto alla sottoscrizione di nuove polizze vita per più di 5 milioni di Euro.

Anche il collocamento nel ramo danni ha continuato a dare risultati positivi, con numeri in ulteriore crescita rispetto a quelli già molto buoni degli anni precedenti: il numero delle nuove polizze sottoscritte è cresciuto e quello dei rinnovi si è confermato elevato. I piani previdenziali stipulati in corso d'anno si sono mantenuti sui livelli del 2024 mentre è proseguita con un buon gradimento da parte dei Soci la vendita del dispositivo per il pagamento automatico del pedaggio *UnipolMove*.

11. La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare del Gruppo è classificato come segue:

- immobili a destinazione commerciale, che comprendono la rete dei supermercati e degli ipermercati, le gallerie e i complessi commerciali, i distributori di carburante;
- immobili strumentali, che comprendono la sede e i magazzini di stoccaggio della merce;
- immobili extra-caratteristici, che comprendono gli immobili ad uso ufficio o altre attività commerciali di terzi;

La rete commerciale di Coop Liguria è composta da 51 punti vendita, la maggior parte condotti in immobili di proprietà diretta o di società controllate, e la restante parte in immobili locati da terzi. Le porzioni immobiliari non occupate direttamente all'interno dei centri commerciali e nelle adiacenze degli ipermercati e di alcuni supermercati vengono locate a terzi per uso commerciale.

Gli immobili strumentali sono costituiti dalla sede, dove sono collocati gli uffici della Cooperativa e della controllata Talea, e dai magazzini di stoccaggio merce siti nel comune di Arenzano (GE), di proprietà del Gruppo.

Nella categoria degli immobili extra caratteristici sono compresi gli spazi di proprietà locati a terzi, sempre in territorio ligure.

Si precisa che gli spazi locati a terzi sono in misura contenuta in quanto la maggior parte degli immobili viene utilizzati per le attività commerciali della Capogruppo (67,82%). La compagine dei terzi soggetti, cui la Società loca spazi commerciali o concede in affitto rami di azienda avviati, è significativamente polverizzata.

Nell'attività di locazione immobiliare a terzi, il Gruppo pone in essere le seguenti attività:

- un'attenta politica in fase di acquisto, rivolta alla ricerca dell'immobile il più possibile rispondente alle effettive necessità operative;
- un'attenta gestione degli immobili concessi in locazione, con determinazione dei canoni secondo principi di sostenibilità che consentano una ragionevole certezza nell'incasso e la continuità dei rapporti contrattuali in essere.

12. Risultati economici e investimenti

Per facilitare la comprensione dei dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo e completare l'analisi oggetto della presente relazione, i dati di bilancio sono stati riclassificati al fine di calcolare ed esporre gli indicatori finanziari e non finanziari maggiormente rilevanti (art. 2428 comma 2 del Codice Civile).

Tali valori sono riconciliabili con i saldi del Bilancio Consolidato alla data del 31.12.2025.

Di seguito il conto economico del Gruppo, riclassificato rispetto allo schema dell'art. 2425 del Codice Civile.

	2025	2024	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	857.832.281	835.228.265	2,71%
+ Var. rimanenze semilav., P.F. e L.I.C.	(491.382)	(490.029)	0,28%
Valore della produzione	**857.340.899**	**834.738.236**	**2,71%**
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(613.697.005)	(603.515.885)	1,69%
+ Variazione rimanenze MP, suss., cons.	1.661.449	1.627.064	2,11%
- Costi per servizi e godimento beni terzi	(103.729.517)	(103.702.644)	0,03%
Valore aggiunto	**141.575.826**	**129.146.771**	**9,62%**
Costo del personale	(95.982.941)	(94.025.472)	2,08%
Margine Operativo Lordo	**45.592.885**	**35.121.299**	**29,82%**
Ammortamenti e Svalutazioni	(31.466.544)	(32.900.140)	(4,36%)
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(3.175.823)	(3.245.276)	(2,14%)
Reddito Operativo	**10.950.518**	**(1.024.117)**	**(1.169,26%)**
Altri ricavi e proventi	10.664.519	22.052.872	(51,64%)
Oneri diversi di gestione	(12.367.947)	(20.282.616)	(39,02%)
Proventi/Oneri finanziari netti	39.263.552	21.343.607	83,96%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.445.536)	(9.135.034)	112,87%
Reddito ante imposte	**29.065.106**	**12.954.712**	**124,36%**
Imposte sul reddito	(4.163.359)	(153.936)	2.604,60%
REDDITO NETTO	**24.901.749**	**12.800.776**	**94,53%**

Al 31.12.2025 il **Margine Operativo Lordo** risulta essere pari a Euro 45.592.885, in aumento di Euro 10.471.586 rispetto al precedente esercizio. Tale indicatore esprime la capacità dell'impresa di generare valore con la sola gestione caratteristica.

Il **Reddito Operativo** è pari a Euro 10.950.518, in aumento di Euro 11.974.635 rispetto al precedente esercizio.

Il **Reddito Netto** è pari a Euro 24.901.749 ed è aumentato di Euro 12.100.973 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella di seguito riportata si rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

	2025	2024	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	13.661.499	14.717.726	(7,18%)
Immobilizzazioni materiali	547.506.701	554.969.685	(1,34%)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	247.936.896	281.167.231	(11,82%)
Altri crediti a MLT	270.603	381.418	(29,05%)
Attivo immobilizzato	**809.375.699**	**851.236.060**	**(4,92%)**
Rimanenze	40.426.300	39.256.233	2,98%
Crediti verso clienti	70.782.856	62.411.128	13,41%
Altre attività a breve	24.790.380	31.656.048	(21,69%)
Debiti verso fornitori a BT	(62.123.059)	(66.969.839)	(7,24%)
Altri debiti a breve	(30.465.935)	(29.184.171)	4,39%
Net Working Capital	**43.410.542**	**37.169.399**	**16,79%**
Fondi			
- a MLT	(29.182.567)	(29.661.002)	(1,61%)
- a BT	(13.837.217)	(14.699.461)	(5,87%)
Altri debiti a MLT	(1.009.148)	(970.398)	3,99%
CIN: Capitale investito netto (A)	**808.757.309**	**843.074.598**	**(4,07%)**
Capitale sociale	(6.998.179)	(6.814.866)	2,69%
Riserve	(798.513.962)	(786.024.264)	1,59%
Risultato	(24.901.749)	(12.800.773)	94,53%
Patrimonio Netto (B)	**(830.413.890)**	**(805.639.903)**	**3,08%**
TOTALE A-B	**(21.656.581)**	**37.434.695**	**(157,85%)**
Finanziamento soci			
- a MLT	(32.035.965)	(40.008.215)	(19,93%)
- a BT	(504.117.426)	(492.193.926)	2,42%
Debiti verso banche			
- a MLT	(47.948.130)	(16.295.454)	194,24%
- a BT	(154.675.615)	(197.325.800)	(21,61%)
Altri debiti finanziari a BT	(295.000)	-	100%
Indebitamento Finanziario	**(739.072.136)**	**(745.823.395)**	**(0,91%)**
Attività finanziarie	712.009.442	654.709.024	8,75%
Cassa e Banche	48.719.276	53.679.676	(9,24%)
Attivo finanziario	**760.728.718**	**708.388.700**	**7,39%**
Posizione Finanziaria Netta	**21.656.581**	**(37.434.695)**	**(157,85%)**

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata (PFN)** risulta essere positiva a livello di Gruppo per Euro 21.656.581.

I flussi finanziari dell'attività operativa sono stati impiegati prevalentemente per la realizzazione di nuovi investimenti nella rete di vendita e per il rimborso dei finanziamenti bancari in essere.

Si segnala che la PFN è una grandezza di natura meramente contabile che non tiene conto dei due seguenti aspetti:

- l'ammontare dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (quotati e prontamente liquidabili mediante la vendita sul mercato);
- il fair value delle attività finanziarie prese in considerazione (titoli immobilizzati e titoli nell'attivo circolante), in quanto le stesse vengono considerate nel calcolo al valore di bilancio senza tenere conto delle plusvalenze e delle minusvalenze implicite.

A partire dal bilancio sopra riclassificato, si calcolano e si espongono di seguito gli indicatori di risultato ritenuti rappresentativi della situazione economico-finanziaria e patrimoniale della nostra realtà aziendale.

Indicatori patrimoniali-finanziari

Indice di struttura finanziaria	2025	2024	Δ
(PN+Passività consolidate/IM)	1,16	1,05	0,11

È l'indice che permette di valutare se le fonti consolidate sono sufficienti per il finanziamento delle proprie immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato in base alle disposizioni della Banca d'Italia n. 584/2016, per maggior dettaglio sulla modalità di calcolo si rimanda al paragrafo dedicato ai "Finanziamenti dei soci" all'interno della nota integrativa.

Indice di indebitamento finanziario	2025	2024	Δ
(Indebitamento finanziario/PN)	0,89	0,93	(0,04)

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi. L'indice è in linea con l'esercizio precedente ed evidenzia che l'azienda copre le esigenze finanziarie utilizzando il proprio capitale.

Indice di copertura del debito	2025	2024	Δ
(PFN/MOL)	0,47	(1,07)	1,54

L'indice determina in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei flussi operativi caratteristici per tale finalità.

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	2025	2024	Δ
(MOL/Oneri Finanziari Netti)	2,80	1,58	1,22

Esprime il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari di indebitamento (voce c17 del conto economico esclusi utili/perdite su cambi).

Indicatori economici

ROI (Return on investments)	2025	2024	Δ
(Ro/Cin)	1,35%	(0,12%)	1,48%

L'indice misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e alla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

ROS (Return on Sales)	2025	2024	Δ
(A-B)/A1	1,08%	0,09%	0,99%

E' il rapporto tra la differenza tra il valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

12.1. Analisi economico-finanziaria Coop Liguria S.c.c.

Al fine di consentire un'adeguata comprensione della situazione economico-finanziaria della Cooperativa, si riporta di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati della Capogruppo.

CONTO ECONOMICO			
	2025	**2024**	**Var. %**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	844.773.527	822.582.663	2,70%
Valore della produzione	**844.773.527**	**822.582.663**	**2,70%**
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(613.681.081)	(603.491.636)	1,69%
+ Variazione rimanenze MP, suss., cons.	1.661.449	1.627.064	2,11%
- Costi per servizi e godimento beni terzi	(126.789.304)	(126.444.982)	0,27%
Valore aggiunto	**105.964.591**	**94.273.109**	**12,40%**
Costo del personale	(95.506.152)	(93.530.231)	2,11%
Margine Operativo Lordo	**10.458.438**	**742.878**	**1.307,83%**
Ammortamenti e Svalutazioni	(12.878.011)	(14.908.182)	(13,62%)
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(3.175.823)	(3.245.276)	(2,14%)
Reddito Operativo	**(5.595.396)**	**(17.410.580)**	**(67,86%)**
Altri ricavi e proventi	13.680.930	15.500.631	(11,74%)
Oneri diversi di gestione	(5.236.404)	(5.711.871)	(8,32%)
Proventi/Oneri finanziari netti	45.230.482	28.421.991	59,14%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.443.677)	(8.953.154)	117,17%
Reddito ante imposte	**28.635.936**	**11.847.017**	**141,71%**
Imposte sul reddito	(3.336.136)	(1.436.972)	132,16%
REDDITO NETTO	**25.299.800**	**10.410.045**	**143,03%**

Il **Margine Operativo Lordo** risulta essere pari a Euro 10.458.438, in aumento di Euro 9.715.560 rispetto al precedente esercizio. Tale variazione positiva riflette il maggior valore della produzione, incrementato di Euro 22.190.864, parzialmente compensato dai maggiori costi della produzione, incrementati di Euro 10.499.382.

Le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" comprendono un accantonamento effettuato al fondo svalutazione riferito alle partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 15.000.000, per tenere conto del contesto di estrema incertezza connesso ai possibili effetti dei conflitti geo-politici e delle ripercussioni commerciali, tutt'ora in corso, sull'economia in generale e, più specificatamente, sulle attività delle società partecipate.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	2025	**2024**	**Var. %**
Immobilizzazioni immateriali	7.952.896	8.715.571	(8,75%)
Immobilizzazioni materiali	32.703.187	36.615.114	(10,68%)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	677.591.208	743.108.791	(8,82%)
Altri crediti a MLT	270.603	381.418	(29,05%)
Attivo immobilizzato	**718.517.896**	**788.820.894**	**(8,91%)**
Rimanenze	39.844.552	38.183.103	4,35%
Crediti verso clienti	65.984.628	57.909.025	13,95%
Altre attività a breve	18.428.421	29.441.837	(37,41%)
Debiti verso fornitori a BT	(59.664.307)	(64.954.931)	(8,15%)
Altri debiti a breve	(27.021.981)	(28.540.318)	(5,32%)
Net Working Capital	**37.571.313**	**32.038.716**	**17,27%**
Fondi			
- a MLT	(11.974.636)	(11.882.480)	0,78%
- a BT	(10.255.225)	(11.107.211)	(7,67%)
CIN: Capitale investito netto (A)	**733.859.348**	**797.869.919**	**(8,02%)**
Capitale sociale	(6.998.179)	(6.814.866)	2,69%
Riserve	(782.149.348)	(772.050.379)	1,31%
Risultato	(25.299.800)	(10.410.045)	143,03%
Patrimonio Netto (B)	**(814.447.327)**	**(789.275.290)**	**3,19%**
TOTALE A-B	**(80.587.979)**	**8.594.629**	**(1.037,66%)**
Finanziamento soci			
- a MLT	(32.035.965)	(40.008.215)	(19,93%)
- a BT	(504.117.426)	(492.193.926)	2,42%
Debiti verso banche			
- a BT	(147.732.001)	(182.722.445)	(19,15%)
Altri debiti finanziari			
- a BT	(1.038.923)	(3.536.961)	(70,63%)
Indebitamento Finanziario	**(684.924.315)**	**(718.461.547)**	**(4,67%)**
Crediti finanziari			
- a BT	6.482.195	2.635.902	145,92%
Attività finanziarie	711.463.401	654.288.439	8,74%
Cassa e Banche	47.566.698	52.942.577	(10,15%)
Attivo finanziario	**765.512.294**	**709.866.918**	**7,84%**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**80.587.979**	**(8.594.629)**	**(1.037,66%)**

La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva e in aumento di Euro 89.182.608 rispetto all'esercizio precedente. Tale indicatore esprime l'importante solidità patrimoniale della Cooperativa.

13. Altre informazioni

13.1. Rapporti infragruppo

Si riportano qui di seguito le informazioni ex art. 2428, c.3, n.2 del Codice Civile.

I rapporti tra le società appartenenti al Gruppo e le parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e sono riferiti principalmente a:

- rapporti commerciali relativi prevalentemente ad affitti e servizi amministrativi;
- rapporti finanziari;
- rapporti relativi alla gestione del consolidato fiscale IRES e dell'IVA di Gruppo.

Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa del presente bilancio.

13.2. Tutela della Privacy

Coop Liguria raccoglie, gestisce e custodisce i dati personali dei propri Soci e clienti con estrema cura e nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti (Regolamento UE 2016/679 o GDPR).
Nel 2025, la Cooperativa ha confermato la certificazione (già ottenuta nei tre anni precedenti) di conformità al GDPR dei propri trattamenti dei dati personali dei Soci. Tale riconoscimento è stato rilasciato da Inveo Certification, secondo lo schema di certificazione ISDP©10003 accreditato da Accredia (ente di accreditamento designato dal governo italiano).
Il percorso di certificazione ha interessato l'intera filiera del trattamento e ciclo di vita del dato personale dei Soci, a partire dal desk del punto vendita attraverso il processo di adesione del Socio, fino alla cessazione del trattamento.
Sempre nel 2025, Coop Liguria ha proseguito l'attività di aggiornamento del database dei Soci al fine di mantenere quanto più integro possibile il relativo archivio.
Inoltre, come prescritto dal Regolamento Europeo, la Cooperativa provvede ad aggiornare costantemente il Registro dei trattamenti, che censisce tutti i trattamenti effettuati e la loro finalità, e illustra le misure tecniche e organizzative volte a evitare che i dati trattati vadano danneggiati, perduti o sottratti illecitamente.
Sono inoltre proseguite le attività di costante aggiornamento delle procedure interne e della documentazione privacy, finalizzando e aggiornando anche il Modello Organizzativo Privacy, volto a consentire alla Cooperativa di:

- realizzare un sistema gestionale che preveda controlli e verifiche per prevenire i rischi relativi e connessi al trattamento dei dati personali;
- realizzare un sistema gestionale che preveda misure di sicurezza fisiche, logiche ed organizzative;
- valutare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle misure di sicurezza predisposte;
- stabilire procedure per la tempestiva gestione e risoluzione delle possibili criticità;
- dare contezza ed evidenza delle attività svolte, con le relative attribuzioni di responsabilità.

Le attività descritte sono state effettuate, come negli anni scorsi, in condivisione con le altre Cooperative del distretto Nord-Ovest e con CCNO, svolgendo riunioni periodiche della Commissione Privacy Distrettuale.

13.3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. n. 231/01)

In sintonia con il lavoro di aggiornamento e rielaborazione del Codice di comportamento svolto da ANCC, Coop Liguria, nel corso del 2025, ha seguito le innovazioni normative portate dal legislatore al Decreto Legislativo 231 del 2001 per poter tenere aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.
Nel corso dell'anno l'Organismo di Vigilanza si è riunito 10 volte in cui ha effettuato sia un controllo su operazioni relative alle attività valutate a rischio di reato, per verificare il rigoroso rispetto di tutte le procedure stabilite dalla legge e dal Modello stesso sia audizioni del personale per verificare l'esistenza di eventuali comportamenti in violazione delle prescrizioni contenute nel Modello e per raccogliere eventuali suggerimenti e proposte di modifica del sistema di prevenzione in atto.
Si è visto, in particolare ed a titolo esemplificativo, il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i risultati delle ispezioni fatte sia da personale interno che da Società esterne sulla Prevenzione e Protezione sul lavoro; la nuova organizzazione della Direzione Area Tecnica e Patrimonio Immobiliare ed in particolare sul cambio di procedure finalizzate a rendere più trasparente l'operato e le scelte fatte nella gestione degli appalti a Terzi; la tracciabilità delle procedure eseguite per le Sponsorizzazioni di qualsiasi titolo; la "gestione dei rifiuti" per il rispetto delle leggi sull'Ambiente e sulla scelta Fornitori che debbono dare garanzie di professionalità, di competenza, e di affidabilità; tutti gli aspetti formativi,

corsi, sia obbligatori che facoltativi, fatti sia “in presenza” che “a distanza”, la struttura organizzativa per le due divisioni, supermercati e ipermercati, la scelta dei docenti.
Da segnalare che nel corso del 2025 non sono giunte segnalazioni riguardanti comportamenti illeciti, violazioni al M.O.G. e in generale violazione delle leggi e dei regolamenti in danno dell’integrità della Cooperativa. Non sono, inoltre, pervenute segnalazioni “whistleblowing”, nemmeno attraverso il canale di segnalazione istituito ai sensi del D.Lgs. 24/2023, che ha raccolto solamente un paio di segnalazioni non pertinenti, in ogni caso immediatamente gestite.

13.4. Segnalazione illeciti e Whistleblowing

In ottemperanza al decreto legislativo 24/2023 cosiddetto *Whistleblowing*, Coop Liguria si è munita di un apposito canale, consistente in una piattaforma informatica, dove è possibile segnalare (per iscritto o oralmente) i comportamenti illegali o di violazione del Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001 e, in generale, delle leggi e regolamenti, che ledano l’interesse pubblico o l’integrità della Cooperativa.

Oltre che tramite detta piattaforma informatica, accessibile dal sito *www.liguria.coop.it*, le segnalazioni possono essere effettuate anche tramite mail all’indirizzo *odv@liguria.coop.it*. Coop Liguria garantisce la riservatezza dell’identità dei segnalanti (affinché chi effettua la segnalazione non possa essere soggetto ad alcuna forma di ritorsione), delle persone coinvolte, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione. I dati personali comunicati nell’ambito delle segnalazioni saranno trattati nel pieno rispetto della previsione di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e secondo l’informativa privacy ex art 13 del GDPR medesimo.

13.5. Azioni proprie

Si riportano qui di seguito le informazioni ex art. 2428, c.3, n.3 e 4 del Codice Civile.

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto. La Cooperativa nel corso dell’esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

14.1. Scenario macroeconomico globale

Prima dello scoppio del conflitto tra Stati Uniti e Iran, l'anno si era aperto in continuità con le tendenze del 2025. Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale di gennaio 2026, la crescita globale avrebbe dovuto attestarsi al 3,3% nel 2026, con gli investimenti nell'intelligenza artificiale come principale fattore di traino, mentre i dazi statunitensi rappresentavano il principale rischio al ribasso. Lo scenario è significativamente cambiato con l'escalation in Medio Oriente. A seguito di cinque settimane di guerra, l'OCSE ha tagliato le prospettive di crescita globale per il 2026 al 2,9%, cancellando la revisione al rialzo attesa a fine 2025, e ha rivisto al rialzo le previsioni di inflazione: nei Paesi del G 20 è ora attesa intorno al 4%, oltre un punto percentuale sopra le stime precedenti. Il rischio di stagflazione (combinazione di inflazione elevata e crescita stagnante) è tornato al centro del dibattito economico internazionale.

14.2. Contesto europeo

La Banca Centrale Europea ha mantenuto invariati i tassi di riferimento sia nella riunione di febbraio che in quella di marzo 2026. Nella riunione di marzo, il Consiglio Direttivo ha deciso di mantenere invariati i tassi (depositi al 2,00%, rifinanziamento principale al 2,15%) dichiarando che la guerra in Medio Oriente ha reso le prospettive significativamente più incerte, generando rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita economica. Le nuove proiezioni BCE stimano l'inflazione complessiva al 2,6% nel 2026 (rivista al rialzo rispetto alle previsioni di dicembre a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia) mentre le aspettative di crescita del PIL dell'area euro sono state ridotte allo 0,9% per il 2026. In questo quadro, Morgan Stanley e Bank of America hanno eliminato ogni aspettativa di tagli dei tassi nel 2026, prevedendo tassi fermi al 2% fino almeno al 2027.

Sul fronte commerciale, permane l'incertezza legata alle politiche tariffarie americane. Dazi e incertezza politica hanno modificato la logica della globalizzazione: l'instabilità commerciale ha portato molti operatori a ritardare le decisioni di investimento, e tale incertezza è destinata a persistere.

14.3. Contesto italiano

L'Italia si è affacciata al 2026 con un quarto trimestre 2025 relativamente positivo. In Italia, dopo l'ultimo trimestre 2025 (+0,3% il PIL) trainato dagli investimenti del PNRR, a gennaio 2026 migliorava la fiducia delle famiglie e acceleravano i servizi, mentre la dinamica dell'industria restava volatile, penalizzata dal dollaro più svalutato e da consumi ancora fragili. Il quadro si è deteriorato rapidamente con il conflitto in Medio Oriente. L'OCSE stima per l'Italia uno stentato +0,4% nel 2026, con il calo dei consumi colpiti dall'aumento dei prezzi energetici come principale fattore frenante.

La fiducia dei consumatori ha registrato un forte peggioramento: a marzo 2026 l'indice ISTAT di fiducia dei consumatori è crollato a 92,6, toccando il minimo da ottobre 2023, con clima economico e aspettative sul futuro in netto peggioramento. Il Governo sta aggiornando il Documento di Finanza Pubblica per incorporare le nuove previsioni e adottare misure di sostegno per famiglie e imprese di fronte al rincaro energetico.

Sul fronte positivo, la fase finale del PNRR prevede ancora investimenti significativi: tra il 2025 e il 2026 le risorse programmate ammontano a circa 130 miliardi di euro, con un importante contributo atteso al PIL in particolare negli investimenti in costruzioni. Le tensioni tariffarie con gli USA continuano tuttavia a pesare sull'export, settore nel quale l'Italia è particolarmente esposta, essendo gli Stati Uniti il secondo mercato di destinazione dei beni italiani.

14.4. Contesto ligure

Il territorio ligure si trovava all'inizio del 2026 in una fase di ripresa dopo il difficile 2024. La nuova ondata di incertezza macroeconomica e l'aumento dei prezzi energetici rischiano di interrompere o ridurre il percorso di stabilizzazione avviato nel 2025. Il settore del commercio al dettaglio (già in sofferenza strutturale) è tra quelli più esposti alla compressione del reddito disponibile delle famiglie conseguente al rincaro di energia e carburanti. Il porto di Genova e il sistema logistico regionale potrebbero risentire delle perturbazioni ai flussi commerciali internazionali e delle modifiche alle rotte marittime imposte dal conflitto in Medio Oriente.

Con riguardo alla nostra Cooperativa, in prosecuzione con la strategia di razionalizzazione della rete a favore di formati e locazioni più adeguati alle evoluzioni della domanda, il 31 gennaio si è proceduto con la chiusura del punto vendita di Piazza Treponti, mentre nella seconda metà del mese di maggio è prevista l'apertura del nuovo negozio all'interno del Waterfront Mall di Genova anche conosciuto come Palasport.

In prosecuzione dell'azione di miglioramento della rete commerciale, è terminato il restiling del supermercato di Chiavari, mentre proseguono i lavori per la riqualificazione del Centro Commerciale della Valbisagno con le annesse aree ex Guglielmetti e del punto vendita di Via Merano.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, ci si avvale di quanto previsto dall'art. 2364 Codice Civile secondo comma, in base al quale l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea può avvenire entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel caso di società tenuta alla relazione del bilancio consolidato.

Arenzano, 20 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Pittalis

Schemi di bilancio separato al 31 dicembre 2025

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi di impianto e ampliamento	39.659	54.394	(14.735)
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	877.620	1.031.836	(154.216)
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	284.756	279.659	5.097
5)	Avviamento	1.470	9.270	(7.800)
7)	Altre	6.749.392	7.340.412	(591.020)
	Totale	**7.952.896**	**8.715.571**	**(762.675)**
	II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati	3.838.432	4.486.932	(648.500)
2)	Impianti e macchinario	15.355.321	17.467.537	(2.112.216)
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.571.895	5.979.503	(407.608)
4)	Altri beni	7.741.836	8.585.142	(843.306)
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	195.704	96.000	99.704
	Totale	**32.703.187**	**36.615.114**	**(3.911.927)**
	III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni in	335.232.023	345.862.023	*(10.630.000)*
	a) imprese controllate	*175.680.900*	175.680.900	-
	b) imprese collegate	*4.276.180*	3.626.180	*650.000*
	d-bis) altre imprese	*155.274.943*	166.554.943	*(11.280.000)*
2)	Crediti	*316.802.062*	350.932.053	*(34.129.991)*
	a) verso imprese controllate	299.987.652	333.410.081	(33.422.429)
	Entro 12 mesi	*299.987.652*	333.410.081	*(33.422.429)*
	b) verso imprese collegate	790.260	715.260	75.000
	Entro 12 mesi	*790.260*	715.260	*75.000*
	d-bis) verso altre imprese	16.024.150	16.806.712	(782.562)
	Entro 12 mesi	*194.098*	194.098	-
	Oltre 12 mesi	*15.830.052*	16.612.614	*(782.562)*
3)	Altri titoli	25.557.123	46.314.715	(20.757.592)
	Totale	**677.591.207**	**743.108.791**	**(65.517.584)**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**718.247.291**	**788.439.476**	**(70.192.185)**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I-RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	562.842	552.382	*10.460*
4)	Prodotti finiti e merci	39.281.710	37.630.721	*1.650.989*
	Totale	**39.844.552**	**38.183.103**	**1.661.449**
	II-CREDITI			
1)	Verso clienti	6.859.857	6.491.365	368.492
	Entro 12 mesi	*6.859.857*	*6.491.365*	*368.492*
2)	Verso imprese controllate	6.482.195	2.635.902	3.846.293
	Entro 12 mesi	*6.482.195*	*2.635.902*	*3.846.293*
3)	Verso imprese collegate	59.124.771	51.417.660	7.707.111
	Entro 12 mesi	*59.124.771*	*51.417.660*	*7.707.111*
5-bis)	Crediti tributari	5.512.273	7.418.391	*(1.906.118)*
	Entro 12 mesi	*5.512.273*	*7.418.391*	*(1.906.118)*
5-ter)	Imposte anticipate	4.001.134	4.580.873	(579.739)
	Entro 12 mesi	*4.001.134*	*4.580.873*	*(579.739)*
5-quater)	Verso altri	9.185.617	17.823.991	(8.638.374)
	Entro 12 mesi	*8.915.014*	*17.442.573*	*(8.527.559)*
	Oltre 12 mesi	*270.603*	*381.418*	*(110.815)*
	Totale	**91.165.848**	**90.368.182**	**797.666**
	III-ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.			
4)	Altre partecipazioni	21.768.490	22.283.232	(514.742)
6)	Altri titoli	682.243.731	626.072.445	56.171.286
	Totale	**704.012.221**	**648.355.677**	**55.656.544**
	IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	39.533.913	44.568.248	(5.034.335)
3)	Danaro e valori in cassa	8.032.785	8.374.329	(341.544)
	Totale	**47.566.698**	**52.942.577**	**(5.375.879)**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**882.589.319**	**829.849.539**	**52.739.780**
D)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**			
	Ratei Attivi	6.875.426	5.328.629	1.546.797
	Risconti Attivi	575.754	604.133	(28.379)
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**7.451.180**	**5.932.762**	**1.518.418**
	TOTALE ATTIVO	**1.608.287.790**	**1.624.221.777**	**(15.933.987)**

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
I	Capitale	6.998.179	6.814.866	183.313
III	Riserve di rivalutazione	1.171.553	1.171.553	-
IV	Riserva legale	558.254	558.254	-
V	Riserve statutarie	779.887.796	769.790.052	10.097.744
VI	Altre riserve, distintamente indicate	531.745	530.520	1.225
	Versamenti in conto capitale	523.745	523.745	-
	Varie altre riserve	8.000	6.775	1.225
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	25.299.800	10.410.045	14.889.755
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**814.447.327**	**789.275.290**	**25.172.037**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
2)	Per imposte, anche differite	594.903	-	594.903
4)	Altri	10.255.225	11.107.211	(851.986)
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	**10.850.128**	**11.107.211**	**(257.083)**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**11.379.733**	**11.882.480**	**(502.747)**
D)	**DEBITI**			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	536.153.391	532.202.141	3.951.250
	Entro 12 mesi	*504.117.426*	*492.193.926*	*11.923.500*
	Oltre 12 mesi	*32.035.965*	*40.008.215*	*(7.972.250)*
4)	Debiti verso banche	147.732.001	182.722.445	(34.990.444)
	Entro 12 mesi	*147.732.001*	*182.722.445*	*(34.990.444)*
7)	Debiti verso fornitori	17.186.715	17.793.945	(607.230)
	Entro 12 mesi	*17.186.715*	*17.793.945*	*(607.230)*
9)	Debiti verso imprese controllate	1.038.923	3.536.961	(2.498.038)
	Entro 12 mesi	*1.038.923*	*3.536.961*	*(2.498.038)*
10)	Debiti verso imprese collegate	42.477.592	47.160.986	(4.683.394)
	Entro 12 mesi	*42.477.592*	*47.160.986*	*(4.683.394)*
12)	Debiti tributari	2.912.029	3.465.257	(553.228)
	Entro 12 mesi	*2.912.029*	*3.465.257*	*(553.228)*
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.752.792	2.520.909	231.883
	Entro 12 mesi	*2.752.792*	*2.520.909*	*231.883*
14)	Altri debiti	19.795.456	20.673.161	(877.705)
	Entro 12 mesi	*19.795.456*	*20.673.161*	*(877.705)*
	TOTALE DEBITI (D)	**770.048.898**	**810.075.805**	**(40.026.907)**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**			
	Ratei Passivi	1.069.487	1.128.751	(59.264)
	Risconti Passivi	492.217	752.240	(260.023)
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**1.561.704**	**1.880.991**	**(319.287)**
	TOTALE PASSIVO	**1.608.287.790**	**1.624.221.777**	**(15.933.987)**

	CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	844.773.527	822.582.663	22.190.864
5)	Altri ricavi e proventi	13.680.930	15.500.631	(1.819.701)
	- contributi in conto esercizio	571.369	519.834	51.535
	- altri	13.109.561	14.980.797	(1.871.236)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**858.454.457**	**838.083.294**	**20.371.163**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(613.681.081)	(603.491.636)	(10.189.445)
7)	Per servizi	(91.133.711)	(91.286.532)	152.821
8)	Per godimento di beni di terzi	(35.655.593)	(35.158.450)	(497.143)
9)	Per il personale:	(95.506.152)	(93.530.231)	(1.975.921)
	a) salari e stipendi	(69.917.737)	(68.169.592)	(1.748.145)
	b) oneri sociali	(20.614.283)	(20.244.447)	(369.836)
	c) trattamento di fine rapporto	(4.211.620)	(4.141.093)	(70.527)
	e) altri costi	(762.513)	(975.099)	212.586
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	(12.878.011)	(14.908.182)	2.030.171
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.730.126)	(1.786.602)	56.476
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.811.065)	(12.078.183)	1.267.118
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(748.677)	748.677
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(336.820)	(294.720)	(42.100)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.661.449	1.627.064	34.385
13)	Altri accantonamenti	(3.175.823)	(3.245.276)	69.453
14)	Oneri diversi di gestione	(5.236.404)	(5.711.871)	475.467
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	**(855.605.326)**	**(845.705.114)**	**(9.900.212)**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	**2.849.131**	**(7.621.820)**	**10.470.951**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANAZIARI**			
15)	Proventi da partecipazioni	25.986.877	12.302.998	13.683.879
	Altri	25.986.877	12.302.998	13.683.879
16)	Altri proventi finanziari	36.203.658	35.180.490	1.023.168
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.375.541	3.175.046	(1.799.505)
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.171.366	25.096.759	3.074.607
	d) proventi diversi dai precedenti	6.656.751	6.908.685	(251.934)
	da imprese controllate	4.884.932	4.815.074	69.858
	da imprese collegate	16.279	21.681	(5.402)
	Altri	1.755.540	2.071.930	(316.390)
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(15.194.088)	(19.897.502)	4.703.414
	da soci prestatori	(5.786.235)	(4.791.141)	(995.094)
	Altri	(9.407.853)	(15.106.361)	5.698.508
17-bis)	Utili e perdite su cambi	(1.765.965)	836.005	(2.601.970)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**45.230.482**	**28.421.991**	**16.808.491**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**			
18)	Rivalutazioni:	3.389.354	2.451.958	937.396
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.389.354	2.451.958	937.396
19)	Svalutazioni:	(22.833.032)	(11.405.112)	(11.427.920)
	a) di partecipazioni	(15.000.000)	-	(15.000.000)
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(7.000.000)	7.000.000
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(7.833.032)	(4.405.112)	(3.427.920)
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	**(19.443.677)**	**(8.953.154)**	**(10.490.523)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	**28.635.936**	**11.847.017**	**16.788.919**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.336.136)	(1.436.972)	(1.899.164)
	Imposte correnti	(2.418.517)	(144.110)	(2.274.407)
	Imposte relative a esercizi precedenti	517.702	(47.503)	565.205
	Imposte differite e anticipate	(1.435.321)	(1.245.359)	(189.962)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**25.299.800**	**10.410.045**	**14.889.755**

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.299.800	10.410.045
Imposte sul reddito	3.336.136	1.436.972
Interessi passivi/(interessi attivi)	(15.559.802)	(14.561.707)
(Dividendi)	(23.651.062)	(10.398.533)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.568.693)	(265.570)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(20.143.622)**	**(13.378.793)**
Accantonamenti ai fondi	6.261.544	6.481.889
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.541.191	14.613.462
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	19.443.677	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.540.744	2.500.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	**39.787.156**	**23.595.351**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**19.643.534**	**10.216.558**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.661.449)	(1.627.064)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(368.492)	(15.867.514)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(607.230)	8.766.928
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	28.379	174.960
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(281.154)	(537.893)
Altre variazioni del capitale circolante netto	21.404.460	(1.455.982)
Variazioni del capitale circolante netto	**18.514.514**	**(10.546.565)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**38.158.048**	**(330.007)**
Interessi incassati/(pagati)	13.974.872	15.227.742
(Imposte sul reddito pagate)	-	(4.594.098)
Dividendi incassati	23.651.062	10.398.533
(Utilizzo dei fondi)	(7.616.277)	(8.291.320)
Altre rettifiche	**30.009.658**	**12.740.857**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**68.167.706**	**12.410.850**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(8.287.975)	(8.781.286)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.487.174	392.705
Immobilizzazioni materiali	**(3.800.801)**	**(8.388.581)**
(Investimenti)	(983.423)	(2.426.356)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.972	1.300
Immobilizzazioni immateriali	**(967.451)**	**(2.425.056)**
(Investimenti)	(4.370.000)	(3.481.770)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	21.084.780	5.755.050
Immobilizzazioni finanziarie	**16.714.780**	**2.273.280**
(Investimenti)	(542.831.197)	41.961.301
Prezzo di realizzo disinvestimenti	488.508.042	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**(54.323.155)**	**41.961.301**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(42.376.627)**	**33.420.944**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Variazione debiti verso banche	(34.990.444)	(24.081.053)
Variazione debiti verso soci per finanziamenti	3.951.250	(20.490.329)
Mezzi di terzi		**(44.571.382)**
Aumenti di capitale sociale	416.425	116.113
Rimborsi di capitale sociale	(231.887)	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Versamenti al Fondo Mutualistico	(312.301)	(311.556)
Mezzi propri	**(127.763)**	**(195.443)**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(31.166.957)**	**(44.766.825)**
Disponibilità liquide iniziali	**52.942.577**	**51.877.609**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(5.375.879)**	**1.064.969**
Disponibilità liquide finali	**47.566.698**	**52.942.577**

Nota integrativa al bilancio separato

1. Principi e criteri di valutazione

1.1. Principi contabili di riferimento e principi di redazione

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Il rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile, è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. La nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e da tutte le altre disposizioni e leggi che ad essa fanno riferimento.

Il Bilancio, nelle parti di cui si compone, è stato redatto con chiarezza e in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Tutti gli importi indicati nella presente nota integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente indicato.

La redazione del Bilancio è ispirata ai seguenti postulati:

- prudenza;
- continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza
- comparabilità.

1.2. Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono illustrati di seguito.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprendente degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili; gli oneri finanziari sono inclusi solo se direttamente imputabili e nei limiti consentiti dai principi contabili applicabili. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio secondo la loro vita utile.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo e l'avviamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi riguardanti software di base sono ammortizzati sulla base delle caratteristiche tecniche degli stessi e della relativa vita residua, per un periodo massimo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate e iscritte tra le 'altre immobilizzazioni immateriali' se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le 'immobilizzazioni materiali' nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento come previsto al numero 6 dell'art. 2426 del C.C..

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

I beni costituenti immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, relativamente ad alcuni immobili, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008 e del D.L. 104 del 4 agosto 2020.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Gli importi iscritti in bilancio sono esposti al netto del relativo fondo di ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono calcolati in modo sistematico sulla base della residua vita utile economico-tecnica dei beni, che per il primo anno di utilizzo si concretizza con una riduzione di valore determinata da un ammortamento calcolato dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso (pro-rata temporis).

Le aliquote di ammortamento utilizzate rientrano nei limiti fiscali stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988, e sono ritenute sufficientemente rappresentative dell'effettivo deperimento subito da tali beni, considerando l'attività svolta dalla società e lo stato d'uso e di conservazione dei beni stessi. I coefficienti applicati sono dettagliati nel prospetto che segue:

Categoria	Aliquota
Immobili	3%
Immobili leggeri	10%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,50%
Macchinari, apparecchi, attrezzature	15%
Impianti d'allarme	30%
Stigliatura	10%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche e elettroniche	20%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Autovetture	25%

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzioni aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9)

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere stabilmente nel patrimonio societario. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano realizzato perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite realizzate. Quando si rileva l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante e/o al patrimonio netto della stessa. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, e svalutati solo in presenza di perdite durevoli di valore. La differenza tra prezzo di negoziazione e valore di rimborso è assorbita a conto economico con criterio 'pro-rata temporis'.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e il presumibile valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo. La valutazione delle rimanenze viene effettuata per singola voce di magazzino. Il metodo adottato per determinare il costo delle merci destinate alla vendita in giacenza a fine esercizio e rilevate con precisi inventari, è quello 'primo entrato, primo uscito' (Fi.Fo).

Crediti (OIC 15)

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tale caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

Tale voce accoglie le partecipazioni e i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella società.

Le operazioni in titoli e in altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Per quanto concerne la loro valutazione, in particolare:

- i titoli di stato e obbligazionari, secondo i principi ordinari di valutazione, sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato;
- le altre partecipazioni e i fondi sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato;
- le polizze di capitalizzazione sono valutate al costo rivalutato sulla base della capitalizzazione maturata.

Per la generalità dei titoli il valore di costo è calcolato secondo il criterio della media ponderata, mentre il valore di mercato è determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Il costo di acquisto dei titoli è incrementato oltre che della ripresa di valore, anche dello scarto di emissione maturato sulle giacenze.

Il costo originario dei titoli è stato ripristinato nella misura in cui siano venuti meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione negli esercizi precedenti.

Le cedole interessi, in corso di maturazione alla data del bilancio, sono registrate per la quota di competenza nei ratei attivi.

Fonti dei prezzi di mercato:

- per i titoli quotati: i listini ufficiali;
- per i titoli non quotati: sistema Bloomberg.

Per alcuni titoli non quotati non si è individuato alcun prezzo; in questo caso i prezzi sono stati determinati sulla base di titoli analoghi quotati.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C..

Si consideri inoltre che la gestione del portafoglio classificato nel capitale circolante aziendale è caratterizzata da elevata dinamicità, con elevata rotazione dei singoli titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il loro valore è comprensivo delle competenze maturate a fine esercizio. Non sono state effettuate compensazioni tra conti correnti bancari attivi e passivi.

Ratei e risconti (OIC 18)

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di proventi di competenza dell'esercizio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi (ratei) e quote di costi e di proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti), secondo il principio della competenza temporale in base a quanto disposto dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

PASSIVO

Patrimonio netto (OIC 28)

Le operazioni tra Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società. La Società iscrive un debito verso soci quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri (OIC 31)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri. Con riferimento al 'fondo per imposte differite' di cui alla voce B2, si precisa che, trattandosi di 'imposte differite passive' di probabile manifestazione nei successivi periodi d'imposta, si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, accantonando l'intero ammontare dell'IRAP (3,9%) e dell'IRES, stimata secondo un'aliquota del 24%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (OIC 31)

È calcolato in base alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

Tale fondo è soggetto a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

La Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato dal 01.01.2007; per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 01.01.2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, a) destinate a forme di previdenza complementare, b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 01.01.2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31.12.2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. L'importo accantonato è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Strumenti finanziari derivati (OIC 32)

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al 'fair value'.

Le variazioni di 'fair value' sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Debiti (OIC 19)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tale caso i debiti sono iscritti al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Ricavi (OIC 34) e Costi (OIC 12)

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del servizio al cliente, in misura pari al corrispettivo spettante, tenendo conto di eventuali componenti variabili del corrispettivo, e sono imputati a conto economico lungo la durata della prestazione qualora il controllo sia trasferito nel tempo, in conformità al principio della competenza economica.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi da società partecipate sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito dell'esercizio (OIC 25)

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate e stanziate sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel 'fondo imposte differite' iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) e nella voce 'crediti per imposte anticipate' dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

È opportuno evidenziare che a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, e per un triennio, rinnovato alla scadenza, Coop Liguria S.c.c. è consolidante fiscale della controllata Talea S.p.A., ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Coop Liguria S.c.c. funge da Società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna Società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la Società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la Società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

2. Informazioni sullo stato patrimoniale - attivo

B. IMMOBILIZZAZIONI

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Saldo al 31/12/2025	7.952.896
Saldo al 31/12/2024	8.715.571
Variazione	**(762.675)**
Variazione percentuale	**(9%)**

Si espongono di seguito i commenti alle singole voci.

- Costi di impianto e di ampliamento: comprendono i lavori effettuati in alcuni locali di proprietà di terzi per adattarli alle esigenze della vendita. In quanto tali e considerato che riguardano sostanzialmente la fase di start-up di nuovi punti vendita, si ritiene che essi siano in grado di produrre utilità economica per una pluralità di esercizi. Tali voci includono inoltre spese per analisi di mercato e studi di fattibilità, entrambi aventi utilità pluriennale per lo stesso ordine di ragioni. L'iscrizione di tali costi è avvenuta con in consenso del Collegio Sindacale. Nessuna nuova capitalizzazione è avvenuta nell'esercizio.

- Costi di sviluppo: sono stati completamente ammortizzati negli esercizi precedenti. Nessuna nuova capitalizzazione è avvenuta nell'esercizio.

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: tali categorie comprendono i costi relativi a acquisto e sviluppo di software e licenze di programmi informatici utilizzati per la gestione dei processi sia di punto vendita sia di sede. L'incremento dell'esercizio si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione di nuovi software e licenze a supporto dei processi aziendali.

- Avviamento: comprende le somme effettivamente pagate a tale titolo per l'acquisizione di esercizi commerciali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti in 10 anni ritenendo tale periodo coerente con l'effettivo tempo di utilità. Nessuna nuova capitalizzazione è avvenuta nell'esercizio.

- Altre immobilizzazioni immateriali: la voce comprende principalmente le migliorie su immobili di terzi condotti in locazione realizzate al fine di adattare i punti vendita alle esigenze della rete. Nell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per Euro 710.195, imputabili principalmente alle ristrutturazioni dei punti vendita.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	21.254.247	2.686.849	21.210.728	928.533	147.791	54.152.765	100.380.913
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(21.199.853)	(2.686.849)	(20.178.892)	(648.874)	(138.521)	(46.812.353)	(91.665.341)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**54.394**	**-**	**1.031.836**	**279.659**	**9.270**	**7.340.412**	**8.715.571**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	192.024	81.204	-	710.195	983.423
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni - costo	(6.197)	-	-	-	-	(412.586)	(418.783)
Decrementi per alienazioni e dismissioni - fondo	6.197	-	-	-	-	396.614	402.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(14.736)	-	(346.240)	(76.107)	(7.800)	(1.285.243)	(1.730.126)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	**(14.735)**	**-**	**(154.216)**	**5.097**	**(7.800)**	**(591.020)**	**(762.675)**
Valore di fine esercizio							
Costo	21.248.049	2.686.849	21.402.752	1.009.736	147.791	54.450.374	100.945.552
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(21.208.391)	(2.686.849)	(20.525.132)	(724.981)	(146.321)	(47.700.982)	(92.992.655)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**39.659**	**-**	**877.620**	**284.756**	**1.470**	**6.749.392**	**7.952.896**

Alla data di bilancio non sono presenti impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Saldo al 31/12/2025	32.703.187
Saldo al 31/12/2024	36.615.114
Variazione	**(3.911.927)**
Variazione percentuale	**(11%)**

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.954.330	130.372.418	27.522.057	66.832.967	96.000	232.777.772
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(3.467.398)	(112.445.629)	(21.438.896)	(58.062.058)	-	(195.413.981)
Fondo svalutazione	-	(459.253)	(103.658)	(185.767)	-	(748.678)
Valore di bilancio	**4.486.932**	**17.467.537**	**5.979.503**	**8.585.142**	**96.000**	**36.615.114**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.760	4.330.799	1.352.691	2.401.021	195.704	8.287.975
Riclassifiche	-	-	-	96.000	(96.000)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni - costo	(1.080.860)	(4.968.433)	(114.713)	(331.710)	-	(6.495.716)
Decrementi per alienazioni e dismissioni - fondo	715.295	4.042.750	105.429	243.405	-	5.106.880
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(290.695)	(5.517.332)	(1.751.015)	(3.252.023)	-	(10.811.065)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	**(648.500)**	**(2.112.216)**	**(407.608)**	**(843.306)**	**99.704**	**(3.911.927)**
Valore di fine esercizio						
Costo	6.881.230	129.734.785	28.760.035	68.998.278	195.704	234.570.031
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(3.042.798)	(113.920.211)	(23.084.482)	(61.070.676)	-	(201.118.167)
Fondo svalutazione	-	(459.253)	(103.658)	(185.767)	-	(748.677)
Valore di bilancio	**3.838.432**	**15.355.321**	**5.571.895**	**7.741.836**	**195.704**	**32.703.187**

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono pari a Euro 8.287.975 e sono imputabili per Euro 4.330.799 alla voce "Impianti e macchinario", per Euro 2.401.021 alla voce "Altri beni" e per Euro 1.352.691 alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" . Essi sono riconducibili prevalentemente alle nuove dotazioni per i punti vendita ristrutturati nel corso dell'esercizio, al restyling delle reti super e iper.

Le dismissioni e cessioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio sono correlate all'ordinario rinnovamento delle dotazioni patrimoniali.

Nella tabella che segue è contenuto il rapporto tra il valore dell'ammortamento effettuato e il costo storico dei cespiti. Tale rapporto è applicato alle diverse categorie nell'esercizio 2025, confrontandole con quelle dell'anno precedente.

	Saldo al 31/12/2025					Saldo al 31/12/2024				
Categoria	**Valore storico**	**Fondo ammort.**	**Fondo svalut.**	**Valore netto**	**% amm.**	**Valore storico**	**Fondo ammort.**	**Fondo svalut.**	**Valore netto**	**% amm.**
Terreni e fabbricati	6.881.230	(3.042.798)	-	3.838.432	44%	7.954.330	(3.467.398)	-	4.486.932	44%
di cui terreni	-	-	-	-	0%	83.627	-	-	83.627	-
di cui fabbricati	6.881.230	(3.042.798)	-	3.838.432	44%	7.870.703	(3.467.398)	-	4.403.305	44%
Impianti e macchinario	129.734.785	(113.920.211)	(459.253)	15.355.321	88%	130.372.418	(112.445.629)	(459.253)	17.467.537	86%
Attrezzature	28.760.035	(23.084.482)	(103.658)	5.571.895	80%	27.522.057	(21.438.896)	(103.658)	5.979.503	78%
Altri beni	68.998.278	(61.070.676)	(185.767)	7.741.836	89%	66.832.967	(58.062.058)	(185.767)	8.585.142	87%
Immobilizzazioni in corso	195.704	-	-	195.704	0%	96.000	-	-	96.000	-
TOTALE	**234.570.031**	**(201.118.167)**	**(748.677)**	**32.703.187**	**86%**	**232.777.772**	**(195.413.981)**	**(748.678)**	**36.615.114**	**84%**

Alla data di bilancio non sono presenti impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Saldo al 31/12/2025	677.591.207
Saldo al 31/12/2024	743.108.791
Variazione	**(65.517.584)**
Variazione percentuale	**(9%)**

La Società detiene al 31.12.2025 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 677.591.207.

Tale voce è costituita da:

- partecipazioni in imprese controllate per Euro 175.680.900 (Euro 175.680.900 al 31.12.2024);
- partecipazioni in imprese collegate per Euro 4.276.180 (Euro 3.626.180 al 31.12.2024);
- partecipazioni in altre imprese per Euro 155.274.943 (Euro 166.554.943 al 31.12.2024);
- crediti finanziari per Euro 316.802.062 (Euro 350.932.053 al 31.12.2024);
- altri titoli per Euro 25.557.123 (Euro 46.314.715 al 31.12.2024).

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	175.680.900	7.707.887	233.874.247	417.263.034
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	(4.081.707)	(67.319.304)	(71.401.011)
Valore di bilancio	**175.680.900**	**3.626.180**	**166.554.943**	**345.862.023**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	650.000	3.720.000	4.370.000
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(15.000.000)	(15.000.000)
Rivalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	**-**	**650.000**	**(11.280.000)**	**(10.630.000)**
Valore di fine esercizio				
Costo	175.680.900	8.357.887	237.594.247	421.633.034
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	(4.081.707)	(82.319.304)	(86.401.011)
Valore di bilancio	**175.680.900**	**4.276.180**	**155.274.943**	**335.232.023**

Si riportano di seguito le principali variazioni delle partecipazioni in imprese controllate intercorse nell'esercizio.

DENOMINAZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
Talea S.p.A.	175.680.900	-	-	-	175.680.900
Totale partecipazioni in imprese controllate	**175.680.900**	**-**	**-**	**-**	**175.680.900**

Si riportano di seguito le principali variazioni delle partecipazioni in imprese collegate intercorse nell'esercizio.

Denominazione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
So.Fin.Coop S.p.A.	1.594.510	650.000	-	-	2. 244.510
Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. arl	1.968.000	-	-	-	1.968.000
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	42.669	-	-	-	42.669
Associazione Tempo Libero Coop Liguria	21.001	-	-	-	21.001
Totale partecipazioni in società collegate	**3.626.180**	**650.000**	**-**	**-**	**4.276.180**

In data 31.01.2025 la Società ha sottoscritto strumenti finanziari partecipativi privi di valore nominale emessi dalla So.Fin.Coop S.p.A. per un importo di Euro 650.000.

Si riportano di seguito le principali variazioni delle partecipazioni in altre imprese intercorse nell'esercizio.

Denominazione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Unipol Assicurazioni S.p.A.	160.697.098	146.085.915
Itaca S.p.A.	1.380.000	5.100.000
Factorcoop S.p.A.	2.138.835	1.944.364
Simgest S.p.A.	1.385.352	1.259.391
Fin4Coop S.C.	315.507	286.820
Scuola Coop	103.162	93.782
Altre Imprese	534.988	504.670
Totale partecipazioni in altre imprese	**166.554.943**	**155.274.943**

In data 10.01.2025 e in data 24.10.2025 la Società ha sottoscritto strumenti finanziari partecipativi privi di valore nominale emessi da Itaca S.p.A. rispettivamente per Euro 920.000 e per Euro 2.800.000.

Il valore delle "Partecipazioni in altre imprese" è iscritto al netto del fondo svalutazione per tenere conto del contesto di estrema incertezza connesso ai possibili effetti dei conflitti geo-politici e delle ripercussioni commerciali, tutt'ora in corso, sull'economia in generale e, più specificatamente, sulle attività delle società partecipate. Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato incrementato di Euro 15.000.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate: partecipazioni

Si riportano di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Qualora i bilanci delle società partecipate non siano stati resi disponibili alla data della presente nota integrativa, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

Partecipazioni in imprese controllate

La voce è interamente composta dalla partecipazione nella controllata Talea S.p.A..

DENOMINAZIONE	Città o Stato	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Saldo al 31/12/2025
Talea S.p.A.	SAVONA	163.916.000	1.301.076	215.881.889	215.881.889	100%	175.680.900
TOTALE							**175.680.900**

L'attività di Talea è focalizzata sull'acquisizione, locazione e gestione di immobili commerciali. Il patrimonio di proprietà è infatti composto da immobili di medio-grandi dimensioni, quali supermercati, ipermercati e gallerie commerciali. La Società ha chiuso il bilancio 2025, redatto secondo i principi contabili nazionali, con un risultato operativo di Euro 14.092.549 e un utile di Euro 1.301.076.

Partecipazioni in imprese collegate

La Società detiene al 31.12.2025 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 4.276.180 (Euro 3.626.180 al 31.12.2024).

DENOMINAZIONE	Città o Stato	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Saldo al 31/12/2025
So.Fin.Coop S.p.A.	GENOVA	515.139	(21.234)	493.816	235.945	47,78%	2.244.510
Coop Consorzio Nord Ovest Soc.Cons.arl	PIEVE EMANUELE (MI)	6.000.000	-	6.000.000	1.968.000	32,80%	1.968.000
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	20.000	12.606	1.156.739	289.185	25,00%	42.669
Associazione Tempo Libero Coop Liguria	SAVONA	91.791	168	158.236	36.204	22,88%	21.001
TOTALE							**4.276.180**

Coop Consorzio Nord Ovest Soc.Cons.arl nasce nel 2003 con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, chiude anche il bilancio al 31.12.2025 in pareggio.

Associazione Tempo Libero Coop Liguria è un'associazione senza fini di lucro, che organizza attività ricreative e culturali rivolte ai Soci di Coop Liguria S.c.c.

So. Fin. Coop S.p.A: in data 08.08.24 la Società è stata trasformata in società per azioni nel 2024. Il bilancio al 30.06.2025 evidenzia una perdita di Euro 21.234. Il mantenimento in bilancio del maggior valore della partecipazione rispetto alla quota di patrimonio netto contabile trova fondamento nei plusvalori latenti presenti nel bilancio della collegata.

Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l. si occupa di edilizia e di gestioni immobiliari. E' stata costituita il 12.12.2012 ed è la beneficiaria della scissione del settore Ragusa di Ipercoop Sicilia S.p.A.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	333.410.081	715.260	16.806.712	350.932.053
Variazioni nell'esercizio	(33.422.429)	75.000	(782.562)	(34.129.991)
Valore di fine esercizio	**299.987.652**	**790.260**	**16.024.150**	**316.802.062**
Quota scadente entro 12 mesi	299.987.652	790.260	194.098	300.972.010
Quota scadente oltre 12 mesi	-	-	15.830.052	15.830.052
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	6.130.728	6.130.728

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate si riferiscono interamente ai rapporti con Talea S.p.A..

Essi sono costituiti da rapporti di conto corrente di corrispondenza attraverso i quali Coop Liguria S.c.c. svolge attività di tesoreria per conto di Talea S.p.A.. Su questi conti impropri maturano interessi che sono regolati con cadenza annuale.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, tali crediti sono stati riclassificati dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento concesso a Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l..

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, tali crediti sono stati riclassificati dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si compongono per il 49%, pari a Euro 7.924.889, del saldo residuo del finanziamento con Fin4Coop S.C. e per il 47%, pari a Euro 7.606.272, del saldo residuo del finanziamento con Holmo S.p.A..

Nel contesto dell'operazione di scissione di Finsoe S.p.A., è stato stipulato un contratto di finanziamento con Holmo S.p.A. per un importo pari a Euro 7.782.987 con scadenza 29.06.2046. Tale finanziamento, fruttifero di interessi, prevedeva la restituzione del capitale a partire dal 30.06.2020 sulla base del piano di ammortamento a rate costanti. In data 25.06.2023 è stato rimodulato il piano di ammortamento che prevede la capitalizzazione degli interessi a partire dal 30.06.2023 sino al 30.06.2026. L'ammortamento inizierà in data 30.06.2027.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, i crediti verso Fin4Coop S.C. sono stati riclassificati dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato.

Crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti iscritti nell'attivo immobilizzato suddivisi per area geografica.

Crediti immobilizzati per area geografica	ITALIA	TOTALE
Crediti verso imprese controllate	299.987.652	299.987.652
Crediti verso imprese collegate	790.260	790.260
Crediti verso altri	16.024.150	16.024.150
Totale crediti immobilizzati per area geografica	**316.802.062**	**316.802.062**

Come si evince dal prospetto di dettaglio, i crediti dell'attivo immobilizzato risiedono interamente nell'area Italia.

Crediti immobilizzati relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31.12.2025 non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Altri titoli	Totale altri titoli
Valore di inizio esercizio		
Costo	58.314.715	58.314.715
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(12.000.000)	(12.000.000)
Valore di bilancio	**46.314.715**	**46.314.715**
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	(20.950.666)	(20.950.666)
Svalutazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
Altre variazioni	193.074	193.074
Totale variazioni	**(20.757.592)**	**(20.757.592)**
Valore di fine esercizio		
Costo	37.557.123	37.557.123
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(12.000.000)	(12.000.000)
Valore di bilancio	**25.557.123**	**25.557.123**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate: altri titoli

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio relativamente agli altri titoli.

Tipologia di emittente	Valore al 31/12/2024	Acquisti	Rimborsi	Riclassifiche	Altre variazioni		Svalutazione	Valore al 31/12/2025
					Scarto di emissione e int. capitalizzati	Scarto di negoziazione		
Emittenti pubblici	51.707.741	-	(18.084.731)	-	3.882	138.834	-	33.765.726
Enti creditizi	2.865.023	-	(2.865.935)	-	-	912	-	-
Altri enti	3.741.951	-	-	-	4.459	44.987	-	3.791.397
Fondo svalutazione	(12.000.000)	-	-	-	-	-	-	(12.000.000)
Totale altri titoli	**46.314.715**	**-**	**(20.950.666)**	**-**	**8.341**	**184.733**	**-**	**25.557.123**

Si evidenzia che durante l'esercizio hanno raggiunto la naturale scadenza alcuni titoli dell'attivo immobilizzato per un importo pari a Euro 20.950.666.

Fair value delle immobilizzazioni finanziarie

In applicazione dei disposti dell'art. 2427-bis del Codice Civile, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro valore equo 'fair value', con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e delle partecipazioni in joint venture, si riportano nel seguito le informazioni relative a tale maggior valore iscritto e il confronto con il valore contabile.

In presenza di tali circostanze verrà inoltre nel seguito data indicazione circa i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato.

Si evidenzia altresì che, in ossequio alla previsione di cui al comma 4 dell'articolo 2427-bis del Codice Civile, per alcune partecipazioni, il 'fair value' non è stato determinato in quanto l'applicazione dei criteri indicati al comma 3 dell'articolo 2427-bis Codice Civile non ha consentito di ottenere un risultato attendibile. Si rileva, tuttavia, che il valore iscritto deve intendersi interamente recuperabile, essendo le stesse iscritte al costo rettificato sulla base delle perdite durevoli di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Altri titoli
Valore contabile	155.274.943	16.024.150	25.557.123
Fair value	515.800.943	16.024.150	35.827.929

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Unipol Assicurazioni S.p.A.	146.085.915	506.611.916
Itaca S.p.A.	5.100.000	5.100.000
Factorcoop S.p.A.	1.944.364	1.944.364
Simgest S.p.A.	1.259.391	1.259.391
Fin4Coop S.C.	286.820	286.820
Scuola Coop	93.782	93.782
Altre Imprese	504.670	504.670
Totale partecipazioni in altre imprese	**155.274.943**	**515.800.943**

Il "fair value" della partecipazione in Unipol Assicurazioni S.p.A. è stato calcolato prendendo come riferimento il valore di mercato al 31.12.2025.

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Crediti finanziari verso Fin4Coop S.C.	7.924.889	7.924.889
Crediti finanziari verso Holmo S.p.A.	7.606.272	7.606.272
Depositi cauzionali	492.989	492.989
Totale crediti verso altri	**16.024.150**	**16.024.150**

Il 'fair value' dei crediti iscritti fra le immobilizzazioni è uguale al valore di bilancio trattandosi prevalentemente di finanziamenti fruttiferi, ritenuti esigibili.

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Emittenti pubblici	33.765.726	32.655.771
Altri emittenti	3.791.397	3.172.158
Totale altri titoli al lordo del fondo svalutazione	**37.557.123**	**35.827.929**
Fondo svalutazione	(12.000.000)	-
Totale altri titoli	**25.557.123**	**35.827.929**

Il valore contabile netto recepisce un fondo svalutazione pari a Euro 12.000.000 che accoglie accantonati effettuati negli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni relative al valore equo, cd. 'fair value', dei titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro 'fair value', così come richiesto ai sensi dei D. Lgs. 394/2003 e dell'art. 2427-bis Codice Civile.

Codice ISIN	Descrizione del titolo	Valore contabile	Fair value
IT0005170839	BTP 01/06/26 1,6%	11.988.649	11.975.652
IT0005177909	BTP 01/09/36 2,25%	4.835.312	4.428.660
IT0005413171	BTP 01/12/30 1,65%	4.469.633	4.264.461
IT0005415291	BTP 14/07/30 1,15% STEP UP	5.023.559	4.682.525
IT0005332835	BTP 21/05/26 0,55% I/L	5.998.368	5.965.753
XS2432162654	CPI PROPERTY GR. 14/01/30 1,75%	927.089	858.050
DE000A3H25Q2	DEUTSCHE WOHNEN 07/04/41 1,3%	713.770	530.128
EU000A3K4DD8	EUROPEAN UNION 06/07/32 1%	1.450.205	1.338.720
XS2196324011	EXXON MOBIL 26/06/39 1,408%	911.733	722.010
XS2035474555	PHILIP MORRIS 01/08/39 1,45%	1.238.805	1.061.970
Totale altri titoli		**37.557.123**	**35. 827.929**

Nel prospetto che segue, viene illustrato il dettaglio dei titoli immobilizzati per scadenza:

Anni di scadenza	Valore nominale	Valore contabile
2026	18.000.000	17.987.017
2027	-	-
2028	-	-
2029	-	-
Oltre il 2029	20.300.000	19.570.106
Totale altri titoli	**38.300.000**	**37.557.123**

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

C.I. RIMANENZE

RIMANENZE	
Saldo al 31/12/2025	39.844.552
Saldo al 31/12/2024	38.183.103
Variazione	**1.661.449**
Variazione percentuale	**4%**

Le merci in rimanenza presso i magazzini e le unità di vendita, supermercati e ipermercati, ammontano al 31.12.2025 a Euro 39.844.552.

Le rimanenze di materiali di consumo, pari a Euro 562.842, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica, da materiale di consumo, da piccoli attrezzi d'uso, cancelleria e scorte di gas.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita, inventariate presso i punti vendita (supermercati e ipermercati), ammontano a Euro 39.055.519 e registrano un incremento di Euro 1.699.575 rispetto all'inventario finale del 2024. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore fra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione il metodo Fi.Fo. (first in-first out) comprensivo del costo logistico (trasporto e movimentazione merci).

Nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. 54) i prodotti no food invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati per complessivi Euro 74.805. Trattasi di articoli della telefonia, TV, del gioco elettronico e della piccola puericultura.

Le rimanenze di carburante, pari a Euro 226.191, si riferiscono alle giacenze di fine esercizio inventariate presso le stazioni di servizio Enercoop di La Spezia e Carasco.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	552.382	37.630.721	38.183.103
Variazione nell'esercizio	10.460	1.650.989	1.661.449
Valore di fine esercizio	**562.842**	**39.281.710**	**39.844.552**

Dettagli sulle rimanenze: prodotti finiti e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Supermercati	22.203.496	20.884.182	(4.032.159)
Ipermercati	16.852.023	16.471.763	5.731.733
Carburante	226.191	274.776	(48.585)
TOTALE	**39.281.710**	**37.630.721**	**1.650.989**

C. II. CREDITI

CREDITI	
Saldo al 31/12/2025	91.165.848
Saldo al 31/12/2024	90.368.182
Variazione	**797.666**
Variazione percentuale	**1%**

La voce in oggetto ammonta complessivamente a Euro 91.165.848, in aumento di Euro 797.666 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.491.365	2.635.902	51.417.660	7.418.391	4.580.873	17.823.991	90.368.182
Variazione nell'esercizio	368.492	3.846.293	7.707.111	(1.906.118)	(579.739)	(8.638.374)	797.666
Valore di fine esercizio	**6.859.857**	**6.482.195**	**59.124.771**	**5.512.273**	**4.001.134**	**9.185.617**	**91.165.848**
Quota scadente entro 12 mesi	6.859.857	6.482.195	59.124.771	5.512.273	4.001.134	8.915.014	90.895.244
Quota scadente oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	270.603	270.603
Quota scadente oltre 5 anni	-	-		-	-	-	-

C. II. 1 Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti, che rispetto al precedente esercizio ha subito un incremento di Euro 368.492, è riferita prevalentemente a crediti per fatture emesse nei confronti delle Società emettitrici di buoni pasto, il cui regolare pagamento viene costantemente monitorato.

Nel prospetto che segue, viene data evidenza della composizione di tale voce:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti Buoni Pasto	6.264.498	5.598.875	665.623
Fatture da emettere servizi	953.570	696.349	257.221
Clienti Punto Vendita	632.755	600.653	32.102
Altri	340.916	401.369	(60.453)
Crediti per affitti	47.543	224.692	(177.149)
Clienti per assicurazioni	-	34.989	(34.989)
Fondo Svalutazione Crediti	(1.379.425)	(1.065.562)	(313.863)
Totale crediti verso clienti	**6.859.857**	**6.491.365**	**368.492**

Per questa voce è stato eseguito lo stanziamento al fondo per Euro 336.820 a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio d'inesigibilità. Gli utilizzi del periodo sono stati pari a Euro 22.957.

	Fondo svalutazione crediti
Valore di inizio esercizio	(1.065.562)
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	(336.820)
Utilizzo nell'esercizio	22.957
Altre variazioni	-
Totale variazioni	**(313.863)**
Valore di fine esercizio	(1.379.425)

Si segnala che per i crediti verso clienti non incassati alle scadenze pattuite non vengono rilevati interessi di mora previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 in quanto, da stima effettuata, non risultano rilevanti.

C. II. 2 Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Altri crediti	4.534.406	1.996.918	2.537.488
Consolidato fiscale	1.184.768	-	1.184.768
Riaddebiti per assicurazioni	683.615	574.264	109.351
Crediti per fatture da emettere	79.407	64.721	14.686
Totale crediti verso imprese controllate	**6.482.195**	**2.635.902**	**3.846.293**

Gli altri crediti nei confronti delle Società controllate sono rappresentati da costi per servizi resi dalla Cooperativa alla società controllata Talea S.p.A. attraverso la propria struttura organizzativa e regolamentati attraverso un contratto di Service, delle utenze e dei servizi di pulizie/facchinaggio.

Le principali variazioni in aumento derivano dalla vendita di immobili e dal saldo positivo del consolidato fiscale.

C. II. 3 Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons.	59.086.811	51.417.660	7.669.151
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	37.960	-	37.960
Totale crediti verso imprese collegate	**59.124.771**	**51.417.660**	**7.707.111**

I crediti verso imprese collegate sono vantati per Euro 59.086.811 verso il Consorzio Nord Ovest e per Euro 37.960 verso Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.

C. II. 5 bis Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Cr. verso erario per Iva in liquidazione	2.447.377	2.460.750	(13.373)
Credito IRES	1.642.253	2.791.536	(1.149.283)
Credito di imposta transazione 5.0	964.590	-	964.590
Crediti per bonus statali	184.990	1.559.559	(1.374.569)
Altri crediti v/erario	162.005	470.730	(308.725)
Cr. IRES, IRAP, IVA anni precedenti	111.058	135.816	(24.758)
Totale crediti tributari	**5.512.273**	**7.418.391**	**(1.906.118)**

I crediti tributari sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti prevalentemente dal credito Iva e dal credito IRES.

C. II. 5 ter Crediti per imposte anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti imposte anticipate IRES	3.831.911	4.453.247	(621.336)
Crediti imposte anticipate IRAP	169.223	127.626	41.597
Totale crediti per imposte anticipate	**4.001.134**	**4.580.873**	**(579.739)**

C. II. 5 quater Crediti verso altri

	Entro 12 mesi			Oltre 12 mesi		
Descrizione	**Saldo al 31/12/2025**	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazione**	**Saldo al 31/12/2025**	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazione**
Crediti per buoni pasto	4.398.131	4.272.805	125.326	-	-	-
Altri crediti diversi	2.298.343	2.156.027	142.316	270.603	381.418	(110.815)
Depositi presso Fin4Coop	1.092.411	9.223.840	(8.131.429)	-	-	-
Anticipi ad assicurazioni	568.730	1.204.382	(635.652)	-	-	-
Buoni sconto fornitori	193.791	199.724	(5.933)	-	-	-
INAIL	182.584	177.746	4.838	-	-	-
Altri crediti finanziari	85.279	147.145	(61.866)	-	-	-
Fornitori servizi c/acconti	50.700	50.200	500	-	-	-
Fondo parità di genere	34.341	-	34.341	-		
INPS	10.704	10.704	-	-	-	-
Totale crediti verso altri	**8.915.014**	**17.442.573**	**(8.527.559)**	**270.603**	**381.418**	**(110.815)**

I crediti verso altri sono complessivamente pari a Euro 9.185.617, di cui Euro 8.915.014 entro 12 mesi e Euro 270.603 oltre 12 mesi.

La voce accoglie crediti di varia natura, di cui Euro 4.398.131 verso emettitori di buoni pasto relativamente ai buoni incassati presso la rete di vendita e non ancora fatturati.

Gli altri crediti diversi, pari a Euro 2.283.436 entro 12 mesi e Euro 270.603, comprendono crediti per depositi cauzionali, crediti verso dipendenti, crediti per pratiche di finanziamento e altre poste minori.

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	**ITALIA**	**TOTALE**
Crediti verso clienti	6.859.857	6.859.857
Crediti verso imprese controllate	6.482.195	6.482.195
Crediti verso imprese collegate	59.124.771	59.124.771
Crediti tributari	5.512.273	5.512.273
Crediti per imposte anticipate	4.001.134	4.001.134
Crediti verso altri	9.185.617	9.185.617
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	**91.165.848**	**91.165.848**

Come si evince dal prospetto di dettaglio, i crediti iscritti nell'attivo circolante risiedono interamente nell'area Italia.

Crediti immobilizzati relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31.12.2025 non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
Saldo al 31/12/2025	704.012.221
Saldo al 31/12/2024	648.355.677
Variazione	**55.656.544**
Variazione percentuale	**9%**

La Società detiene al 31.12.2025 titoli per complessivi Euro 704.012.221 (Euro 648.355.677 al 31.12.2024).

Tale voce accoglie titoli sia obbligazionari che azionari, fondi comuni e polizze assicurative che non sono destinati a essere utilizzati durevolmente e che la direzione ha destinato alla negoziazione.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Altre partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	22.283.232	626.072.445	648.355.677
Variazioni nell'esercizio	(514.742)	56.171.286	55.656.544
Valore di fine esercizio	**21.768.490**	**682.243.731**	**704.012.221**

Dettagli sulle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio.

	Saldo al 31/12/2024	Acquisti	Vendite, Rimborsi	Scarto di emissione	Valutazione Cambio	Riprese di valore	Perdite di valore	Saldo al 31/12/2025
Titoli azionari	22.283.232	20.994.443	(21.638.415)	-	-	1.190.238	(1.061.008)	21.768.490
Altre partecipazioni	**22.283.232**	**20.994.443**	**(21.638.415)**	**-**	**-**	**1.190.238**	**(1.061.008)**	**21.768.490**
Titoli obbligazionari	447.122.531	438.486.773	(370.365.377)	359.773	(422.793)	1.991.125	(6.174.662)	510.997.370
Fondi comuni	104.444.946	53.131.032	(69.209.296)	-	(496.155)	207.991	(597.362)	87.481.156
Polizze assicurative	74.504.968	30.218.949	(20.958.712)	-	-	-	-	83.765.205
Altri titoli	**626.072.445**	**521.836.754**	**(460.533.385)**	**359.773**	**(918.948)**	**2.199.116**	**(6.772.024)**	**682.243.731**
Totale	**648.355.677**	**542.831.197**	**(482.171.800)**	**359.773**	**(918.948)**	**3.389.354**	**(7.833.032)**	**704.012.221**

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni non immobilizzate, pari a Euro 21.768.490, sono rappresentate da titoli azionari quotati in mercati regolamentati italiani e stranieri. Nel 2025 il comparto azionario è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, mantenendo un peso, nell'asset allocation complessiva del portafoglio, su livelli molto contenuti, come previsto dai regolamenti interni.

A fine esercizio il criterio di valutazione applicato a tali strumenti finanziari (minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato) ha determinato una svalutazione Euro 1.061.008 e una ripresa di valore di Euro 1.190.238, imputate a rettifica del valore delle azioni nello stato patrimoniale e iscritte nelle apposite voci di conto economico.

Altri titoli

Il valore del portafoglio obbligazionario, costituito sia da titoli quotati in mercati regolamentati che da titoli non quotati, viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato, aggiungendo la quota di scarto di emissione di competenza, ove presente. L'incremento dei titoli obbligazionari iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 63.874.839, è dovuto ad acquisti per Euro 438.486.773, al rimborso di titoli in scadenza e vendite per Euro 370.365.377, svalutazioni al netto delle riprese di valore per Euro 4.606.330 e scarti di emissione per Euro 359.773. Si segnala che al 31.12.2025 sono presenti titoli obbligazionari emessi in valuta estera per un ammontare di circa 5,3 mln di Euro. La valutazione a fine esercizio ha comportato svalutazioni per Euro 6.597.455 e riprese di valore (entro i limiti di svalutazioni fatte in esercizi precedenti) per Euro 1.991.125. Tali valori sono stati imputati a rettifica del valore dei titoli nello stato patrimoniale e iscritti nelle apposite voci di

conto economico.

In relazione ai fondi comuni di investimento, il decremento di Euro 16.963.790, è dovuto a vendite per Euro 69.209.296 e ad acquisti per Euro 53.131.032; si segnala che la valutazione effettuata a fine esercizio ha determinato svalutazioni per Euro 1.093.517, di cui Euro 496.155 derivanti dalla conversione dei fondi in valuta estera, e riprese di valore per Euro 207.991.

Le polizze assicurative di capitalizzazione hanno registrato un incremento per Euro 9.260.237, dovuto ad acquisti e capitalizzazioni per Euro 30.218.949 e riscatti per Euro 20.958.712.

Nella tabella che segue sono riportate, a puro titolo indicativo, le informazioni relative al 'fair value' dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, per quanto non richieste ai sensi dall'articolo 2427-bis del Codice Civile. Come per i titoli immobilizzati, il valore 'fair value' dei titoli di stato e obbligazionari, delle partecipazioni è determinato sulla base della media dei prezzi rilevata nel mese di dicembre. Il 'fair value' delle polizze di capitalizzazione è uguale al valore di bilancio. Le fonti dei prezzi di mercato sono quelle indicate nei criteri di redazione per la valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Tipo di investimento	Valore Nominale - nr. Azioni- Quote	Valore contabile	'fair value'
Titoli di stato	201.911.565	164.244.866	165.592.168
Enti creditizi	84.256.900	83.469.572	86.452.823
Enti finanziari	76.319.950	78.426.202	80.314.855
Altri emittenti	180.562.893	184.856.730	187.535.160
Totale titoli a reddito fisso	**543.051.308**	**510.997.370**	**519.895.006**
Azioni	-	21.768.490	23.252.896
Fondi comuni	-	87.481.156	95.996.119
Polizze assicurative	-	83.765.205	83.765.205
Totale titoli a reddito variabile	**-**	**193.014.851**	**203.014.220**
Totale titoli non immobilizzati	**543.051.308**	**704.012.221**	**722.909.226**

Come evidenziato nella tabella di raffronto, la media dei prezzi del mese di dicembre risulta superiore per Euro 18.897.005 rispetto al valore dei titoli registrati nell'attivo circolante.

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Saldo al 31/12/2025	47.566.698
Saldo al 31/12/2024	52.942.577
Variazione	**(5.375.879)**
Variazione percentuale	**(10%)**

L'ammontare di tale voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari, postali e nei punti vendita. Nei valori in cassa si evidenzia che non sono presenti assegni.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Danaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	44.568.248	8.374.329	52.942.577
Variazione nell'esercizio	(5.034.335)	(341.544)	(5.375.879)
Valore di fine esercizio	**39.533.913**	**8.032.785**	**47.566.698**

Depositi bancari e postali

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Depositi bancari			
Saldo bancario	34.851.976	33.350.580	1.501.396
Time Deposit	-	5.000.000	(5.000.000)
Depositi presso Società e Consorzi			
Finpro	3.839.187	4.089.129	(249.942)
Banca Patrimoni Sella	360.663	785.073	(424.410)
Simgest S.p.A.	257.119	290.110	(32.991)
Banca Cesare Ponti	111.726	137.698	(25.972)
Consultinvest	67.832	122.883	(55.052)
Banca Generali S.p.A. Top Client	45.411	792.775	(747.364)
Totale depositi bancari e postali	**39.533.913**	**44.568.248**	**(5.034.335)**

Il saldo della voce, pari a Euro 39.533.913 è rappresentato da disponibilità sui conti correnti bancari intestati alla cooperativa presso gli istituti di credito e da depositi presso Società e Consorzi.

Si segnala che sono presenti disponibilità liquide in valuta estera per un totale di USD 14.613, valore convertito al 31.12.2025 con il tasso di cambio 1,1750 in Euro 12.436.

Danaro e valori in cassa

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Cassa punto vendita	3.905.479	3.839.164	66.316
Fondo approvvigionamento moneta	3.090.600	3.426.675	(336.075)
Fondo cassa Prestito Sociale	980.942	1.028.667	(47.725)
Fondo cassa Sezione Soci	29.721	29.721	-
Cassa ufficio	17.572	46.932	(29.359)
Cassa sede	8.471	3.170	5.301
Totale danaro e valori in cassa	**8.032.785**	**8.374.329**	**(341.544)**

Il denaro presente presso gli uffici e i punti vendita al 31.12.2025 ammonta a Euro 8.032.785.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Saldo al 31/12/2025	7.451.180
Saldo al 31/12/2024	5.932.762
Variazione	**1.518.418**
Variazione percentuale	**26%**

I ratei e risconti attivi hanno subito un incremento di Euro 1.518.418.

I ratei attivi si riferiscono principalmente alla quota d'interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'anno successivo.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota costi per affitti passivi e altri costi che si riferiscono a premi assicurativi, abbonamenti, consulenze e costi pubblicitari, rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandate per la quota proporzionale agli esercizi futuri.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.328.629	604.133	5.932.762
Variazione nell'esercizio	1.546.797	(28.379)	1.518.418
Valore di fine esercizio	**6.875.426**	**575.754**	**7.451.180**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi attivi su titoli	6.722.050	5.181.152	1.540.898
Interessi attivi diversi	153.376	147.477	5.899
Totale ratei attivi	**6.875.426**	**5.328.629**	**1.546.797**
Affitti passivi	457.962	574.661	(116.700)
Abbonamenti e spese anticipate	101.062	20.267	80.795
Premi assicurativi	16.730	9.204	7.526
Totale risconti attivi	**575.754**	**604.133**	**(28.379)**
Totale ratei e risconti attivi	**7.451.180**	**5.932.762**	**1.518.418**

Non sussistono ratei e risconti che al 31.12.2025 abbiano durata oltre l'esercizio successivo nonché superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio la società non ha capitalizzato oneri finanziari.

3. Informazioni sullo stato patrimoniale - passivo

A. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	
Saldo al 31/12/2025	814.447.327
Saldo al 31/12/2024	789.275.290
Variazione	**25.172.037**
Variazione percentuale	**3%**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 814.447.327, in aumento di Euro 25.172.037 rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che il patrimonio netto risulta esposto al lordo della quota del 3% sugli utili dell'esercizio corrente che l'articolo 11 della Legge del 31.01.1992 numero 59 destina al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione. Tale fondo è destinato allo sviluppo di iniziative e al rafforzamento del movimento Cooperativo.

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2025 e ammonta a Euro 6.998.179, con una variazione positiva di Euro 183.313 rispetto al 31.12.2024.

Riserve

- Riserve di rivalutazione: al 31.12.2025 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 1.171.553, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della L. 72/1983;
- Riserve statutarie: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 779.887.796 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente per il riparto della quota dell'utile 2024, al netto del 3% destinato al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione;
- Altre riserve: comprendono i versamenti delle quote dei soci in attesa di ammissione.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile pari a Euro 25.299.800.

In relazione al comma 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si dichiara che negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

Il dettaglio delle voci che costituiscono il patrimonio netto e la loro movimentazione sono riportate nelle tabelle che seguono.

Analisi delle variazioni del patrimonio netto

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

2024	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
					Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	6.681.727	1.171.553	558.254	759.716.398	523.745	23.802	547.548	130.055	10.385.210	779.190.745
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente										
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	10.073.654	-	-	-	-	(10.385.210)	(311.556)
Altre variazioni										
Incrementi	506.733	-	-	-	-	-	-	-	-	506.733
Decrementi	(373.593)	-	-	-	-	(17.027)	(17.027)	(130.055)	-	(520.675)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato anno corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	10.410.045	10.410.045
Valore di fine esercizio	**6.814.866**	**1.171.553**	**558.254**	**769.790.052**	**523.745**	**6.775**	**530.520**	**-**	**10.410.045**	**789.275.290**

2025	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
					Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	6.814.866	1.171.553	558.254	769.790.052	523.745	6.775	530.520	-	10.410.045	789.275.290
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente										
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	10.097.744	-	-	-	-	(10.410.045)	(312.301)
Altre variazioni										
Incrementi	415.200	-	-	-	-	1.225	1.225	-	-	416.425
Decrementi	(231.887)	-	-	-	-	-	-	-	-	(231.887)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato anno corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	25.299.800	25.299.800
Valore di fine esercizio	**6.998.179**	**1.171.553**	**558.254**	**779.887.796**	**523.745**	**8.000**	**531.745**	**-**	**25.299.800**	**814.447.327**

Nel prospetto che segue viene data evidenza del patrimonio netto sotto il profilo della distribuibilità e della disponibilità secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 7-bis, del Codice Civile.

Vengono inoltre illustrati nel dettaglio la sua formazione, le variazioni e la classificazione, evidenziando il capitale sociale, gli utili, le riserve di rivalutazione, le riserve statutarie e le altre riserve relative agli ultimi due esercizi.

Per obbligo statutario, tutte le riserve, senza alcuna esclusione, sono indivisibili tra i soci.

Origine, possibilità di utilizzo e di distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	6.998.179	Sottoscrizione soci		-	-
Riserve di rivalutazione	1.171.553	Rival. L. 72/1983	B	1.171.553	-
Riserva legale	558.254	Incorporazione La Torrigliese	B	558.254	-
Riserve statutarie	779.887.796	Accant. Utili	B	779.887.796	
Versamenti in conto capitale	*523.745*	*Versamento soci*	B	*523.745*	-
Varie altre riserve	*8.000*	*Soci in attesa di ammissione*	B	*8.000*	-
Totale altre riserve	**531.745**			**531.745**	**-**
Totale	**789.147.527**			**782.149.348**	
Quota non distribuibile	789.147.527			782.149.348	-
Residua quota distribuibile	-			-	-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI E ONERI	
Saldo al 31/12/2025	10.850.128
Saldo al 31/12/2024	11.107.211
Variazione	**(257.083)**
Variazione percentuale	**(2%)**

Al 31.12.2025 i fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 10.850.128.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	11.107.211	11.107.211
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	594.903	6.261.544	6.856.447
Utilizzo nell'esercizio	-	(7.113.530)	(7.113.530)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	**594.903**	**(851.986)**	**(257.083)**
Valore di fine esercizio	594.903	10.255.225	10.850.128

Si riportano di seguito le principali variazioni degli altri fondi intercorse nell'esercizio.

DENOMINAZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Altri fondi per rischi e oneri	3.993.680	-	-	3.993.680
Fondo salario variabile	3.206.183	3.085.721	(3.206.183)	3.085.721
Fondo operazione a premi	2.978.479	2.931.160	(2.978.479)	2.931.160
Fondo operazione a premi Coop per la scuola	266.798	244.663	(266.798)	244.663
Fondo indennità vacanza contrattuale	662.071	-	(662.071)	-
Totale altri fondi	**11.107.211**	**6.261.544**	**(7.113.530)**	**10.255.225**

Si riporta di seguito la composizione degli altri fondi:

- altri fondi per rischi e oneri: la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- fondo salario variabile: accantonato a fronte della retribuzione variabile spettante ai dipendenti sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativamente all'esercizio 2025;
- fondo operazioni a premi: riferito agli oneri da sostenere relativamente ai punti maturati ma non utilizzati dai Soci;
- fondo operazione a premi Coop per la Scuola: riferito agli oneri da sostenere relativamente all'iniziativa solidale dedicata.
- fondo indennità vacanza contrattuale: accantonato a fronte del protocollo straordinario siglato per i dipendenti di Imprese Cooperative, la parte residua è stata corrisposta ad aprile 2025.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR	
Saldo al 31/12/2025	11.379.733
Saldo al 31/12/2024	11.882.480
Variazione	**(502.747)**
Variazione percentuale	**(4%)**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a Euro 11.379.733 (Euro 11.882.480 al 31.12.2024), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.882.480
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.211.620
Utilizzo nell'esercizio	(711.190)
Altre variazioni	(4.003.176)
Totale variazioni	**(502.747)**
Valore di fine esercizio	11.379.733

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre variazioni pari a Euro 4.003.176:

Altre variazioni	Saldo al 31.12.2025
Fondo Previcooper	1.811.811
Fondo Tesoreria	1.993.428
Altri Fondi	147.664
Imposta Sostitutiva	50.273
Totale altre variazioni	**4.003.176**

Il costo per TFR comprende la quota di rivalutazione calcolata sul fondo presente in azienda al 31.12.2024, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile. Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 17% versata a titolo di acconto a dicembre 2025, il cui saldo viene versato a febbraio 2026.

La quota maturata nell'esercizio viene versata ai fondi di previdenza complementare, il principale dei quali è PreviCooper, il fondo previsto per i lavoratori di aziende che applicano il CCNL della Distribuzione Cooperativa.

D. DEBITI

DEBITI	
Saldo al 31/12/2025	770.048.898
Saldo al 31/12/2024	810.075.805
Variazione	**(40.026.907)**
Variazione percentuale	**(5%)**

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	532.202.141	182.722.445	17.793.945	3.536.961	47.160.986	3.465.257	2.520.909	20.673.161	810.075.805
Variazione nell'esercizio	3.951.250	(34.990.444)	(607.230)	(2.498.038)	(4.683.394)	(553.228)	231.883	(877.705)	(40.026.907)
Valore di fine esercizio	**536.153.391**	**147.732.001**	**17.186.715**	**1.038.923**	**42.477.592**	**2.912.029**	**2.752.792**	**19.795.456**	**770.048.898**
Quota scadente entro 12 mesi	504.117.426	147.732.001	17.186.715	1.038.923	42.477.592	2.912.029	2.752.792	19.795.456	738.012.933
Quota scadente oltre 12 mesi	32.035.965	-	-	-	-	-	-	-	32.035.965
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-

D. 3 Debiti verso soci per finanziamenti

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale al 31.12.2025 comprensivo delle somme maturate a fine esercizio per interessi passivi; si segnala che Coop Liguria S.c.c. ha raccolto prestiti esclusivamente tra i propri Soci, nel pieno rispetto della legislazione e delle prescrizioni statutarie e regolamentari.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, il rapporto Prestito Sociale/Patrimonio Netto rimane, come per l'esercizio 2024, ampiamente al di sotto del limite di 3 volte stabilito dalla normativa.

La voce, pari a Euro 536.153.391, in aumento di Euro 3.951.250 rispetto all'esercizio precedente (Euro 532.202.141) è costituita da per Euro 504.117.426 da ammontari esigibili a vista e per Euro 32.035.965 da ammontari con scadenza oltre 12 mesi.

Si riportano di seguito le principali variazioni del Prestito Sociale intercorse nell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Prestito sociale	532.202.141	552.692.470	(20.490.329)
Versamenti	238.001.636	203.766.380	34.235.255
Prelevamenti	(241.174.656)	(230.163.849)	(11.010.807)
Totale Lordo	**529.029.121**	**526.295.002**	**2.734.119**
Interessi lordi di conto economico	5.786.235	4.791.141	995.094
Ritenute fiscali	1.504.421	1.245.697	258.724
Interessi netti capitalizzati	**7.290.656**	**6.036.838**	**1.253.818**
Variazione esuberi	(166.386)	(129.698)	(36.688)
Totale Prestito Sociale	**536.153.391**	**532.202.141**	**3.951.250**

Sugli interessi maturati ed erogati sul Prestito Sociale è stata applicata la ritenuta del 26%.

I tassi di remunerazione applicati dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio 2025 sono stati i seguenti, articolati rispettivamente per ciascuno degli scaglioni di deposito:

Deposito non vincolato	**Dal 01.01.2025 al 31.12.2025**
Deposito fino a Euro 4.000	0,30%
Deposito eccedenti Euro 4.000 e sino a Euro 17.000	0,50%
Deposito eccedenti Euro 17.000 e sino a Euro 27.000	1,00%
Deposito eccedenti Euro 27.000 e sino all'ammontare massimo	2,00%
Deposito vincolato 18 mesi	**Dal 01.04.2025 al 31.12.2025**
Deposito fino a Euro 20.000	2,00%
Deposito eccedenti Euro 20.000 e sino a Euro 30.000	3,00%
Deposito eccedenti Euro 30.000 e sino a Euro 38.000	4,00%
Deposito vincolato nuove aperture libretto dipendenti 12 mesi	**Dal 01.04.2025 al 31.12.2025**
Deposito da 1.000 fino a Euro 38.000	3,50%
Deposito vincolato nuove aperture libretto 6 mesi	**Dal 01.04.2025 al 31.12.2025**
Deposito da 1.000 fino a Euro 38.000	3,50%

Ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia n. 584/2016 del 08.09.2016, si evidenziano analiticamente le componenti dell'indice di struttura finanziaria:

Descrizione	**Saldo al 31.12.2025**	**Saldo al 31.12.2024**	**Variazione**
Numeratore			
Patrimonio netto	814.447.327	789.275.290	25.172.037
Fondo imposte differite MLT	594.903	-	594.903
Fondo TFR *	10.729.733	11.232.480	(502.747)
Debito vs banche a MLT	-	-	-
Debito vs fornitori a MLT	-	-	-
Debito vs altri a MLT	-	-	-
Debito vs soci a MLT	32.035.965	40.008.215	(7.972.250)
Denominatore			
Immobilizzazioni	718.247.291	788.439.476	(70.192.185)
Indice di struttura finanziaria	**1,19**	**1,07**	**0,13**

** Il fondo TFR è stato decurtato della media annuale di decremento registrato negli ultimi 10 anni (€ 650.000).*

Si segnala che: *'Un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale fra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società'.*

D. 4 Debiti verso banche

La voce accoglie i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari al 31.12.2025.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Hot Money	115.500.000	111.500.000	4.000.000
Operazioni PCT	31.830.869	49.594.791	(17.763.922)
C/C Passivi	243.132	19.152.897	(18.909.765)
Altri debiti bancari	158.000	158.000	-
Mutui	-	2.316.757	(2.316.757)
Totale debiti verso banche	**147.732.001**	**182.722.445**	**(34.990.444)**

I debiti verso banche sono costituiti da 'Hot Money' per Euro 115.500.000, da operazioni di Pronti Contro Termine per Euro 31.830.869, da scoperti di conto corrente per Euro 243.132 e da altri debiti bancari per Euro 158.000.

Nella tabella sottostante vengono riportate informazioni di dettaglio sulle operazioni di Pronti Contro Termine.

Bene sottostante	Valore nominale	Prezzo emissione	Prezzo estinzione	Data emissione	Data estinzione	Saldo al 31/12/2025
BTP 01/06/26 1,6%	5.496.000	99,77	99,80	17/12/2025	13/01/2026	5.484.368
BTP 01/12/30 1,65%	4.496.000	94,56	94,58	17/12/2025	13/01/2026	4.251.884
BTP 14/07/30 1,15% STEP UP	4.970.000	93,45	93,50	17/12/2025	13/01/2026	4.645.652
FRANCE OAT 25/05/33 3%	3.000.000	98,38	98,31	15/12/2025	15/01/2026	2.950.313
FRANCE OAT 25/11/29 0%	5.000.000	90,10	90,26	15/12/2025	15/01/2026	4.509.065
NETHERLANDS GOVT 15/01/26 0%	10.000.000	99,82	99,97	17/12/2025	13/01/2026	9.989.587
TOTALE PCT PASSIVI	**32.962.000**					**31.830.869**

D.7 Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Fornitori di servizi	11.534.127	11.970.737	(436.610)
Per fatture da ricevere servizi	5.440.531	4.959.706	480.825
Per fatture da ricevere merci	187.950	824.681	(636.731)
Fornitori soggetti a ritenute d'acconto	24.107	38.821	(14.714)
Totale debiti verso fornitori	**17.186.715**	**17.793.945**	**(607.230)**

I debiti verso fornitori riguardano operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno e ammontano a Euro 17.186.715 al netto dei premi e degli sconti di fine anno che risultano accantonati con ragionevole prudenza in base agli accordi commerciali in essere.

I saldi delle posizioni debitorie verso i fornitori di beni strumentali e di servizio derivano da iniziative di sviluppo della rete di vendita oltre che dai rapporti commerciali che regolano la gestione ordinaria della rete di vendita e della sede (consulenze, servizi di vigilanza e trasporto, manutenzioni, assistenza e pubblicità).

D.9 Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Imposta di gruppo	684.107	686.358	(2.251)
Debiti per affitti	354.816	333.237	21.579
Altri debiti	-	2.517.366	(2.517.366)
Totale debiti verso imprese controllate	**1.038.923**	**3.536.961**	**(2.498.038)**

La voce è costituita dai debiti verso la controllata Talea S.p.A. in ragione degli affitti passivi per i punti vendita locati oltre che dal credito iva del mese di dicembre trasferito alla Capogruppo.

D.10 Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso CCNO	42.477.592	47.160.986	(4.683.394)
Totale debiti verso imprese collegate	**42.477.592**	**47.160.986**	**(4.683.394)**

I debiti verso collegate sono costituiti dai debiti verso Coop Consorzio Nord Ovest per forniture di merci e servizi connessi all'attività caratteristica.

D.12 Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti tributari v/IRPEF	1.923.084	2.584.493	(661.409)
Irpef su Interessi prestito da Soci	718.327	742.185	(23.858)
Altri debiti tributario	116.737	138.579	(21.842)
Debiti IRAP	153.881	-	153.881
Totale debiti tributari	**2.912.029**	**3.465.257**	**(553.228)**

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente dalle ritenute IRPEF sugli stipendi di competenza di novembre/dicembre e sulla tredicesima e dalle ritenute sugli interessi maturati sul Prestito Sociale.

D. 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
INPS	2.628.372	2.364.863	263.509
INAIL	124.419	156.046	(31.627)
Totale debiti vs. istit. previdenza e sicurezza sociale	**2.752.792**	**2.520.909**	**231.883**

La voce, che al 31.12.2025 ammonta a Euro 2.752.792, si riferisce a contributi legati a lavoro dipendente e autonomo, e riguardano partite correnti di fine esercizio, subendo un incremento di Euro 231.883.

D. 14 Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	7.631.303	7.155.174	476.129
Debiti v/dipendenti per salari e stipendi	4.718.739	4.365.362	353.377
Altri debiti v/dipendenti	1.933.254	1.915.715	17.539
Debiti v/dipendenti per fondo pensione	252.517	246.835	5.682
Debiti v/soci per estinzione libretti	2.886.626	3.112.053	(225.427)
Debiti v/soci per quota cap. soc. e int.	1.334.865	1.426.499	(91.634)
Debiti diversi	1.038.151	2.451.523	(1.413.372)
Totale debiti verso altri	**19.795.456**	**20.673.161**	**(877.705)**

I debiti verso dipendenti, pari a Euro 14.535.813 si riferiscono a ferie e permessi cumulati a fine esercizio e che verranno goduti successivamente a tale data, oltre che al debito per premi maturati e da liquidare.

Tali debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti per area geografica

Nella seguente tabella sono dettagliati i debiti suddivisi per area geografica.

Debiti per area geografica	ITALIA	TOTALE
Debiti verso soci per finanziamenti	536.153.391	536.153.391
Debiti verso banche	147.732.001	147.732.001
Debiti verso fornitori	17.186.715	17.186.715
Debiti verso imprese controllate	1.038.923	1.038.923
Debiti verso imprese collegate	42.477.592	42.477.592
Debiti tributari	2.912.029	2.912.029
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.752.792	2.752.792
Altri debiti	19.795.456	19.795.456
Totale debiti per area geografica	**770.048.898**	**770.048.898**

Come si evince dal prospetto di dettaglio, i debiti risiedono interamente nell'area Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

DEBITI	Debiti assistiti da pegni	Debiti non assistiti da garanzie reali	TOTALE
Debiti verso soci per finanziamenti	-	536.153.391	536.153.391
Debiti verso banche	109.067.528	38.664.473	147.732.001
Debiti verso fornitori	-	17.186.715	17.186.715
Debiti verso imprese controllate	-	1.038.923	1.038.923
Debiti verso imprese collegate	-	42.477.592	42.477.592
Debiti tributari	-	2.912.029	2.912.029
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2.752.792	2.752.792
Altri debiti	-	19.795.456	19.795.456
Totale debiti	**109.067.528**	**660.981.370**	**770.048.898**

Debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, Codice Civile, si specifica che sono stati iscritti in bilancio debiti verso banche relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine per Euro 31.830.869.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	
Saldo al 31/12/2025	1.561.704
Saldo al 31/12/2024	1.880.991
Variazione	**(319.287)**
Variazione percentuale	**(17%)**

Il saldo dei ratei e risconti passivi, rispetto al 31.12.2025, risulta diminuito di Euro 319.287.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	1.128.751	752.240	1.880.991
Variazione nell'esercizio	(59.264)	(260.023)	(319.287)
Valore di fine esercizio	**1.069.487**	**492.217**	**1.561.704**

Le voci ratei e risconti sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi e oneri finanziari	1.042.341	1.080.474	(38.133)
Imposte di bollo	27.146	48.277	(21.132)
Totale ratei passivi	**1.069.487**	**1.128.751**	**(59.264)**
Contributo Investimenti beni strumentali	482.106	741.784	(259.678)
Contributo regionale energia Liguria	6.841	6.841	-
Affitti attivi	1.880	1.925	(45)
Proventi finanziari	1.368	1.691	(323)
Altri risconti	22	-	22
Totale risconti passivi	**492.217**	**752.240**	**(260.023)**
Totale ratei e risconti passivi	**1.561.704**	**1.880.991**	**(319.287)**

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e imposte di bollo di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

I risconti passivi sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati nel corso dell'esercizio, ma di competenza del 2026.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e di imposte di bollo di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati come esposto nella tabella sopra.

Non sussistono ratei e risconti passivi che al 31.12.2025, abbiano durata oltre l'esercizio successivo e superiore a cinque anni.

4. Informazioni sul conto economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Saldo al 31/12/2025	858.454.457
Saldo al 31/12/2024	838.083.294
Variazione	**20.371.163**
Variazione percentuale	**2%**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta a Euro 858.454.457 (Euro 838.083.294 al 31.12.2024) e comprende i corrispettivi delle merci e i servizi effettuati dalla rete di vendita oltre che a altri ricavi e proventi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite di negozio a Soci	623.955.765	609.972.547	13.983.218
Ricavi delle vendite di negozio a non Soci	231.945.716	231.754.651	191.065
Iva sulle vendite di negozio	(87.500.677)	(86.749.314)	(751.363)
Totale ricavi delle vendite	**768.400.804**	**754.977.884**	**13.422.920**
Ricavi per contributi promozionali da CCNO	70.447.839	62.076.777	8.371.062
Ricavi per prestazioni di servizi a non Soci al netto IVA	3.164.998	3.076.115	88.883
Ricavi per prestazioni di servizi a Soci al netto IVA	2.187.373	1.903.017	284.356
Ricavi per provvigioni attività assicurativa	572.514	548.871	23.643
Totale ricavi delle prestazioni	**76.372.723**	**67.604.779**	**8.767.944**
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**844.773.527**	**822.582.663**	**22.190.864**

I ricavi delle vendite, che ammontano a Euro 768.400.804, segnano un incremento rispetto all'esercizio 2024 di Euro 13.422.920 e comprendono l'attività di commercio di prodotti alimentari, non alimentari e la vendita di carburante.

I ricavi delle prestazioni, che ammontano a Euro 76.372.723, si riferiscono prevalentemente a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative (n. iscrizione A106000), sezione ad attività prevalente, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci, e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi, per mezzo della rilevazione avvenuta attraverso apposite tessere magnetiche distintive, in dotazione ai soli Soci, da esibirsi al momento del pagamento, presso le casse dei punti vendita; le vendite lorde così determinate sono state decurtate dall'importo dell'IVA, dei resi e degli sconti.

La percentuale di scambio mutualistico con i Soci ha raggiunto il 66,48% sul totale dei ricavi, pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile è ampiamente superata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Vendite al dettaglio	Prestazioni di servizi	Provvigioni assicurative	TOTALE
Valore esercizio corrente	768.400.804	75.800.209	572.514	844.773.527

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	ITALIA	TOTALE
Valore esercizio corrente	844.773.527	844.773.527

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Altri ricavi	3.393.692	2.430.042	963.650
Utilizzo fondo operazioni a premio	2.978.479	2.730.262	248.217
Sopravvenienze	2.078.419	1.566.105	512.314
Service intercompany	1.776.562	1.700.342	76.220
Ricavi di natura immobiliare	1.290.069	1.367.902	(77.833)
Plusvalenze da alienazione ramo d'azienda	950.000	-	950.000
Contributi (Regionali-Statali)	422.686	335.193	87.493
Utilizzo fondo altri rischi e oneri	266.798	297.242	(30.444)
Riaddebiti spese diverse	158.479	112.314	46.165
Riaddebito costi personale distaccato	122.927	167.863	(44.936)
Contributi da Fon.Coop	117.811	143.505	(25.694)
Rimborsi da assicurazioni	71.179	106.674	(35.495)
Contributi da GSE	30.873	41.137	(10.264)
Utilizzo fondo rischi su crediti	22.957	2.050	20.907
Utilizzo fondo altri rischi su crediti	-	4.500.000	(4.500.000)
Totale altri ricavi e proventi	**13.680.930**	**15.500.631**	**(1.819.701)**

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 13.680.930, sono diminuiti di Euro 1.819.701 rispetto all'esercizio precedente.

Come previsto dalla Legge del 4 agosto 2017 n. 124, nota come 'Legge annuale per il mercato e la concorrenza', che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a 'sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, sono state riportate nella sezione 'ad hoc' in chiusura della nota integrativa, le informazioni relative ai contributi ricevuti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	
Saldo al 31/12/2025	855.605.326
Saldo al 31/12/2024	845.705.114
Variazione	**9.900.212**
Variazione percentuale	**1%**

I costi della produzione, complessivamente pari a Euro 855.605.326, sono dettagliati nei successivi prospetti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Acquisti merci	569.909.448	557.425.156	12.484.292
Acquisti carburante	33.252.490	36.869.670	(3.617.180)
Premi collezionamento	5.979.233	4.760.122	1.219.111
Acquisti materiali di consumo	2.710.483	2.565.382	145.101
Acquisti materiali imballo e confezionamento	1.829.427	1.871.307	(41.880)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**613.681.081**	**603.491.636**	**10.189.445**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a Euro 613.681.081 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e resi. La voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.189.445.

I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà, coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

Costi per servizi

Nella successiva tabella vengono dettagliate la voci più significative dei costi per servizi, che complessivamente ammontano a Euro 91.133.711.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Spese trasporto merce	30.641.418	30.797.120	(155.702)
Pubblicità	10.237.379	10.963.120	(725.741)
Utenze	11.123.392	10.817.159	306.233
Assistenza tecnica	8.636.206	8.086.508	549.698
Costi sistemi informatici	5.435.667	5.306.304	129.363
Pulizia e smaltimento rifiuti	5.166.171	5.473.231	(307.060)
Commissioni Ticket Restaurant	4.604.621	4.851.076	(246.455)
Vigilanza	3.637.023	4.079.630	(442.607)
Commissioni bancarie d'incasso e monetica	3.497.112	3.370.770	126.342
Prestazioni di terzi	2.593.041	1.831.310	761.731
Altri costi	2.006.276	1.501.392	504.883
Consulenze professionali	1.889.220	2.370.500	(481.280)
Assicurazioni	871.528	862.525	9.003
Corsi di aggiornamento professionale	357.949	416.321	(58.374)
Compensi e rimborsi Sindaci	167.620	155.017	12.603
Canoni servizi informatici outsourcing	113.317	101.286	12.031
Spese condominiali	83.560	232.452	(148.892)
Service intercompany	40.000	40.000	-
Compensi e rimborsi Organismo di vigilanza	32.211	30.810	1.401
Totale costi per servizi	**91.133.711**	**91.286.532**	**(152.821)**

I costi per servizi sono costituiti prevalentemente da costi per logistica, pubblicità, utenze e assistenza tecnica; essi comprendono inoltre i compensi e i rimborsi spesa ai Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Consiglio Sindacale.

Nella voce delle consulenze professionali sono compresi i corrispettivi pagati alla Società di revisione

contabile, di cui si dà rilievo nel prospetto dedicato in nota integrativa.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Locazioni passive	34.436.453	33.909.192	527.261
Leasing/noleggio autovetture e attrezzature	961.379	938.904	22.475
Canone software	257.761	310.354	(52.593)
Totale costi per godimento di beni di terzi	**35.655.593**	**35.158.450**	**497.143**

Si tratta prevalentemente degli affitti e delle spese condominiali pagati su immobili in cui sono presenti i punti vendita della Cooperativa; il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento di Euro 497.143.

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	69.917.737	68.169.592	1.748.145
Oneri sociali	20.614.283	20.244.447	369.836
Trattamento di fine rapporto	4.211.620	4.141.093	70.527
Altri costi	762.513	975.099	(212.586)
Totale costi per il personale	**95.506.152**	**93.530.231**	**1.975.921**

Rispetto all'esercizio precedente il costo del personale è aumentato di Euro 1.975.921.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Amm. costi di impianto e di ampliamento	14.736	18.555	(3.819)
Amm. diritti di brev. ind. e dir. di util. opere ing.	346.240	287.217	59.023
Amm. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76.107	89.830	(13.723)
Amm. avviamento	7.800	9.142	(1.342)
Amm. altre immobilizzazioni immateriali	1.285.243	1.381.857	(96.614)
Totale ammortamenti immateriali	**1.730.126**	**1.786.602**	**(56.476)**
Amm. terreni e fabbricati	290.695	288.623	2.072
Amm. impianti e macchinario	5.517.332	6.366.912	(849.580)
Amm. attrezzature industriali e commerciali	1.751.015	1.869.955	(118.940)
Amm. altri beni	3.252.023	3.552.693	(300.670)
Totale ammortamenti materiali	**10.811.065**	**12.078.183**	**(1.267.118)**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	748.677	748.677
Svalut. dei crediti dell'att.circ.	336.820	294.720	42.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	**12.878.011**	**14.908.182**	**(2.030.171)**

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economica-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale rapportato ai giorni di effettivo possesso.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 1.661.449 e sono evidenziate nella tabella rimanenze, a commento della voce patrimoniale C) I.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti si riferiscono agli oneri da sostenere sui punti maturati ma non utilizzati dai Soci durante la campagna di fidelizzazione in corso al 31.12.2025, a fronte della quale verranno consegnati ai Soci i premi del catalogo dedicato, ovvero, in alternativa, sconti immediati o differiti sulla spesa. Per questa operazione sono stati accantonati Euro 2.931.160. Per quanto riguarda l'iniziativa solidale denominata 'Coop per la scuola' sono stati accantonati Euro 244.663.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Rifiuti	2.336.555	2.254.213	82.342
Imposte e tasse	773.158	782.849	(9.691)
Altri oneri di gestione	461.759	343.910	117.849
Contributi associativi	438.845	423.523	15.322
Attività sociali	353.699	336.780	16.919
Imposte e tasse su operazioni finanziarie	341.614	368.351	(26.737)
Liberalità e omaggi	285.495	475.891	(190.396)
Sopravvenienze passive	210.732	717.744	(507.012)
Perdite su crediti	22.957	2.050	20.907
Oneri per vertenze e transazioni	11.587	6.560	5.027
Totale oneri diversi di gestione	**5.236.404**	**5.711.871**	**(475.467)**

Le voci più significative riguardano i costi per la raccolta dei rifiuti, le imposte e tasse, le sopravvenienze passive comunque diminuite, le erogazioni liberali e i contributi associativi. Tra gli altri oneri di gestione figurano, abbonamenti, spese di funzionamento sezione Soci, sanzioni, multe e contravvenzioni e ammanchi da barriera.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Saldo al 31/12/2025	45.230.482
Saldo al 31/12/2024	28.421.991
Variazione	**16.808.491**
Variazione percentuale	**59%**

Il dettaglio dei proventi e degli oneri di natura finanziaria è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Proventi da partecipazioni	**25.986.877**	**12.302.998**	**13.683.879**
altri	25.986.877	12.302.998	13.683.879
Proventi finanziari	**36.203.658**	**35.180.490**	**1.023.168**
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.375.541	3.175.046	(1.799.505)
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.171.366	25.096.759	3.074.607
proventi diversi dai precedenti	6.656.751	6.908.685	(251.934)
da imprese controllate	*4.884.932*	*4.815.074*	*69.858*
da imprese collegate	*16.279*	*21.681*	*(5.402)*
altri	*1.755.540*	*2.071.930*	*(316.390)*
Interessi e altri oneri finanziari	**(15.194.088)**	**(19.897.502)**	**4.703.414**
altri	(15.194.088)	(19.897.502)	4.703.414
Utili e perdite su cambi	(1.765.965)	**836.005**	**(2.601.970)**
Totale proventi e oneri finanziari	**45.230.482**	**28.421.991**	**16.808.491**

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni comprendono i dividendi erogati da società i cui titoli azionari sono iscritti nell'attivo immobilizzato oppure tra le attività finanziarie del circolante; sono iscritte, inoltre, le plusvalenze realizzate con la vendita di partecipazioni e titoli azionari.

Il dettaglio dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi è esposto nella seguente tabella:

	Proventi diversi dai dividendi
Plusvalenze da partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	3.184.647
Totale	**3.184.647**

Proventi finanziari

Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

I proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi e gli scarti di negoziazione e emissione, ove presenti, maturati nel corso dell'esercizio su titoli obbligazionari destinati a permanere all'interno del portafoglio aziendale fino alla loro naturale scadenza. La loro iscrizione viene fatta sulla base della competenza temporale; le cedole non incassate sono comunque iscritte a conto economico e rilevate nella voce ratei attivi.

Nella tabella che segue viene esposto un dettaglio dei proventi relativi alle differenti tipologie di investimento:

Tipo di investimento	Proventi da titoli immobilizzati
Interessi titoli a tasso fisso	555.700
Interessi titoli a tasso variabile	475.046
Scarti di emissione	210.681
Proventi da negoziazione e rimborso	134.114
Totale	**1.375.541**

Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni sono costituiti sia dalle cedole e dagli scarti di emissione, ove presenti, maturati sul portafoglio obbligazionario, sia dagli utili generatisi dal trading degli stessi.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio di tale voce:

Tipo di investimento	Proventi da titoli del circolante
Interessi titoli a tasso fisso	15.356.162
Proventi da negoziazione e rimborso	8.211.956
Interessi titoli a tasso variabile	3.394.643
Dividendi fondi e sicav	848.832
Scarti di emissione	359.773
Totale	**28.171.366**

Proventi finanziari diversi dai precedenti

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono principalmente riconducibili a:

- interessi attivi su finanziamenti concessi a Talea S.p.A. per Euro 4.884.932
- interessi attivi su finanziamenti concessi a società collegate per Euro 16.279;
- interessi attivi su finanziamenti concessi a società partecipate non appartenenti al gruppo per Euro 298.448;
- interessi bancari per Euro 286.264: si tratta delle competenze maturate sui conti correnti bancari e sui depositi vincolati;
- margini positivi su operazioni "Futures' per Euro 93.675;
- sconti e abbuoni finanziari per Euro 820.826.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi passivi su Prestito Sociale	5.786.235	4.791.141	995.094
Minusvalenze su azioni e titoli del circolante	5.060.362	7.249.528	(2.189.166)
Interessi passivi su finanziamenti a breve	2.857.720	4.174.337	(1.316.617)
Interessi e altri oneri finanziari diversi	1.442.734	2.719.578	(1.276.844)
Interessi su mutui	25.331	637.833	(612.502)
Perdite su Futures	21.707	325.063	(303.356)
Differenziali IRS	-	22	(22)
Totale interessi e altri oneri finanziari	**15.194.088**	**19.897.502**	**(4.703.414)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestito sociale	Debiti verso banche	Altri	TOTALE
Interessi e altri oneri finanziari	5.786.235	4.325.785	5.082.069	15.194.088

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITA' FINANZIARIE

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
Saldo al 31/12/2025	(19.443.677)
Saldo al 31/12/2024	(8.953.154)
Variazione	**(10.490.523)**
Variazione percentuale	**117%**

Il saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie è negativo per Euro 19.443.677 (saldo negativo per Euro 8.953.154 al 31.12.2024).

Il dettaglio delle rettifiche di valore apportate a crediti e titoli iscritti nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	3.389.354	2.451.958	937.396
Totale rivalutazioni	**3.389.354**	**2.451.958**	**937.396**
Svalutazione di partecipazioni	(15.000.000)	-	(15.000.000)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	(7.000.000)	7.000.000
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	(7.833.032)	(4.405.112)	(3.427.920)
Totale svalutazioni	**(22.833.032)**	**(11.405.112)**	**(11.427.920)**
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(19.443.677)**	**(8.953.154)**	**(10.490.523)**

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i dettagli delle rivalutazioni e delle svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante, che rispettivamente ammontano a Euro 3.389.354 e Euro 7.833.032.

Dettaglio rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	Saldo al 31.12.2025
Titoli obbligazionari	1.991.125
Titoli azionari	1.190.238
Fondi comuni d'investimento	207.991
Totale rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	**3.389.354**

Dettaglio svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	Saldo al 31.12.2025
Titoli obbligazionari	(6.174.662)
Titoli azionari	(1.061.008)
Fondi comuni d'investimento	(597.362)
Totale svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	**(7.833.032)**

Le svalutazioni di partecipazioni, pari a Euro 15.000.000, sono relative ad un accantonamento al fondo svalutazione riferito alle partecipazioni in altre imprese, per il quale si rinvia al commento nell'apposito paragrafo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE	
Saldo al 31/12/2025	3.336.136
Saldo al 31/12/2024	1.436.972
Variazione	**1.899.164**
Variazione percentuale	**132%**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Imposte correnti	2.418.517	144.110	2.274.407
Imposte relative a esercizi precedenti	(517.702)	47.503	(565.205)
Imposte anticipate e differite	1.435.321	1.245.359	189.962
Totale imposte	**3.336.136**	**1.436.972**	**1.899.164**

Imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
IRES	1.871.049	144.110	1.726.939
IRAP	547.468	-	547.468
Totale imposte correnti	**2.418.517**	**144.110**	**2.274.407**

Imposte anticipate e differite

	IRES	IRAP	TOTALE
A) Differenze temporanee			
Totale differenze temporanee deducibili	(15.966.295)	(4.338.996)	(20.305.291)
Totale differenze temporanee imponibili	2.478.765	-	2.478.765
Differenze temporanee nette	(13.487.530)	(4.338.996)	(17.826.526)
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.543.185)	(127.626)	(3.670.811)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	**1.413.216**	**22.105**	**1.435.321**
Imposte differite (anticipate) rettifiche anni precedenti	(1.107.039)	(63.702)	(1.170.741)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.237.008)	(169.223)	(3.406.231)

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a presentare delle dichiarazioni integrative ed in considerazione dei nuovi importi dichiarati sono state riallineate le imposte non correnti ai nuovi valori.

Nei prospetti che seguono, vengono fornite le informazioni di cui all'articolo 2427, n. 14, del Codice Civile. Viene pertanto specificata la formazione dei carichi d'imposta differiti e anticipati, generati dalle differenze temporanee tra reddito civile e imponibile fiscale.

A tale proposito informiamo che nella determinazione di tali carichi fiscali non è stata fatta esclusione alcuna di voci di bilancio, se non scarsamente significative.

Differenze temporanee deducibili

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Operazioni a premio (IRES)	2.223.076	2.271.694	(48.618)	24%	(11.668)	3,9%	-
Operazioni a premio (IRAP)	3.175.823	3.245.276	(69.453)	24%	-	3,9%	(2.709)
Salario variabile	3.085.721	3.170.644	(84.923)	24%	(20.382)	3,9%	-
Azioni iscritte att. circ.	2.884.929	4.855.628	(1.970.699)	24%	(472.968)	3,9%	-
Tari/Tarsu	52.440	223.853	(171.413)	24%	(41.139)	3,9%	-
Ind. vacanza contr.	-	662.071	(662.071)	24%	(158.897)	3,9%	-
Acc. rischi su crediti	52.679	52.259	420	24%	101	3,9%	-
Avviamento	27.538	27.121	417	24%	100	3,9%	16
Acc. rischi e oneri	3.500.000	3.500.000	-	24%	-	3,9%	-
Contr. associativi	25.000	-	25.000	24%	6.000	3,9%	-
Reversal amm.ti	386.957	-	386.957	24%	(119.460)	3,9%	(19.412)
Sval. terminal 2024	748.677	-	748.677	24%	-	3,9%	-
Perdite riportabili	2.979.276	-	2.979.276	24%	-	3,9%	-
Totale differenze temporanee deducibili	**20.305.291**	**18.035.668**	**2.269.621**	**24%**	**(818.313)**	**3,9%**	**(22.105)**

Differenze temporanee imponibili

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusv. cess. ramo azienda	760.000	-	760.000	24%	(182.400)	3,9%	-
Plusv. cessione cespiti	1.718.765	-	1.718.765	24%	(412.503)	3,9%	-
Totale differenze temporanee imponibili	**2.478.765**	**-**	**2.478.765**	**24%**	**(594.903)**	**3,9%**	**-**

5. Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2025, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	TOTALE
Numero medio	13	32	2.745	-	-	2.790

Compensi ad amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	79.800	64.001

Compensi revisore legale e società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	TOTALE
Valore	96.800	-	96.800

Informazioni richieste dalla L. 04.08.2017 n. 124, per il mercato e la concorrenza, art.1 c. 125-129

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto per cassa	Causale
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.	1.570	Tariffa incentivante risparmio energetico
Fon.Coop	78.743	Contributo piani formativi

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati registrati per competenza nella voce 'Altri ricavi e proventi' Euro 117.811 quali contributi da Fon.Coop. e Euro 30.873 quali contributi da GSE.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società nel corso dell'esercizio non ha emesso azioni, titoli né altri strumenti finanziari.

Patrimoni e finanziamenti per specifici affari

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna destinazione di quote di patrimonio a specifici affari né sono stati richiesti specifici finanziamenti.

Locazioni finanziarie

La società non è titolare di contratti di locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni svolte con le parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio 2025 la Società non ha effettuato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

6. Informazioni sulla gestione sociale e cooperativa

Determinazione della prevalenza

La cooperativa è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative (n. iscrizione A106000), come prescritto dal Codice Civile. La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i Soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto la cessione di beni di largo consumo. Lo scambio mutualistico intrattenuto trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti di terzi si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi attraverso l'attribuzione ai soci di apposite tessere magnetiche distintive, da esibirsi al momento del pagamento, presso le casse dei negozi.

Ciò premesso, la dimostrazione della condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 2513, comma 1, lettera A del Codice Civile, dai dati contabili che si riportano nel prospetto che segue:

DETERMINAZIONE DELLA PREVALENZA	TOTALE	di cui verso soci	RAPPORTO %
Ricavi delle vendite	768.400.804	559.381.231	
Ricavi delle prestazioni	76.372.723	2.187.373	
A) 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**844.773.527**	**561.568.604**	**66,48%**

7. Impegni, garanzie e passività potenziali

Impegni assunti e non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha assunto impegni.

Garanzie prestate e non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie prestate dalla Società ammontano a Euro 80.799.513.

	Saldo al 31/12/2025
Garanzie	80.799.513
- *di cui personali*	*65.398.275*
- *di cui reali*	*8.201.238*
- *di cui fidejussioni*	*7.200.000*

Garanzie personali prestate

La Società ha prestato garanzie personali per Euro 65.398.275.

GARANZIE PERSONALI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
A favore di imprese controllate:			
Lettere patronage a favore di Talea S.p.A.	64.891.715	30.898.810	33.992.905
A favore di altre imprese:			
Polizza fideiussoria a favore di Penny Market	150.000	150.000	-
Garanzia a favore di Unicoop Etruria per esposizione nei confronti di Factorcoop	356.560	-	356.560
Totale garanzie personali	**65.398.275**	**31.048.810**	**34.349.465**

Garanzie reali prestate

La Società ha prestato garanzie reali per Euro 8.201.238.

GARANZIE REALI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
A favore di altre imprese:			
Pegno su titoli a favore di Factorcoop nell'interesse di Coop Consorzio Nord Ovest	8.201.238	7.529.307	671.931
Pegno su titoli a favore di Factorcoop nell'interesse di Coop Italia	-	494.875	(494.875)
Totale garanzie reali	**8.201.238**	**8.024.182**	**177.056**

Fidejussioni prestate

La Società ha prestato fideiussioni per Euro 7.200.000.

FIDEJUSSIONI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
A favore di imprese collegate:			
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	7.200.000	7.200.000	-
Totale fidejussioni	**7.200.000**	**7.200.000**	**-**

Passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

8. Eventi successivi

8.1. Scenario macroeconomico globale

Prima dello scoppio del conflitto tra Stati Uniti e Iran, l'anno si era aperto in continuità con le tendenze del 2025. Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale di gennaio 2026, la crescita globale avrebbe dovuto attestarsi al 3,3% nel 2026, con gli investimenti nell'intelligenza artificiale come principale fattore di traino, mentre i dazi statunitensi rappresentavano il principale rischio al ribasso. Lo scenario è significativamente cambiato con l'escalation in Medio Oriente. A seguito di cinque settimane di guerra, l'OCSE ha tagliato le prospettive di crescita globale per il 2026 al 2,9%, cancellando la revisione al rialzo attesa a fine 2025, e ha rivisto al rialzo le previsioni di inflazione: nei Paesi del G 20 è ora attesa intorno al 4%, oltre un punto percentuale sopra le stime precedenti. Il rischio di stagflazione (combinazione di inflazione elevata e crescita stagnante) è tornato al centro del dibattito economico internazionale.

8.2. Contesto europeo

La Banca Centrale Europea ha mantenuto invariati i tassi di riferimento sia nella riunione di febbraio che in quella di marzo 2026. Nella riunione di marzo, il Consiglio Direttivo ha deciso di mantenere invariati i tassi (depositi al 2,00%, rifinanziamento principale al 2,15%) dichiarando che la guerra in Medio Oriente ha reso le prospettive significativamente più incerte, generando rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita economica. Le nuove proiezioni BCE stimano l'inflazione complessiva al 2,6% nel 2026 (rivista al rialzo rispetto alle previsioni di dicembre a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia) mentre le aspettative di crescita del PIL dell'area euro sono state ridotte allo 0,9% per il 2026. In questo quadro, Morgan Stanley e Bank of America hanno eliminato ogni aspettativa di tagli dei tassi nel 2026, prevedendo tassi fermi al 2% fino almeno al 2027.

Sul fronte commerciale, permane l'incertezza legata alle politiche tariffarie americane. Dazi e incertezza politica hanno modificato la logica della globalizzazione: l'instabilità commerciale ha portato molti operatori a ritardare le decisioni di investimento, e tale incertezza è destinata a persistere.

8.3. Contesto italiano

L'Italia si è affacciata al 2026 con un quarto trimestre 2025 relativamente positivo. In Italia, dopo l'ultimo trimestre 2025 (+0,3% il PIL) trainato dagli investimenti del PNRR, a gennaio 2026 migliorava la fiducia delle famiglie e acceleravano i servizi, mentre la dinamica dell'industria restava volatile, penalizzata dal dollaro più svalutato e da consumi ancora fragili. Il quadro si è deteriorato rapidamente con il conflitto in Medio Oriente. L'OCSE stima per l'Italia uno stentato +0,4% nel 2026, con il calo dei consumi colpiti dall'aumento dei prezzi energetici come principale fattore frenante.

La fiducia dei consumatori ha registrato un forte peggioramento: a marzo 2026 l'indice ISTAT di fiducia dei consumatori è crollato a 92,6, toccando il minimo da ottobre 2023, con clima economico e aspettative sul futuro in netto peggioramento. Il Governo sta aggiornando il Documento di Finanza Pubblica per incorporare le nuove previsioni e adottare misure di sostegno per famiglie e imprese di fronte al rincaro energetico.

Sul fronte positivo, la fase finale del PNRR prevede ancora investimenti significativi: tra il 2025 e il 2026 le risorse programmate ammontano a circa 130 miliardi di euro, con un importante contributo atteso al PIL in particolare negli investimenti in costruzioni. Le tensioni tariffarie con gli USA continuano tuttavia a pesare sull'export, settore nel quale l'Italia è particolarmente esposta, essendo gli Stati Uniti il secondo mercato di destinazione dei beni italiani.

8.4. Contesto ligure

Il territorio ligure si trovava all'inizio del 2026 in una fase di ripresa dopo il difficile 2024. La nuova ondata di incertezza macroeconomica e l'aumento dei prezzi energetici rischiano di interrompere o ridurre il percorso di stabilizzazione avviato nel 2025. Il settore del commercio al dettaglio (già in sofferenza strutturale) è tra quelli più esposti alla compressione del reddito disponibile delle famiglie conseguente al rincaro di energia e carburanti. Il porto di Genova e il sistema logistico regionale potrebbero risentire delle perturbazioni ai flussi commerciali internazionali e delle modifiche alle rotte marittime imposte dal conflitto in Medio Oriente.

Con riguardo alla nostra Cooperativa, in prosecuzione con la strategia di razionalizzazione della rete a favore di formati e locazioni più adeguati alle evoluzioni della domanda, il 31 gennaio si è proceduto con la chiusura del punto vendita di Piazza Treponti, mentre nella seconda metà del mese di maggio è prevista l'apertura del

nuovo negozio all'interno del Waterfront Mall di Genova anche conosciuto come Palasport.

In prosecuzione dell'azione di miglioramento della rete commerciale, è terminato il restiling del supermercato di Chiavari, mentre proseguono i lavori per la riqualificazione del Centro Commerciale della Valbisagno con le annesse aree ex Guglielmetti e del punto vendita di Via Merano.

L'evoluzione a lungo termine del quadro economico non è ancora chiara: sarà quindi necessaria un0attenta valutazione di tutti i possibili rischi che si potranno profilare sui vari scenari.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, ci si avvale di quanto previsto dall'art. 2364 Codice Civile secondo comma, in base al quale l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea può avvenire entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel caso di società tenuta alla relazione del bilancio consolidato.

9. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'art. 20 si invita l'assemblea a approvare il bilancio di esercizio 2025 e si propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 25.299.800 come segue:

- una quota pari al 3% dell'utile netto, per un totale di Euro 758.994, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione, COOPFOND S.p.A., ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 59 del 31.01.1992;
- il rimanente, per un totale di Euro 24.540.806, interamente al Fondo di riserva legale che è indivisibile tra i Soci e quindi pienamente conforme alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 904 del 16.12.1977.

Arenzano, 20 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Pittalis

Relazione della Società di revisione al bilancio separato

Ria Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maragliano, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112

Ai Soci della
Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo
Corso A. Ricci, n. 211/R
Savona

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Ria
Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis),ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ria
Grant Thornton

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di :

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Firenze, 30 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Gerini
Socio

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio separato

COOP LIGURIA

Società Cooperativa di Consumo
Sede Legale: Savona, Corso A. Ricci 211 R.
Sede Amministrativa: Arenzano (GE), Via Val Lerone 30
Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona N° 00103220091
R.E.A. N° Savona 20181
Iscritta all'Albo Nazionale Società Cooperative al numero: A106000

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della Società Cooperativa di Consumo Coop Liguria

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "Coop Liguria Società Cooperativa di consumo" al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 25.299.800 (esercizio precedente Euro 10.410.045).

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 30 aprile 2025 contenente un giudizio senza rilievi.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e dei flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

e ci siamo incontrati periodicamente con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle determine dello stesso e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza ed abbiamo preso visione della sua relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A tal fine il Collegio Sindacale dà conto di aver provveduto al costante controllo delle procedure di realizzazione del prestito da soci senza riscontro di alcuna anomalia. Il prestito da soci al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 536.153.391 (esercizio precedente Euro 532.202.141), di cui Euro 504.117.426 (esercizio precedente Euro 477.452.498), a vista. Detta somma è comprensiva degli interessi maturati fino alla chiusura dell'esercizio al netto della ritenuta d'imposta del 26 %.

Il collegio sindacale a questo proposito ricorda che il prestito sociale è un debito a vista rimborsabile con preavviso di almeno 24 ore.

Si ricorda inoltre che, a partire dal 3 aprile 2017 Coop Liguria ha messo a disposizione dei soci una nuova opportunità di investimento: il PRESTITO SOCIALE VINCOLATO a 24 mesi e che tale forma di prestito, alla chiusura dell'esercizio aveva un saldo di Euro 32.035.965 (esercizio precedente Euro 40.008.215), iscritti nel Bilancio con scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio 2025.

Poiché trattasi di Società Cooperativa a mutualità prevalente, si dà atto che la quota di prevalenza, costituita dalla percentuale degli acquisti effettuati dai Soci di Coop Liguria nel

2025, sul totale dei ricavi realizzati nello stesso anno, è stata del 66,48 %, in linea con il valore dell'anno precedente (66,66 %).

Con riferimento alle informazioni contenute sul carattere mutualistico della cooperativa, circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2545 del c.c. abbiamo verificato la coerenza e la legittimità di quanto realizzato dalla Vostra Cooperativa per il perseguimento degli scopi mutualistici definiti dagli artt. 1 e 4 dello Statuto.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C..

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 o ex art. 2409 C.C..

Non abbiamo presentato denunzia al Tribunale ex art. 2409 C.C..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri e le osservazioni su tutte le operazioni per le quali ciò sia stato richiesto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'Attivo patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "*avviamento*" iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo di Euro 1.470 (esercizio precedente Euro 9.270), che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di dieci anni, pari alla stimata vita utile dell'investimento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori abbiano dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Coop Liguria società cooperativa di consumo al 31.12.2025, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C..

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo nella nota integrativa.

Informazioni sul bilancio consolidato dell'esercizio 2025

La Società Cooperativa di Consumo Coop Liguria, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.Lgs. n. 127/1991, è assoggettata all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

In merito all'obbligo di emissione della Relazione su detto bilancio da parte dell'organo di controllo, il Collegio Sindacale evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 la Relazione sul Bilancio Consolidato ed il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione ed il Bilancio devono essere redatti dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Collegio sindacale dà, pertanto, atto che i compiti di cui sopra sono stati regolarmente assolti dalla società di revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A. la quale ci ha consegnato la propria relazione datata 30 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Arenzano, 5 maggio 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Piero Baldizzone (Presidente)

Agostino Ferro (Sindaco effettivo)

Paolo Macchi (Sindaco effettivo)

TALEA società di gestione immobiliare s.p.a. con Socio unico
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Coop Liguria S.C.C.

Dati di bilancio società controllata Talea S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
		31/12/2025	**31/12/2024**	**Scostamenti**
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	792	1.072	(280)
5)	Avviamento	155.509	180.409	(24.900)
7)	Altre	5.543.289	5.820.675	(277.386)
	Totale	**5.699.590**	**6.002.156**	**(302.566)**
	II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati	472.791.733	476.154.602	(3.362.869)
2)	Impianti e macchinario	10.352.459	9.483.319	869.140
3)	Attrezzature industriali e commerciali	66.731	90.403	(23.672)
4)	Altri beni	359.555	273.495	86.060
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	55.209.706	54.307.213	902.493
	Totale	**538.780.184**	**540.309.032**	**(1.528.848)**
	III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni in	11.115.760	10.513.760	602.000
	a) imprese controllate	*5.875.468*	*5.273.468*	*602.000*
	b) imprese collegate	*5.170.890*	*5.170.890*	-
	d-bis) altre imprese	*69.402*	*69.402*	-
2)	Crediti	35.159.643	36.896.822	(1.737.179)
	a) verso imprese controllate	*32.449.231*	*34.156.231*	*(1.707.000)*
	Entro 12 mesi	*233.000*	*325.000*	*(92.000)*
	Oltre 12 mesi	*32.216.231*	*33.831.231*	*(1.615.000)*
	d-bis) verso altri	*2.710.412*	*2.740.591*	*(30.179)*
	Entro 12 mesi	*6.955*	*7.134*	*(179)*
	Oltre 12 mesi	*2.703.457*	*2,733.457*	*(30.000)*
	Totale	**46.275.403**	**47.410.582**	**(1.135.179)**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**590.755.177**	**593.721.770**	**(2.966.593)**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I-RIMANENZE			
4)	Prodotti finiti e merci	581.748	1.073.130	(491.382)
	Totale	**581.748**	**1.073.130**	**(491.382)**
	II-CREDITI			
1)	Verso clienti	4.798.228	4.502.103	296.125
	Entro 12 mesi	*4.798.228*	*4.502.103*	*296.125*
4)	Verso controllanti	1.038.923	3.536.961	(2.498.038)
	Entro 12 mesi	*1.038.923*	*3.536.961*	*(2.498.038)*
5-bis)	Crediti tributari	2.841.596	795.192	2.046.404
	Entro 12 mesi	*2.841.596*	*795.192*	*2.046.404*
5-ter)	Imposte anticipate	446.445	424.263	22.182
	Entro 12 mesi	*446.445*	*424.263*	*22.182*
5-quater)	Verso altri	2.494.157	729.506	1.764.651
	Entro 12 mesi	*2.494.157*	*729.506*	*1.764.651*
	Totale	**11.619.349**	**9.988.025**	**1.631.324**
	IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	1.150.924	735.146	415.778
3)	Danaro e valori in cassa	1.654	1.953	(299)
	Totale	**1.152.578**	**737.099**	**415.479**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**13.353.675**	**11.798.254**	**1.555.421**
D)	**RATEI E RISCONTI**			
	Ratei attivi	-	-	-
	Risconti attivi	546.040	420.585	125.455
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**546.040**	**420.585**	**125.455**
	TOTALE ATTIVO	**604.654.892**	**605.940.609**	**(1.285.717)**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
		31/12/2025	31/12/2024	Scostamenti
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
I	Capitale	163.916.000	163.916.000	-
III	Riserve di rivalutazione	31.319.327	31.319.327	-
IV	Riserva legale	2.693.045	2.574.986	118.059
VI	Altre riserve, distintamente indicate	9.942.100	9.942.100	-
	Versamenti in conto capitale	4.216.511	4.216.511	-
	Varie altre riserve	5.725.589	5.725.589	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	6.710.341	4.467.221	2.243.120
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.301.076	2.361.179	(1.060.103)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**215.881.889**	**214.580.813**	**1.301.076**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
2)	Per imposte, anche differite	16.622.757	17.193.430	(570.673)
4)	Altri	3.581.992	3.592.250	(10.258)
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	**20.204.749**	**20.785.680**	**(580.931)**
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**247**	**165**	**82**
D)	**DEBITI**			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	299.987.652	333.410.081	(33.422.429)
	Entro 12 mesi	*299.987.652*	*333.410.081*	*(33.422.429)*
4)	Debiti verso banche	54.891.745	30.898.809	23.992.936
	Entro 12 mesi	6.943.615	14.603.355	(7.659.740)
	Oltre 12 mesi	47.948.130	16.295.454	31.652.676
6)	Acconti	15.000	20.000	(5.000)
	Entro 12 mesi	*15.000*	*20.000*	*(5.000)*
7)	Debiti verso fornitori	2.456.644	2.014.908	441.736
	Entro 12 mesi	*2.456.644*	*2.014.908*	*441.736*
9)	Debiti verso controllate	295.000	-	295.000
	Entro 12 mesi	*295.000*	-	*295.000*
10)	Debiti verso collegate	2.108	-	2.108
	Entro 12 mesi	*2.108*	-	*2.108*
11)	Debiti verso controllanti	6.481.756	2.635.902	3.845.854
	Entro 12 mesi	*6.481.756*	*2.635.902*	*3.845.854*
12)	Debiti tributari	50.454	71.875	(21.421)
	Entro 12 mesi	*50.454*	*71.875*	*(21.421)*
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.887	19.944	2.943
	Entro 12 mesi	*22.887*	*19.944*	*2.943*
14)	Altri debiti	3.572.250	1.103.944	2.468.306
	Entro 12 mesi	2.563.102	133.546	2.429.556
	Oltre 12 mesi	1.009.148	970.398	38.750
	TOTALE DEBITI (D)	**367.775.496**	**370.175.463**	**(2.399.967)**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**			
	Ratei passivi	149.226	16.283	132.943
	Risconti passivi	643.285	382.205	261.080
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**792.511**	**398.488**	**394.023**
	TOTALE PASSIVO	**604.654.892**	**605.940.609**	**(1.285.717)**

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2025	**31/12/2024**	**Scostamenti**
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.849.059	40.162.554	686.505
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(491.382)	(490.029)	(1.353)
5)	Altri ricavi e proventi	1.468.488	8.843.711	(7.375.223)
	- contributi in conto esercizio	48.257	48.204	53
	- altri	1.420.231	8.795.507	(7.375.276)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**41.826.165**	**48.516.236**	**(6.690.071)**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(16.012)	(24.249)	8.237
7)	Per servizi	(6.893.617)	(6.686.242)	(207.375)
8)	Per godimento di beni di terzi	(217.676)	(227.065)	9.389
9)	Per il personale:	*(476.788)*	*(495.242)*	*18.454*
	a) salari e stipendi	(333.712)	(369.989)	36.277
	b) oneri sociali	(117.718)	(106.678)	(11.040)
	c) trattamento di fine rapporto	(20.063)	(18.103)	(1.960)
	e) altri costi	(5.295)	(472)	(4.823)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	*(18.661.035)*	*(18.063.220)*	*(597.815)*
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(360.990)	(358.224)	(2.766)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(18.144.735)	(17.680.909)	(463.826)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(155.310)	(24.087)	(131.223)
14)	Oneri diversi di gestione	(7.149.440)	(14.723.522)	7.574.082
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	**(33.414.568)**	**(40.219.540)**	**6.804.972**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	**8.411.597**	**8.296.696**	**114.901**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANAZIARI**			
16)	Altri proventi finanziari	13.601	105.613	(92.012)
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	1.904	(1.904)
	d) proventi diversi dai precedenti	13.601	103.709	(90.108)
	altri	13.601	103.709	(90.108)
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(5.980.531)	(7.183.997)	1.203.466
	verso imprese controllanti	*(4.884.932)*	*(4.815.074)*	*(69.858)*
	altri	*(1.095.599)*	*(2.368.923)*	*1.273.324*
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(5.966.930)**	**(7.078.384)**	**1.111.454**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**			
19)	Svalutazioni:	(1.858)	(181.880)	180.022
	a) di partecipazioni	(1.858)	(181.880)	180.022
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	**(1.858)**	**(181.880)**	**180.022**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	**2.442.809**	**1.036.432**	**1.406.377**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(1.141.733)*	*1.324.747*	(2.466.480)
	Imposte correnti	(1.683.740)	714.053	(2.397.793)
	Imposte relative a esercizi precedenti	(50.848)	4.706	(55.554)
	Imposte differite	592.855	605.988	(13.133)
21)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**1.301.076**	**2.361.179**	**(1.060.103)**

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31.12.2025	**31.12.2024**
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.301.076	2.361.179
Imposte sul reddito	1.141.733	(1.324.747)
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.966.930	7.078.384
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.539)	10.062.405
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**8.408.200**	**18.177.221**
Accantonamenti ai fondi	20.063	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.505.725	18.039.129
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.858	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.107.289	(7.318.120)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn	**20.634.935**	**10.721.009**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**29.043.135**	**28.898.230**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	491.382	490.030
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(296.125)	(6.874.176)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	441.736	(1.337.375)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(125.455)	1.633
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	261.080	(33.328)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.432.896	(724.812)
Variazione del capitale circolante netto	**2.205.513**	**(8.478.028)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**31.248.648**	**20.420.202**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.833.987)	(7.037.061)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(365.384)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(30.239)	(1.386)
Altre rettifiche	**(5.864.226)**	**(7.403.831)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**25.384.422**	**13.016.371**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(16.743.103)	(13.700.724)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	128.756	11.700.995
Immobilizzazioni materiali	**(16.614.347)**	**(1.999.729)**
(Investimenti)	(58.424)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	**(58.424)**	**-**
(Investimenti)	(800.858)	(1.772.383)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.934.177	300.159
Immobilizzazioni finanziarie	**1.133.319**	**(1.472.224)**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**-**	**-**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(15.539.452)**	**(3.471.953)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	55.000.000	(17.226.191)
Rimborso debiti verso banche	(31.007.063)	-
Incremento debiti verso soci per finanziamenti	46.226.107	6.491.447
Rimborso debiti verso soci per finanziamenti	(79.648.536)	-
Mezzi di terzi	**(9.429.492)**	**(10.734.744)**
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Mezzi propri	**-**	**-**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(9.429.492)**	**(10.734.744)**
Disponibilità liquide iniziali	**737.099**	**1.927.425**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	415.479	(1.190.326)
Disponibilità liquide finali	**1.152.578**	**737.099**





Gruppo Coop Liguria

Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
		31/12/2025	**31/12/2024**	**Scostamenti**
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi di impianto e ampliamento	39.659	54.394	(14.735)
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	878.412	1.032.908	(154.496)
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	284.756	279.659	5.097
5)	Avviamento	156.979	189.679	(32.700)
7)	Altre	12.301.693	13.161.086	(859.393)
	Totale	**13.661.499**	**14.717.726**	**(1.056.227)**
	II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati	452.650.073	458.687.073	(6.037.000)
2)	Impianti e macchinari	25.711.202	26.950.856	(1.239.654)
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.638.625	6.069.906	(431.281)
4)	Altri beni	8.101.391	8.858.637	(757.246)
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	55.405.410	54.403.213	1.002.197
	Totale	**547.506.701**	**554.969.685**	**(7.462.984)**
	III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni in	170.405.721	180.433.721	*(10.028.000)*
	a) imprese controllate	*5.614.307*	5.012.307	*602.000*
	b) imprese collegate	*9.447.069*	8.797.069	*650.000*
	d-bis) altre imprese	*155.344.345*	166.624.345	*(11.280.000)*
2)	Crediti	*51.974.052*	*54.418.795*	*(2.444.743)*
	a) verso imprese controllate			
	Entro 12 mesi	*233.000*	*325.000*	*(92.000)*
	Oltre 12 mesi	*32.216.231*	*33.831.231*	*(1.615.000)*
	b) verso imprese collegate			
	Entro 12 mesi	790.260	*715.260*	*75.000*
	d-bis) verso altre imprese			
	Entro 12 mesi	201.052	*201.232*	*(180)*
	Oltre 12 mesi	18.533.509	*19.346.072*	*(812.563)*
3)	Altri titoli	25.557.123	46.314.715	*(20.757.592)*
	Totale	**247.936.896**	**281.167.231**	**(33.230.335)**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**809.105.096**	**850.854.642**	**(41.749.546)**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I-RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	562.842	552.382	*10.460*
4)	Prodotti finiti e merci	39.863.458	38.703.851	*1.159.607*
	Totale	**40.426.300**	**39.256.233**	**1.170.067**
	II-CREDITI			
1)	Verso clienti	11.658.085	10.993.468	664.617
	Entro 12 mesi	*11.658.085*	*10.993.468*	664.617
3)	Verso imprese collegate	59.124.771	51.417.660	7.707.111
	Entro 12 mesi	*59.124.771*	*51.417.660*	7.707.111
5-bis)	Crediti tributari	8.353.869	8.213.583	140.286
	Entro 12 mesi	*8.353.869*	*8.213.583*	140.286
5-ter)	Imposte anticipate	5.027.340	5.270.386	(243.046)
	Entro 12 mesi	*5.027.340*	*5.270.386*	(243.046)
5-quater)	Verso altri	11.679.774	18.553.497	(6.873.723)
	Entro 12 mesi	*11.409.171*	*18.172.079*	(6.762.908)
	Oltre 12 mesi	*270.603*	*381.418*	(110.815)
	Totale	**95.843.839**	**94.448.594**	**1.395.245**
	III-ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4)	Altre partecipazioni	21.768.490	22.283.232	(514.742)
6)	Altri titoli	682.243.731	626.072.445	56.171.286
	Totale	**704.012.221**	**648.355.677**	**55.656.544**
	IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	40.684.837	45.303.394	(4.618.557)
3)	Danaro e valori in cassa	8.034.439	8.376.282	(341.843)
	Totale	**48.719.276**	**53.679.676**	**(4.960.400)**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**889.001.636**	**835.740.180**	**53.261.456**
D)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**			
	Ratei Attivi	6.875.426	5.328.629	1.546.797
	Risconti Attivi	1.121.794	1.024.718	97.076
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**7.997.221**	**6.353.347**	**1.643.874**
	TOTALE ATTIVO	**1.706.103.953**	**1.692.948.169**	**13.155.784**

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
		31/12/2025	**31/12/2024**	**Scostamenti**
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
I	Capitale	6.998.179	6.814.866	183.313
III	Riserve di rivalutazione	32.490.880	32.490.880	-
IV	Riserva legale	558.254	558.254	-
V	Riserve statutarie	779.887.796	769.790.052	10.097.744
VI	Altre riserve, distintamente indicate	531.745	530.520	1.225
	Versamenti in conto aumento di capitale	523.745	523.745	-
	Versamenti in conto capitale	8.000	6.775	1.225
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(14.954.713)	(17.345.442)	2.390.729
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	24.901.749	12.800.773	12.100.976
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**830.413.890**	**805.639.903**	**24.773.987**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
2)	Per imposte, anche differite	17.802.587	17.778.357	24.230
4)	Altri	13.837.217	14.699.461	(862.244)
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	**31.639.804**	**32.477.818**	**(838.014)**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**11.379.980**	**11.882.645**	**(502.665)**
D)	**DEBITI**			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	536.153.391	532.202.141	3.951.250
	Entro 12 mesi	*504.117.426*	*492.193.926*	11.923.500
	Oltre 12 mesi	*32.035.965*	*40.008.215*	(7.972.250)
4)	Debiti verso banche	202.623.745	213.621.254	(10.997.509)
	Entro 12 mesi	154.675.615	197.325.800	(42.650.185)
	Oltre 12 mesi	47.948.130	16.295.454	31.652.676
6)	Acconti	15.000	20.000	(5.000)
	Entro 12 mesi	*15.000*	*20.000*	(5.000)
7)	Debiti verso fornitori	19.643.359	19.808.853	(165.494)
	Entro 12 mesi	*19.643.359*	*19.808.853*	(165.494)
9)	Debiti verso imprese controllate	295.000	-	295.000
	Entro 12 mesi	*295.000*	-	295.000
10)	Debiti verso imprese collegate	42.479.700	47.160.986	(4.681.286)
	Entro 12 mesi	*42.479.700*	*47.160.986*	(4.681.286)
12)	Debiti tributari	2.962.483	3.537.132	(574.649)
	Entro 12 mesi	*2.962.483*	*3.537.132*	(574.649)
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.775.679	2.540.853	234.826
	Entro 12 mesi	*2.775.679*	*2.540.853*	234.826
14)	Altri debiti	23.367.706	21.777.105	1.590.601
	Entro 12 mesi	22.358.558	20.806.707	1.551.851
	Oltre 12 mesi	1.009.148	970.398	38.750
	TOTALE DEBITI (D)	**830.316.063**	**840.668.324**	**(10.352.261)**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**			
	Ratei Passivi	1.218.713	1.145.034	*73.679*
	Risconti Passivi	1.135.502	1.134.445	*1.057*
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**2.354.215**	**2.279.479**	**74.736**
	TOTALE PASSIVO	**1.706.103.953**	**1.692.948.169**	**13.155.784**

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2025	31/12/2024	Scostamenti
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	857.832.281	835.228.265	22.604.016
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(491.382)	(490.029)	(1.353)
5)	Altri ricavi e proventi	10.664.519	22.052.872	(11.388.353)
	- contributi in conto esercizio	619.626	519.834	99.792
	- altri	10.044.893	21.533.037	(11.488.144)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**868.005.418**	**856.791.108**	**11.214.310**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	613.697.005	603.515.885	10.181.120
7)	Per servizi	95.511.571	95.543.141	(31.570)
8)	Per godimento di beni di terzi	8.217.946	8.159.503	58.443
9)	Per il personale:	95.982.941	94.025.472	1.957.469
	a) salari e stipendi	70.251.449	68.539.581	1.711.868
	b) oneri sociali	20.732.001	20.351.125	380.876
	c) trattamento di fine rapporto	4.231.683	4.159.195	72.488
	e) altri costi	767.808	975.571	(207.763)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	31.466.544	32.900.140	(1.433.596)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.091.116	2.144.826	(53.710)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.883.298	29.687.830	(804.532)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	748.677	(748.677)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	492.130	318.807	173.323
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.661.449)	(1.627.064)	(34.385)
13)	Altri accantonamenti	3.175.823	3.245.276	(69.453)
14)	Oneri diversi di gestione	12.367.947	20.282.616	(7.914.669)
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	**858.758.328**	**856.044.969**	**2.713.359**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	**9.247.090**	**746.139**	**8.500.951**
C)	PROVENTI E ONERI FINANAZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	25.986.877	12.302.998	13.683.879
	altri	25.986.877	12.302.998	13.683.879
16)	Altri proventi finanziari	31.332.327	30.471.029	861.298
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.375.541	3.175.046	(1.799.505)
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.171.366	25.098.663	3.072.703
	d) proventi diversi dai precedenti	1.785.420	2.197.320	411.900
	da imprese collegate	16.279	21.681	(5.402)
	altri	1.769.141	2.175.639	(406.498)
17)	Interessi e altri oneri finanziari	16.289.687	22.266.425	(5.976.738)
	da soci prestatori	5.786.235	4.791.141	995.094
	altri	10.503.452	17.475.284	(6.971.832)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	1.765.965	(836.005)	2.601.970
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**39.263.552**	**21.343.607**	**17.919.945**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni:	3.389.354	2.451.958	937.396
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.389.354	2.451.958	937.396
19)	Svalutazioni:	22.834.890	11.586.992	11.247.898
	a) di partecipazioni	15.001.858	181.880	14.819.978
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.000.000	(7.000.000)
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.833.032	4.405.112	3.427.920
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	**(19.445.536)**	**(9.135.034)**	**(10.310.502)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	**29.065.106**	**12.954.712**	**16.110.394**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.163.359	153.936	4.009.423
	Imposte correnti	4.102.257	196.009	3.906.248
	Imposte relative a esercizi precedenti	(466.854)	42.797	(509.651)
	Imposte differite e anticipate	527.956	(84.870)	612.826
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**24.901.749**	**12.800.773**	**12.100.976**

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2025	**31/12/2024**
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.901.749	12.800.773
Imposte sul reddito	4.163.359	153.936
Interessi passivi/(interessi attivi)	(9.592.872)	(7.377.709)
(Dividendi)	(23.651.062)	(10.398.533)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.570.232)	9.796.835
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	**(13.749.059)**	**4.975.301**
Accantonamenti ai fondi	6.262.636	6.481.889
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.974.415	32.581.335
Altre rettifiche per elementi non monetari	390.331	(4.818.120)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	19.706.697	-
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**57.334.079**	**34.245.104**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**43.585.020**	**39.220.405**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.170.067)	(1.137.034)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(664.617)	(12.692.082)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(165.494)	3.043.932
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(97.077)	230.016
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(20.074)	(595.421)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.589.752)	452.371
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**(7.707.081)**	**(10.698.218)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**35.877.939**	**28.522.187**
Interessi incassati/(pagati)	8.140.885	8.055.844
(Imposte sul reddito pagate)	-	(6.172.382)
Dividendi incassati	23.651.062	10.398.533
(Utilizzo dei fondi)	(7.627.544)	(8.991.810)
ALTRE RETTIFICHE	**24.164.404**	**3.290.185**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**60.042.343**	**31.812.373**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(23.639.360)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.318.924	13.912.691
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**(18.320.436)**	**(10.388.337)**
(Investimenti)	(1.041.847)	(2.426.360)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.959	1.300
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**(1.034.888)**	**(2.425.060)**
(Investimenti)	(5.432.019)	(4.953.995)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	21.281.780	5.755.050
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**15.849.761**	**801.055**
(Investimenti)	542.831.197	42.075.106
Prezzo di realizzo disinvestimenti	488.508.040	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	**(54.323.157)**	**42.075.106**
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	**(57.828.721)**	**30.062.764**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Variazione debiti verso banche	(10.997.509)	(41.307.245)
Variazione debiti verso soci per finanziamenti	3.951.250	(20.497.836)
MEZZI DI TERZI	**(7.046.259)**	**(61.805.081)**
Aumenti di capitale sociale	416.425	116.113
Rimborsi di capitale sociale	(231.887)	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Versamenti al Fondo Mutualistico	(312.301)	(311.526)
Mezzi propri	**(127.763)**	**(195.413)**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(7.174.022)**	
Disponibilità liquide iniziali	**53.679.676**	**53.805.034**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(4.960.400)**	**(125.358)**
Disponibilità liquide finali	**48.719.276**	**53.679.676**

Nota integrativa al bilancio consolidato

1. Contenuto e struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Capo III del D.Lgs. n. 127/1991 integrate, per quanto non disciplinato dal decreto, dai principi contabili emanati e/o revisionati dall'Organismo Italiano Contabilità.

I principi di redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli adottati dalla Capogruppo Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo, integrati dai criteri di consolidamento sotto descritti.

I principi contabili e di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato, che comprende i bilanci delle imprese che fanno parte dell'area di consolidamento, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario consolidati e dalla nota integrativa, che illustra, analizza e in taluni casi integra i dati di bilancio.

Il bilancio consolidato è predisposto in base a bilanci opportunamente riclassificati per tener conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo.

La nota integrativa, inoltre, fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati dell'esercizio.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Quando non comparabili, coerentemente al disposto di cui all'articolo 2423 ter del Codice Civile, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del bilancio al 31.12.2025 della Capogruppo Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo e del bilancio della controllata Talea S.p.A, già approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della loro rilevanza, sono espresse in Euro.

2. Area di consolidamento

Nel consolidamento sono state incluse con il metodo del consolidamento integrale, la controllante Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo e la seguente controllata:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quote possedute da	%
Talea S.p.A.	Savona	163.916.000	Coop Liguria S.c.c.	100

La Capogruppo svolge attività di vendita al dettaglio tramite la propria rete commerciale di supermercati e ipermercati. La Società Talea S.p.A. è strumentale all'attività della Capogruppo e opera nel settore immobiliare.

Non vi sono partecipazioni consolidate con il metodo proporzionale. Non esistono altre partecipazioni da ritenersi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile per le quali sussista l'obbligo di consolidamento.

3. Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito descritti.

I bilanci delle imprese controllate sono consolidati con il metodo del consolidamento integrale, che prevede l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni di controllo possedute dalla Capogruppo e dalle altre imprese consolidate, a fronte della relativa frazione di patrimonio netto delle singole imprese e l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese controllate, prescindendo dalle quote percentuali di partecipazione possedute. Le eventuali differenze tra detti valori di carico e i corrispondenti patrimoni netti vengono allocate, laddove possibile, all'attivo patrimoniale tenendo conto dell'effettivo valore dei cespiti.

Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato economico consolidato di competenza di terzi sono esposte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Peraltro, poiché la Capogruppo detiene il 100% del capitale delle società incluse nell'area di consolidamento, non esistono nel caso concreto quote di utili o di patrimonio netto di competenza di terzi.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese consolidate e non ancora realizzate nei confronti di terzi sono eliminate, se rilevanti, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i ricavi e i costi, nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra le imprese consolidate.

Si annullano, pertanto, i rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, compresi i dividendi distribuiti o accertati per competenza nell'ambito del gruppo. A tale proposito, si precisa che le operazioni infragruppo avvengono a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Come consentito dall'art. 31, 3° comma del D.Lgs. 127/1991, ove applicabile, non si eliminano gli utili interni inclusi nelle rimanenze di magazzino delle imprese consolidate acquirenti di beni venduti da altre imprese del Gruppo e gli utili e le perdite realizzate attraverso cessioni infragruppo di beni patrimoniali, qualora siano di modesta entità e di non particolare rilevanza.

4. Principi contabili e criteri di valutazione

4.1. Principi contabili di riferimento e principi di redazione

Il bilancio consolidato al 31.12.2025 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Il rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile, è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. La nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e da tutte le altre disposizioni e leggi che ad essa fanno riferimento.

Il Bilancio, nelle parti di cui si compone, è stato redatto con chiarezza e in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Tutti gli importi indicati nella presente nota integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente indicato.

La redazione del Bilancio è ispirata ai seguenti postulati:

- prudenza;
- continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza
- comparabilità.

4.2. Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono illustrati di seguito

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprendente degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili; gli oneri finanziari sono inclusi solo se direttamente imputabili e nei limiti consentiti dai principi contabili applicabili. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio secondo la loro vita utile.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo e l'avviamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi riguardanti software di base sono ammortizzati sulla base delle caratteristiche tecniche degli stessi e della relativa vita residua, per un periodo massimo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate e iscritte tra le 'altre immobilizzazioni immateriali' se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le 'immobilizzazioni materiali' nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento come previsto al numero 6 dell'art. 2426 del C.C..

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

I beni costituenti immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, relativamente ad alcuni immobili, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008 e del D.L. 104 del 4 agosto 2020.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Gli importi iscritti in bilancio sono esposti al netto del relativo fondo di ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono calcolati in modo sistematico sulla base della residua vita utile economico-tecnica dei beni, che per il primo anno di utilizzo si concretizza con una riduzione di valore determinata da un ammortamento calcolato dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso (pro-rata temporis).

Le aliquote di ammortamento utilizzate rientrano nei limiti fiscali stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988, e sono ritenute sufficientemente rappresentative dell'effettivo deperimento subito da tali beni, considerando l'attività svolta dalla società e lo stato d'uso e di conservazione dei beni stessi. I coefficienti applicati sono dettagliati nel prospetto che segue:

Categoria	Aliquota
Immobili	3%
Immobili leggeri	10%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,50%
Macchinari, apparecchi, attrezzature	15%
Impianti d'allarme	30%
Stigliatura	10%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche e elettroniche	20%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Autovetture	25%

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzioni aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9)

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere stabilmente nel patrimonio societario. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano realizzato perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite realizzate. Quando si rileva l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante e/o al patrimonio netto della stessa. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, e svalutati solo in presenza di perdite durevoli di valore. La differenza tra prezzo di negoziazione e valore di rimborso è assorbita a conto economico con criterio 'pro-rata temporis'.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e il presumibile valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo. La valutazione delle rimanenze viene effettuata per singola voce

di magazzino. Il metodo adottato per determinare il costo delle merci destinate alla vendita in giacenza a fine esercizio e rilevate con precisi inventari, è quello 'primo entrato, primo uscito' (Fi.Fo).

I lavori in corso in conto proprio (interventi di natura immobiliare), sono stati valutati sulla base dei costi di produzione sostenuti o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato se minore, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 9 C.C.. Tale criterio è coerente con un approccio prudenziale alle valutazioni e quindi con il concetto che, allorquando l'utilità o la funzionalità originaria misurata dal valore (costo) originario si riduce, si rende necessario modificare tale valore tramite il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti (OIC 15)

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tale caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

Tale voce accoglie le partecipazioni e i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella società.

Le operazioni in titoli e in altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Per quanto concerne la loro valutazione, in particolare:

- i titoli di stato e obbligazionari, secondo i principi ordinari di valutazione, sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato;
- le altre partecipazioni e i fondi sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato;
- le polizze di capitalizzazione sono valutate al costo rivalutato sulla base della capitalizzazione maturata.

Per la generalità dei titoli il valore di costo è calcolato secondo il criterio della media ponderata, mentre il valore di mercato è determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Il costo di acquisto dei titoli è incrementato oltre che della ripresa di valore, anche dello scarto di emissione maturato sulle giacenze.

Il costo originario dei titoli è stato ripristinato nella misura in cui siano venuti meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione negli esercizi precedenti.

Le cedole interessi, in corso di maturazione alla data del bilancio, sono registrate per la quota di competenza nei ratei attivi.

Fonti dei prezzi di mercato:

- per i titoli quotati: i listini ufficiali;
- per i titoli non quotati: sistema Bloomberg.

Per alcuni titoli non quotati non si è individuato alcun prezzo; in questo caso i prezzi sono stati determinati sulla base di titoli analoghi quotati.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C..

Si consideri inoltre che la gestione del portafoglio classificato nel capitale circolante aziendale è caratterizzata da elevata dinamicità, con elevata rotazione dei singoli titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il loro valore è comprensivo delle competenze maturate a fine esercizio. Non sono state effettuate compensazioni tra conti correnti bancari attivi e passivi.

Ratei e risconti (OIC 18)

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di proventi di competenza dell'esercizio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi (ratei) e quote di costi e di proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti), secondo il principio della competenza temporale in base a quanto disposto dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

PASSIVO

Patrimonio netto (OIC 28)

Le operazioni tra Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società. La Società iscrive un debito verso soci quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri (OIC 31)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri. Con riferimento al 'fondo per imposte differite' di cui alla voce B2, si precisa che, trattandosi di 'imposte differite passive' di probabile manifestazione nei successivi periodi d'imposta, si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, accantonando l'intero ammontare dell'IRAP (3,9%) e dell'IRES, stimata secondo un'aliquota del 24%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (OIC 31)

È calcolato in base alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

Tale fondo è soggetto a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

La Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato dal 01.01.2007; per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 01.01.2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, a) destinate a forme di previdenza complementare, b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 01.01.2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31.12.2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. L'importo accantonato è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Strumenti finanziari derivati (OIC 32)

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al 'fair value'.

Le variazioni di 'fair value' sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata

correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Debiti (OIC 19)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tale caso i debiti sono iscritti al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Ricavi (OIC 34) e Costi (OIC 12)

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del servizio al cliente, in misura pari al corrispettivo spettante, tenendo conto di eventuali componenti variabili del corrispettivo, e sono imputati a conto economico lungo la durata della prestazione qualora il controllo sia trasferito nel tempo, in conformità al principio della competenza economica.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi da società partecipate sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito dell'esercizio (OIC 25)

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate e stanziate sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel 'fondo imposte differite' iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) e nella voce 'crediti per imposte anticipate' dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

5. Informazioni sullo stato patrimoniale - attivo

B. IMMOBILIZZAZIONI

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Saldo al 31/12/2025	13.661.499
Saldo al 31/12/2024	14.717.726
Variazione	**(1.056.227)**
Variazione percentuale	**(7%)**

Si espongono di seguito i commenti alle singole voci.

- Costi di impianto e di ampliamento: comprendono i lavori effettuati in alcuni locali di proprietà di terzi per adattarli alle esigenze della vendita. In quanto tali e considerato che riguardano sostanzialmente la fase di start-up di nuovi punti vendita, si ritiene che essi siano in grado di produrre utilità economica per una pluralità di esercizi. Tali voci includono inoltre spese per analisi di mercato e studi di fattibilità, entrambi aventi utilità pluriennale per lo stesso ordine di ragioni. L'iscrizione di tali costi è avvenuta con in consenso del Collegio Sindacale. Nessuna nuova capitalizzazione è avvenuta nell'esercizio.

- Costi di sviluppo: sono stati completamente ammortizzati negli esercizi precedenti. Nessuna nuova capitalizzazione è avvenuta nell'esercizio.

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: tali categorie comprendono i costi relativi a acquisto e sviluppo di software e licenze di programmi informatici utilizzati per la gestione dei processi sia di punto vendita sia di sede. L'incremento dell'esercizio si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione di nuovi software e licenze a supporto dei processi aziendali.

- Avviamento: comprende le somme effettivamente pagate a tale titolo per l'acquisizione di esercizi commerciali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti in 10 anni ritenendo tale periodo coerente con l'effettivo tempo di utilità. Nessuna nuova capitalizzazione è avvenuta nell'esercizio.

- Altre immobilizzazioni immateriali: la voce comprende principalmente le migliorie su immobili di terzi condotti in locazione, realizzate al fine di adattare i punti vendita alle esigenze della rete, e diritti di superficie. Nell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per Euro 768.619, imputabili principalmente alle ristrutturazioni dei punti vendita.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	25.979.097	2.686.849	21.272.604	933.533	923.085	62.255.971	114.051.139
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(25.924.702)	(2.686.849)	(20.239.696)	(653.874)	(733.406)	(49.094.885)	(99.333.413)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**54.394**	**-**	**1.032.908**	**279.659**	**189.679**	**13.161.086**	**14.717.726**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	192.024	81.204	-	768.619	1.041.847
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni - costo	(6.197)	-	-	-	-	(412.586)	(418.783)
Decrementi per alienazioni e dismissioni - fondo	6.197	-	-	-	-	396.614	402.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(14.736)	-	(346.520)	(76.107)	(32.700)	(1.621.054)	(2.091.117)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	9.013	9.013
Totale variazioni	**(14.735)**	-	**(154.496)**	**5.097**	**(32.700)**	**(859.393)**	**(1.056.227)**
Valore di fine esercizio							
Costo	25.972.900	2.686.849	21.464.629	1.014.737	923.085	62.621.017	114.683.215
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(25.933.240)	(2.686.849)	(20.586.216)	(729.981)	(766.106)	(50.319.325)	(101.021.716)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**39.659**	**-**	**878.412**	**284.756**	**156.979**	**12.301.693**	**13.661.499**

Alla data di bilancio non sono presenti impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Saldo al 31/12/2025	547.506.701
Saldo al 31/12/2024	554.969.685
Variazione	**(7.462.984)**
Variazione percentuale	**(1%)**

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	617.383.411	156.980.646	27.871.146	68.142.986	54.403.213	924.781.403
Rivalutazione D.L. 185/2008	24.543.648	-	-	-	-	24.543.648
Rivalutazione D.L. 104/2020	43.155.903	-	-	-	-	43.155.903
Fondo ammortamento	(226.395.889)	(129.570.538)	(21.697.582)	(59.098.582)	-	(436.762.592)
Fondo svalutazione	-	(459.253)	(103.658)	(185.767)	-	(748.677)
Valore di bilancio	**458.687.073**	**26.950.856**	**6.069.906**	**8.858.637**	**54.403.213**	**554.969.685**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.942.981	5.858.919	1.355.281	2.575.598	10.906.582	23.639.360
Riclassifiche	8.069.462	1.738.924	-	96.000	(9.904.385)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni - costo	(1.105.360)	(5.078.433)	(114.713)	(339.648)	-	(6.638.154)
Decrementi per alienazioni e dismissioni - fondo	18.097	4.044.238	105.429	251.343	-	4.419.108
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(15.962.179)	(7.803.302)	(1.777.277)	(3.340.539)	-	(28.883.298)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	**(6.037.000)**	**(1.239.654)**	**(431.281)**	**(757.246)**	**1.002.197**	**(7.462.984)**
Valore di fine esercizio						
Costo	627.290.493	159.500.056	29.111.713	70.474.936	55.405.410	941.782.609
Rivalutazione D.L. 185/2008	24.543.648	-	-	-	-	24.543.648
Rivalutazione D.L. 104/2020	43.155.903	-	-	-	-	43.155.903
Fondo ammortamento	(242.339.971)	(133.329.602)	(23.369.430)	(62.187.779)	-	(461.226.782)
Fondo svalutazione	-	(459.253)	(103.658)	(185.767)	-	(748.677)
Valore di bilancio	**452.650.073**	**25.711.202**	**5.638.625**	**8.101.391**	**55.405.410**	**547.506.701**

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di Euro 23.639.360 e comprendono principalmente i costi sostenuti per le ristrutturazioni e l'ampliamento di immobili di proprietà, le nuove dotazioni per i punti vendita ristrutturati nel corso dell'esercizio e il restyling delle reti super e iper; i principali interventi effettuati sono riportati nella Relazione sulla gestione.

Le dismissioni e cessioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio sono correlate all'ordinario rinnovamento delle dotazioni patrimoniali.

Nella voce “Terreni e fabbricati” sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili e delle rispettive aree di pertinenza, effettuate dalla Società nel corso degli esercizi ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Legge di riferimento	
D.L. 185 del 29.11.2008	24.543.648
D.L. 104 del 14.08.2020	43.155.903
Totale rivalutazioni "Terreni e fabbricati"	***67.699.551***

Le immobilizzazioni in corso al 31.12.2025 ammontano a Euro 55.405.410 e comprendono le operazioni di sviluppo in corso. La voce “Riclassifiche” (si veda tabella pagina precedente) accoglie principalmente gli investimenti effettuati in esercizi precedenti relativi ai nuovi negozi aperti nel periodo e alle ristrutturazioni dei punti vendita classificati precedentemente tra le immobilizzazioni in corso. Essi fanno principalmente riferimento alla ristrutturazione dell’immobile di proprietà sito in Albenga (ex Noberasco).

Nella tabella che segue è contenuto il rapporto tra il valore dell’ammortamento effettuato e il costo storico dei cespiti. Tale rapporto è applicato alle diverse categorie nell’esercizio 2025, confrontandole con quelle dell’anno precedente.

	Saldo al 31/12/2025					Saldo al 31/12/2024				
Categoria	**Valore storico**	**Fondo ammort.**	**Fondo svalut.**	**Valore netto**	**% amm.**	**Valore storico**	**Fondo ammort.**	**Fondo svalut.**	**Valore netto**	**% amm.**
Terreni e fabbricati	694.990.044	(242.339.971)	-	452.650.073	35%	685.082.962	(226.395.889)	-	458.687.073	33%
Impianti e macchinario	159.500.056	(133.329.602)	(459.253)	25.711.202	84%	156.980.646	(129.570.538)	(459.253)	26.950.856	83%
Attrezzature	29.111.713	(23.369.430)	(103.658)	5.638.625	81%	27.871.146	(21.697.582)	(103.658)	6.069.906	78%
Altri beni	70.474.936	(62.187.779)	(185.767)	8.101.391	88%	68.142.986	(59.098.582)	(185.767)	8.858.637	87%
Immob. in corso	55.405.410	-	-	55.405.410	0%	54.403.212	-	-	54.403.213	0%
TOTALE	**1.009.482.160**	**(461.226.782)**	**(748.677)**	**547.506.701**	**46%**	**992.480.954**	**(436.762.592)**	**(748.677)**	**554.969.685**	**44%**

Come indicato nel paragrafo “Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali”, su alcuni immobili gravano ipoteche e privilegi speciali a favore d’istituti di credito.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell’esercizio ai valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Saldo al 31/12/2025	247.936.896
Saldo al 31/12/2024	281.167.231
Variazione	**(33.230.335)**
Variazione percentuale	**(12%)**

La Società detiene al 31.12.2025 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 247.936.896.

Tale voce è costituita da:

- partecipazioni in imprese controllate per Euro 5.614.307 (Euro 5.012.307 al 31.12.2024);
- partecipazioni in imprese collegate per Euro 9.447.069 (Euro 8.797.069 al 31.12.2024);
- partecipazioni in altre imprese per Euro 155.344.345 (Euro 166.624.345 al 31.12.2024);
- crediti finanziari per Euro 51.974.052 (Euro 54.418.795 al 31.12.2024);
- altri titoli per Euro 25.557.123 (Euro 46.314.715 al 31.12.2024).

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.012.307	16.214.868	328.981.183	350.208.358
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	(7.417.798)	(162.356.838)	(169.774.636)
Valore di bilancio	**5.012.307**	**8.797.069**	**166.624.345**	**180.433.721**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.060.161	651.858	3.720.000	5.432.019
Decrementi per alienazioni	(197.000)	-	-	(197.000)
Svalutazioni	(261.161)	(1.858)	(15.000.000)	(15.263.019)
Rivalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	**602.000**	**650.000**	**(11.280.000)**	**(10.028.000)**
Valore di fine esercizio				
Costo	5.875.468	16.866.726	332.701.183	355.443.377
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	(261.161)	(7.419.656)	(177.356.838)	(185.037.655)
Valore di bilancio	**5.614.307**	**9.447.069**	**155.344.345**	**170.405.721**

Si riportano di seguito le principali variazioni delle partecipazioni in imprese controllate intercorse nell'esercizio.

DENOMINAZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
Centri Direzionali S.r.l.	1.501.000	492.000	(197.000)	-	1.796.000
Immobiliare Edilsa S.r.l.	1.676.039	261.161	-	(261.161)	1.676.039
Fiduciaria	1.656.586	-	-	-	1.656.586
Selena S.r.l.	50.500	92.000	-	-	142.500
Fiduciaria	-	100.000	-	-	100.000
Fiduciaria	-	100.000	-	-	100.000
Fiduciaria	90.000	-	-	-	90.000
San Tommaso S.r.l. con Socio Unico	25.732	15.000	-	-	40.732
Consorzio Proprietari C.C. Centroluna	7.500	-	-	-	7.500
Consorzio Gallery	4.950	-	-	-	4.950
Totale partecipazioni in imprese controllate	**5.012.307**	**1.060.161**	**(197.000)**	**(261.161)**	**5.614.307**

Si riportano di seguito le principali variazioni delle partecipazioni in imprese collegate intercorse nell'esercizio.

DENOMINAZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
Porta di Luni S.p.A.	5.164.727	-	-	-	5.164.727
So.Fin.Coop S.p.A.	1.594.510	650.000	-	-	2.244.510
Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. arl	1.968.000	-	-	-	1.968.000
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	42.669	-	-	-	42.669
Associazione Tempo Libero Coop Liguria	21.001	-	-	-	21.001
Nuova Erzelli S.r.l.	3.163	1.858	-	(1.858)	3.163
Consorzio Proprietari C.C. Le Terrazze	3.000	-	-	-	3.000
Totale partecipazioni in società collegate	**8.797.069**	**651.858**	**-**	**(1.858)**	**9.447.069**

In data 31.01.2025 la Capogruppo ha sottoscritto strumenti finanziari partecipativi privi di valore nominale emessi dalla So.Fin.Coop S.p.A. per un importo di Euro 650.000.

In data 15.07.2025 Talea S.p.A. ha provveduto alla copertura della perdita 2024 di Nuova Erzelli S.r.l. per la quota di competenza pari al 23,77% per un importo di Euro 1.858.

Si riportano di seguito le principali variazioni delle partecipazioni in altre imprese intercorse nell'esercizio.

DENOMINAZIONE	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Unipol Assicurazioni S.p.A.	160.697.098	146.085.915
Itaca S.p.A.	1.380.000	5.100.000
Factorcoop S.p.A.	2.138.835	1.944.364
Simgest S.p.A.	1.385.352	1.259.391
Altre Imprese	541.794	511.476
Fin4Coop S.C.	322.103	293.416
Scuola Coop	103.162	93.782
Energya S.p.A	56.000	56.000
Totale partecipazioni in altre imprese	**166.624.345**	**155.344.345**

In data 10.01.2025 e in data 24.10.2025 la Capogruppo ha sottoscritto strumenti finanziari partecipativi privi di valore nominale emessi da Itaca S.p.A. rispettivamente per Euro 920.000 e per Euro 2.800.000.

Il valore delle "Partecipazioni in altre imprese" è iscritto al netto del fondo svalutazione per tenere conto del contesto di estrema incertezza connesso ai possibili effetti dei conflitti geo-politici e delle ripercussioni commerciali, tutt'ora in corso, sull'economia in generale e, più specificatamente, sulle attività delle società partecipate. Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato incrementato di Euro 15.000.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate

Si riportano di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazioni in imprese controllate ammontano a Euro 5.614.307 (Euro 5.012.307 al 31.12.2024).

DENOMINAZIONE	Città o Stato	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Svalutazione	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Saldo al 31/12/2025
Consorzio Gallery	SAVONA	5.000	-	-	5.000	4.950	99%	4.950
Consorzio proprietari C.C. Centroluna	SARZANA	7.500	-	-	7.500	7.500	100%	7.500
Centri direzionali S.r.l.	SAVONA	950.000	(32.032)	-	417.716	340.773	81,58%	1.796.000
Selena S.r.l.	SAVONA	10.200	(11.315)	-	2.377	2.377	100%	142.500
Immobiliare Edilsa S.r.l.	SAVONA	335.000	(18.368)	(261.161)	249.378	246.784	98,96%	1.676.039
Fiduciaria	ROMA	50.000	5.577	-	66.152	66.152	100,00%	1.656.586
San Tommaso S.r.l. con Socio Unico	GENOVA	10.000	(12.084)	-	(4.476)	(4.476)	100,00%	40.732
Fiduciaria	PISTOIA	90.000	6.169	-	64.149	64.149	100,00%	90.000
Fiduciaria	PISTOIA	100.000	-	-	100.000	100.000	100,00%	100.000
Fiduciaria	PISTOIA	100.000	-	-	100.000	100.000	100,00%	100.000
TOTALE								**5.614.307**

Le partecipazioni di cui sopra non sono soggette a restrizioni alla disponibilità, eccezione fatta per le società detenute attraverso società fiduciarie.

Il mantenimento in bilancio del valore delle partecipazioni nella Centri Direzionali S.r.l., nella Immobiliare Edilsa S.r.l. e nella Fiduciaria di Roma, maggiore rispetto alla quota di patrimonio netto contabile, trova fondamento nei valori latenti presenti nei bilanci di tali società controllate.

Per quanto riguarda la partecipazione in San Tommaso S.r.l., la Società ha stanziato nei precedenti esercizi fondi adeguati per la svalutazione della partecipazione, di cui si prevede comunque la ricapitalizzazione nel corso del corrente esercizio.

Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazioni in imprese collegate ammontano a Euro 9.447.069 (Euro 8.797.069 al 31.12.2024).

DENOMINAZIONE	Città o Stato	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Saldo al 31/12/2025
Porta di Luni S.r.l.	SARZANA	50.000	(209.777)	160.762	80.381	50,00%	5.164.727
So.Fin.Coop S.p.A.	GENOVA	515.139	(21.234)	493.816	235.945	47,78%	2.244.510
Coop Consorzio Nord Ovest Soc.Cons.arl	PIEVE EMANUELE (MI)	6.000.000	-	6.000.000	1.968.000	32,80%	1.968.000
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	20.000	12.606	1.156.739	289.185	25,00%	42.669
Associazione Tempo Libero Coop Liguria	SAVONA	91.791	168	158.236	36.204	22,88%	21.001
Nuova Erzelli S.r.l.	GENOVA	20.000	(15.317)	12.183	2.896	23,77%	3.163
Consorzio Proprietari C.C. Le Terrazze	LA SPEZIA	6.000	-	2.933	1.467	50,00%	3.000
TOTALE							**9.447.069**

Le partecipazioni di cui sopra non sono soggette a restrizioni alla disponibilità.

- La partecipazione nella Porta di Luni S.r.l. è pari al 50% del capitale sociale della collegata ed è iscritta in bilancio per Euro 5.164.727. Il mantenimento in bilancio del valore della partecipazione, maggiore rispetto al rispettivo patrimonio netto contabile, trova fondamento nel valore di mercato attribuibile all'investimento immobiliare realizzato dalla Società.
- Coop Consorzio Nord Ovest Soc.Cons.arl nasce nel 2003 con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, chiude anche il bilancio al 31.12.2025 in pareggio.
- Associazione Tempo Libero Coop Liguria è un'associazione senza fini di lucro, che organizza attività ricreative e culturali rivolte ai Soci di Coop Liguria S.c.c.
- So. Fin. Coop S.p.A: in data 08.08.24 la Società è stata trasformata in società per azioni nel 2024. Il bilancio al 30.06.2025 evidenzia una perdita di Euro 21.234. Il mantenimento in bilancio del maggior valore della partecipazione rispetto alla quota di patrimonio netto contabile trova fondamento nei plusvalori latenti presenti nel bilancio della collegata.
- Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l. si occupa di edilizia e di gestioni immobiliari. E' stata costituita il 12.12.2012 ed è la beneficiaria della scissione del settore Ragusa di Ipercoop Sicilia S.p.A.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	34.156.231	715.260	19.547.304	54.418.795
Variazioni nell'esercizio	(1.707.000)	75.000	(812.743)	(2.444.743)
Valore di fine esercizio	**32.449.231**	**790.260**	**18.734.561**	**51.974.052**
Quota scadente entro 12 mesi	233.000	790.260	201.052	1.224.312
Quota scadente oltre 12 mesi	32.216.231	-	18.533.509	50.749.740
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	6.130.728	6.130.728

Crediti verso imprese controllate

I crediti immobilizzati accolgono quelli nei confronti di imprese controllate e collegate e quelli nei confronti di altre imprese.

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso Selena S.r.l. per Euro 63.000, verso Immobiliare Edilsa S.r.l. per Euro 170.000, verso San Tommaso S.r.l. per Euro 23.836.231 e verso società fiduciarie per Euro 8.380.000.

I finanziamenti concessi alle imprese controllate sono utilizzati dalle stesse per l'avanzamento dei propri progetti immobiliari.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento concesso dalla Capogruppo a Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l..

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, tali crediti sono stati riclassificati dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si compongono per Euro 7.924.889 del saldo residuo del finanziamento con Fin4Coop S.C., per Euro 7.606.272 del saldo residuo del finanziamento con Holmo S.p.A. e per Euro 2.710.412 altri crediti diversi.

Nel contesto dell'operazione di scissione di Finsoe S.p.A., la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanziamento con Holmo S.p.A. per un importo pari a Euro 7.782.987 con scadenza 29.06.2046. Tale finanziamento, fruttifero di interessi, prevedeva la restituzione del capitale a partire dal 30.06.2020 sulla base del piano di ammortamento a rate costanti. In data 25.06.2023 è stato rimodulato il piano di ammortamento che prevede la capitalizzazione degli interessi a partire dal 30.06.2023 sino al 30.06.2026. L'ammortamento inizierà in data 30.06.2027.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, i crediti verso Fin4Coop S.C. sono stati riclassificati dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato.

Crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti iscritti nell'attivo immobilizzato suddivisi per area geografica.

Crediti immobilizzati per area geografica	ITALIA	TOTALE
Crediti immobilizzati verso controllate	32.449.231	32.449.231
Crediti immobilizzati verso collegate	790.260	790.260
Crediti immobilizzati verso altri	18.734.561	18.734.561
Totale crediti immobilizzati	**51.974.052**	**51.974.052**

Come si evince dal prospetto di dettaglio, i crediti dell'attivo immobilizzato risiedono interamente nell'area Italia.

Crediti immobilizzati relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31.12.2025 non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Altri titoli	Totale altri titoli
Valore di inizio esercizio		
Costo	58.314.715	58.314.715
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(12.000.000)	(12.000.000)
Valore di bilancio	**46.314.715**	**46.314.715**
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	(20.950.666)	(20.950.666)
Svalutazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
Altre variazioni	193.074	193.074
Totale variazioni	**(20.757.592)**	**(20.757.592)**
Valore di fine esercizio		
Costo	37.557.123	37.557.123
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(12.000.000)	(12.000.000)
Valore di bilancio	**25.557.123**	**25.557.123**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate: altri titoli

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio relativamente agli altri titoli.

Tipologia di emittente	Valore al 31/12/2024	Acquisti	Rimborsi	Riclassifiche	Altre variazioni		Svalutazione	Valore al 31/12/2025
					Scarto di emissione e int. capitalizzati	Scarto di negoziazione		
Emittenti pubblici	51.707.741	-	(18.084.731)	-	3.882	138.834	-	33.765.726
Enti creditizi	2.865.023	-	(2.865.935)	-	-	912	-	-
Altri enti	3.741.951	-	-	-	4.459	44.987	-	3.791.397
Fondo svalutazione	(12.000.000)	-	-	-	-	-	-	(12.000.000)
Totale altri titoli	**46.314.715**	**-**	**(20.950.666)**	**-**	**8.341**	**184.733**	**-**	**25.557.123**

Si evidenzia che durante l'esercizio hanno raggiunto la naturale scadenza alcuni titoli dell'attivo immobilizzato per un importo pari a Euro 20.950.666.

Fair value delle immobilizzazioni finanziarie

In applicazione dei disposti dell'art. 2427-bis del Codice Civile, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro valore equo 'fair value', con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e delle partecipazioni in joint venture, si riportano nel seguito le informazioni relative a tale maggior valore iscritto e il confronto con il valore contabile.

In presenza di tali circostanze verrà inoltre nel seguito data indicazione circa i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato.

Si evidenzia altresì che, in ossequio alla previsione di cui al comma 4 dell'articolo 2427-bis del Codice Civile, per alcune partecipazioni, il 'fair value' non è stato determinato in quanto l'applicazione dei criteri indicati al comma 3 dell'articolo 2427-bis Codice Civile non ha consentito di ottenere un risultato attendibile. Si rileva, tuttavia, che il valore iscritto deve intendersi interamente recuperabile, essendo le stesse iscritte al costo rettificato sulla base delle perdite durevoli di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Altri titoli
Valore contabile	155.344.345	18.734.561	25.557.123
Fair value	516.094.785	18.734.561	35.827.929

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Unipol Assicurazioni S.p.A.	146.085.915	506.611.916
Itaca S.p.A.	5.100.000	5.100.000
Factorcoop S.p.A.	1.944.364	1.944.364
Simgest S.p.A.	1.259.391	1.259.391
Fin4Coop S.C.	293.416	296.032
Energya Spa	56.000	277.825
Scuola Coop	93.782	93.782
Altre minori	511.476	511.476
Totale partecipazioni in altre imprese	**155.344.345**	**516.094.785**

Il "fair value" della partecipazione in Unipol Assicurazioni S.p.A. è stato calcolato prendendo come riferimento il valore di mercato al 31.12.2025.

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Crediti finanziari verso Fin4Coop S.C.	7.931.844	7.931.844
Crediti finanziari verso Holmo S.p.A.	7.606.272	7.606.272
Depositi cauzionali	526.446	526.446
Fondo rischi su altri crediti	(3.000.000)	(3.000.000)
Crediti per operazioni di sviluppo	5.670.000	5.670.000
Totale crediti verso altri	**18.734.561**	**18.734.561**

Il 'fair value' dei crediti iscritti fra le immobilizzazioni è uguale al valore di bilancio trattandosi prevalentemente di finanziamenti fruttiferi, ritenuti esigibili.

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Emittenti pubblici	33.765.726	32.655.771
Altri emittenti	3.791.397	3.172.158
Totale altri titoli al lordo del fondo svalutazione	**37.557.123**	**35.827.929**
Fondo svalutazione	(12.000.000)	-
Totale altri titoli	**25.557.123**	**35.827.929**

Il valore contabile netto recepisce un fondo svalutazione pari a Euro 12.000.000 che accoglie accantonati effettuati negli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni relative al valore equo, cd. 'fair value', dei titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro 'fair value', così come richiesto ai sensi dei D. Lgs. 394/2003 e dell'art. 2427-bis Codice Civile.

Codice ISIN	Descrizione del titolo	Valore contabile	Fair value
IT0005170839	BTP 01/06/26 1,6%	11.988.649	11.975.652
IT0005177909	BTP 01/09/36 2,25%	4.835.312	4.428.660
IT0005413171	BTP 01/12/30 1,65%	4.469.633	4.264.461
IT0005415291	BTP 14/07/30 1,15% STEP UP	5.023.559	4.682.525
IT0005332835	BTP 21/05/26 0,55% I/L	5.998.368	5.965.753
XS2432162654	CPI PROPERTY GR. 14/01/30 1,75%	927.089	858.050
DE000A3H25Q2	DEUTSCHE WOHNEN 07/04/41 1,3%	713.770	530.128
EU000A3K4DD8	EUROPEAN UNION 06/07/32 1%	1.450.205	1.338.720
XS2196324011	EXXON MOBIL 26/06/39 1,408%	911.733	722.010
XS2035474555	PHILIP MORRIS 01/08/39 1,45%	1.238.805	1.061.970
Totale altri titoli		**37.557.123**	**35. 827.929**

Nel prospetto che segue, viene illustrato il dettaglio dei titoli immobilizzati per scadenza:

Anni di scadenza	Valore nominale	Valore contabile
2026	18.000.000	17.987.017
2027	-	-
2028	-	-
2029	-	-
Oltre il 2029	20.300.000	19.570.106
Totale altri titoli	**38.300.000**	**37.557.123**

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

C.I. RIMANENZE

RIMANENZE	
Saldo al 31/12/2025	40.426.300
Saldo al 31/12/2024	39.256.233
Variazione	**1.170.067**
Variazione percentuale	**3%**

Le merci in rimanenza presso i magazzini e le unità di vendita, supermercati e ipermercati, ammontano al 31.12.2025 a Euro 40.426.300.

Le rimanenze di materiali di consumo, pari a Euro 562.842, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica, da materiale di consumo, da piccoli attrezzi d'uso e cancelleria.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita, inventariate presso i punti vendita (supermercati e ipermercati) al 31.12.2025, ammontano a Euro 39.055.519 e registrano un incremento di Euro 1.699.575 rispetto all'inventario finale del 2024. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore fra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione il metodo Fi.Fo. (first in-first out) comprensivo del costo logistico (trasporto e movimentazione merci).

Nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. 54) i prodotti no food invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati per complessivi Euro 74.805. Trattasi di articoli della telefonia, del gioco elettronico e della piccola puericultura.

La variazione delle merci relative alla gestione immobiliare fa riferimento ai lavori dell'attività immobiliare ultimati che sono stati valutati con il criterio del costo, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile. Nel costo sono compresi costi diretti e quelli accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di carburante, pari a Euro 226.191, si riferiscono alle giacenze di fine esercizio inventariate presso le stazioni di servizio Enercoop di La Spezia e Carasco.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	552.382	38.703.851	39.256.233
Variazione nell'esercizio	10.460	1.159.607	1.170.067
Valore di fine esercizio	**562.842**	**39.863.458**	**40.426.300**

Dettagli sulle rimanenze: prodotti finiti e merci

Dettaglio Rimanenze Prodotti finiti e Merci	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Supermercati	16.852.023	16.471.763	380.260
Ipermercati	22.203.496	20.884.182	1.319.314
Immobiliare	581.748	1.073.130	(491.382)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	562.842	552.382	10.460
Carburante	226.191	274.776	(48.585)
TOTALE	**40.426.300**	**39.256.233**	**1.170.067**

C. II. CREDITI

CREDITI	
Saldo al 31/12/2025	95.843.839
Saldo al 31/12/2024	94.448.594
Variazione	**1.395.245**
Variazione percentuale	**1%**

La voce in oggetto ammonta complessivamente a Euro 95.843.839, in aumento di Euro 1.395.245 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti attivo circolante
Valore di inizio esercizio	10.993.468	51.417.660	8.213.583	5.270.386	18.553.497	94.448.594
Variazione nell'esercizio	664.617	7.707.111	140.286	(243.046)	(6.873.723)	1.395.245
Valore di fine esercizio	**11.658.085**	**59.124.771**	**8.353.869**	**5.027.340**	**11.679.774**	**95.843.839**
Quota scadente entro 12 mesi	11.658.085	59.124.771	8.353.869	5.027.340	11.409.171	95.573.236
Quota scadente oltre 12 mesi	-	-	-	-	270.603	270.603
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-

C. II. 1 Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti, che rispetto al precedente esercizio ha subito un incremento di Euro 664.617, è riferita prevalentemente a crediti per fatture emesse nei confronti delle Società emettitrici di buoni pasto, il cui regolare pagamento viene costantemente monitorato, ai canoni di locazione e d'affitto di rami d'azienda e dal riaddebito delle spese condominiali non ancora incassati.

Nel prospetto che segue, viene data evidenza della composizione di tale voce:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Clienti Buoni Pasto	6.264.498	5.598.875	665.623
Per fatture da emettere servizi	5.102.847	4.928.969	173.878
Clienti per Affitti	1.292.007	989.688	302.319
Clienti Punto Vendita	632.755	600.653	32.102
Altri	340.916	401.369	(60.453)
Clienti per assicurazioni	-	34.989	(34.989)
Fondo Svalutazione Crediti	(1.974.938)	(1.561.075)	(413.863)
Totale crediti verso clienti	**11.658.085**	**10.993.468**	**664.617**

Per questa voce è stato eseguito lo stanziamento al fondo svalutazioni per Euro 492.130 a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio d'inesigibilità. Gli utilizzi del periodo sono stati pari a Euro 78.267.

	Fondo svalutazione crediti
Valore di inizio esercizio	1.561.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	492.130
Utilizzo nell'esercizio	(78.267)
Altre variazioni	-
Totale variazioni	**413.863**
Valore di fine esercizio	1.974.938

Si segnala che per i crediti verso clienti non incassati alle scadenze pattuite non vengono rilevati interessi di mora previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 in quanto, da stima effettuata, non risultano rilevanti.

C. II. 3 Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons.	59.086.811	51.417.660	7.669.151
Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.	37.960	-	37.960
Totale crediti verso imprese collegate	**59.124.771**	**51.417.660**	**7.707.111**

I crediti verso imprese collegate sono vantati per Euro 59.086.811 verso il Consorzio Nord Ovest e per Euro 37.960 verso Immobiliare Ragusa 2013 S.r.l.

C. II. 5 bis Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti per bonus statali	2.884.738	1.685.343	1.199.395
Cr. verso erario per Iva in liquidazione	2.447.377	165.021	(13.373)
Credito IRES	1.642.253	2.791.536	(1.149.283)
Credito di imposta transazione 5.0	964.590	-	964.590
Altri crediti v/erario	162.006	92.063	69.944
Credito IRAP	141.848	2.460.750	(877.022)
Cr. IRES, IRAP, IVA anni precedenti	111.058	1.018.870	(53.963)
Totale crediti tributari	**8.353.869**	**8.213.583**	**140.286**

C. II. 5 ter Crediti per imposte anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti imposte anticipate IRES	4.605.310	4.968.899	(363.589)
Crediti imposte anticipate IRAP	422.030	301.488	120.543
Totale crediti per imposte anticipate	**5.027.340**	**5.270.386**	**(243.046)**

C. II. 5 quater Crediti verso altri

	Entro 12 mesi			Oltre 12 mesi		
Descrizione	**Saldo al 31/12/2025**	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazione**	**Saldo al 31/12/2025**	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazione**
Crediti per buono pasto	4.398.131	4.272.805	125.326			
Altri crediti diversi	3.033.906	2.256.814	777.092	270.603	381.418	(110.815)
Anticipi ad assicurazioni	1.280.048	1.796.092	(516.044)			
Depositi presso Fin4Coop	1.092.411	9.223.840	(8.131.429)	-	-	-
Caparre confirmatorie	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-
Buoni sconto fornitori	193.791	199.724	(5.933)	-	-	-
INAIL	182.584	177.746	4.838	-	-	-
Altri crediti finanziari	87.839	149.887	(62.048)	-	-	-
Fornitori servizi /acconti	58.823	57.725	1.098	-	-	-
Fondo parità di genere	34.341	-	34.341			
Crediti v/Asl	21.686	26.742	(5.056)	-	-	-
Bonus elettrodomestici	14.909	-	14.909			
INPS	10.704	10.704	-	-	-	-
Totale crediti verso altri	**11.409.171**	**18.172.079**	**(6.762.908)**	**270.603**	**381.418**	**(110.815)**

I crediti verso altri comprendono crediti di varia natura e ammontano complessivamente a Euro 11.679.774, di cui Euro 11.409.171 entro 12 mesi e Euro 270.603 oltre 12 mesi.

La voce accoglie crediti di varia natura, di cui Euro 4.398.131 verso emettitori di buoni pasto relativamente ai buoni incassati presso la rete di vendita e non ancora fatturati.

Gli altri crediti diversi, pari a Euro 3.033.906 entro 12 mesi e Euro 270.603, comprendono crediti per depositi cauzionali, crediti verso dipendenti, crediti per pratiche di finanziamento e altre poste minori.

Crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	ITALIA	TOTALE
Crediti verso clienti	11.658.085	11.658.085
Crediti verso imprese collegate	59.124.771	59.124.771
Crediti tributari	8.353.869	8.353.869
Crediti per imposte anticipate	5.027.340	5.027.340
Crediti verso altri	11.679.774	11.679.774
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	**95.843.839**	**95.843.839**

Come si evince dal prospetto di dettaglio, i crediti iscritti nell’attivo circolante risiedono interamente nell'area Italia.

Crediti immobilizzati relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31.12.2025 non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
Saldo al 31/12/2025	704.012.221
Saldo al 31/12/2024	648.355.677
Variazione	**55.656.544**
Variazione percentuale	**9%**

La Società detiene al 31.12.2025 titoli per complessivi Euro 704.012.221 (Euro 648.355.677 al 31.12.2024).

Tale voce accoglie titoli sia obbligazionari che azionari, fondi comuni e polizze assicurative che non sono destinati a essere utilizzati durevolmente e che la direzione ha destinato alla negoziazione.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Altre partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	22.283.232	626.072.445	648.355.677
Variazioni nell'esercizio	(514.742)	56.171.286	55.656.544
Valore di fine esercizio	**21.768.490**	**682.243.731**	**704.012.221**

Dettagli sulle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio.

	Saldo al 31/12/2024	Acquisti	Vendite, Rimborsi	Scarto di emissione	Valutazione Cambio	Riprese di valore	Perdite di valore	Saldo al 31/12/2025
Titoli azionari	22.283.232	20.994.443	(21.638.415)	-	-	1.190.238	(1.061.008)	21.768.490
Altre partecipazioni	**22.283.232**	**20.994.443**	**(21.638.415)**	**-**	**-**	**1.190.238**	**(1.061.008)**	**21.768.490**
Titoli obbligazionari	447.122.531	438.486.773	(370.365.377)	359.773	(422.793)	1.991.125	(6.174.662)	510.997.370
Fondi comuni	104.444.946	53.131.032	(69.209.296)	-	(496.155)	207.991	(597.362)	87.481.156
Polizze assicurative	74.504.968	30.218.949	(20.958.712)	-	-	-	-	83.765.205
Altri titoli	**626.072.445**	**521.836.754**	**(460.533.385)**	**359.773**	**(918.948)**	**2.199.116**	**(6.772.024)**	**682.243.731**
Totale	**648.355.677**	**542.831.197**	**(482.171.800)**	**359.773**	**(918.948)**	**3.389.354**	**(7.833.032)**	**704.012.221**

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni non immobilizzate, pari a Euro 21.768.490, sono rappresentate da titoli azionari quotati in mercati regolamentati italiani e stranieri. Nel 2025 il comparto azionario è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, mantenendo un peso, nell'asset allocation complessiva del portafoglio, su livelli molto contenuti, come previsto dai regolamenti interni.

A fine esercizio il criterio di valutazione applicato a tali strumenti finanziari (minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato) ha determinato una svalutazione Euro 1.061.008 e una ripresa di valore di Euro 1.190.238, imputate a rettifica del valore delle azioni nello stato patrimoniale e iscritte nelle apposite voci di conto economico.

Altri titoli

Il valore del portafoglio obbligazionario, costituito sia da titoli quotati in mercati regolamentati che da titoli non quotati, viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato, aggiungendo la quota di scarto di emissione di competenza, ove presente. L'incremento dei titoli obbligazionari iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 63.874.839, è dovuto ad acquisti per Euro 438.486.773, al rimborso di titoli in scadenza e vendite per Euro 370.365.377, svalutazioni al netto delle riprese di valore per Euro 4.606.330 e scarti di emissione per Euro 359.773. Si segnala che al 31.12.2025 sono presenti titoli obbligazionari emessi in valuta estera

per un ammontare di circa 5,3 mln di Euro. La valutazione a fine esercizio ha comportato svalutazioni per Euro 6.597.455 e riprese di valore (entro i limiti di svalutazioni fatte in esercizi precedenti) per Euro 1.991.125. Tali valori sono stati imputati a rettifica del valore dei titoli nello stato patrimoniale e iscritti nelle apposite voci di conto economico.

In relazione ai fondi comuni di investimento, il decremento di Euro 16.963.790, è dovuto a vendite per Euro 69.209.296 e ad acquisti per Euro 53.131.032; si segnala che la valutazione effettuata a fine esercizio ha determinato svalutazioni per Euro 1.093.517, di cui Euro 496.155 derivanti dalla conversione dei fondi in valuta estera, e riprese di valore per Euro 207.991.

Le polizze assicurative di capitalizzazione hanno registrato un incremento per Euro 9.260.237, dovuto ad acquisti e capitalizzazioni per Euro 30.218.949 e riscatti per Euro 20.958.712.

Nella tabella che segue sono riportate, a puro titolo indicativo, le informazioni relative al 'fair value' dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, per quanto non richieste ai sensi dall'articolo 2427-bis del Codice Civile. Come per i titoli immobilizzati, il valore 'fair value' dei titoli di stato e obbligazionari, delle partecipazioni è determinato sulla base della media dei prezzi rilevata nel mese di dicembre. Il 'fair value' delle polizze di capitalizzazione è uguale al valore di bilancio. Le fonti dei prezzi di mercato sono quelle indicate nei criteri di redazione per la valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Tipo di investimento	Valore Nominale - nr. Azioni-Quote	Valore contabile	'fair value'
Titoli di stato	201.911.565	164.244.866	165.592.168
Enti creditizi	84.256.900	83.469.572	86.452.823
Enti finanziari	76.319.950	78.426.202	80.314.855
Altri emittenti	180.562.893	184.856.730	187.535.160
Totale titoli a reddito fisso	**543.051.308**	**510.997.370**	**519.895.006**
Azioni	-	21.768.490	23.252.896
Fondi comuni	-	87.481.156	95.996.119
Polizze assicurative	-	83.765.205	83.765.205
Totale titoli a reddito variabile	**-**	**193.014.851**	**203.014.220**
Totale titoli non immobilizzati	**543.051.308**	**704.012.221**	**722.909.226**

Come evidenziato nella tabella di raffronto, la media dei prezzi del mese di dicembre risulta superiore per Euro 18.897.005 rispetto al valore dei titoli registrati nell'attivo circolante.

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Saldo al 31/12/2025	48.719.276
Saldo al 31/12/2024	53.679.676
Variazione	**(4.960.400)**
Variazione percentuale	**(9%)**

L'ammontare di tale voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari, postali e nei punti vendita. Nei valori in cassa si evidenzia che non sono presenti assegni.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Danaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	45.303.394	8.376.282	53.679.676
Variazione nell'esercizio	(4.618.557)	(341.843)	(4.960.400)
Valore di fine esercizio	**40.684.837**	**8.034.439**	**48.719.276**

Depositi bancari e postali

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Saldo bancario	36.002.900	34.085.726	1.501.396
Time Deposit	-	5.000.000	(5.000.000)
Depositi presso società e consorzi			
Finpro	3.839.187	4.089.129	(249.942)
Banca Patrimoni Sella	360.663	785.073	(424.410)
Banca Cesare Ponti	111.726	137.699	(25.973)
Banca Generali Spa Top Client	45.411	792.775	(747.364)
Consultinvest	67.832	122.883	(55.051)
Simgest Spa	257.119	290.111	(32.992)
Totale depositi bancari e postali	**40.684.837**	**45.303.394**	**(4.618.557)**

Il saldo della voce, pari a Euro 40.684.837 è rappresentato da disponibilità sui conti correnti bancari intestati alla cooperativa presso gli istituti di credito e da depositi presso Società e Consorzi.

Si segnala infine che sono presenti disponibilità liquide in valuta estera per un totale di USD 14.613, valore convertito al 31.12.2025 con il tasso di cambio 1,1750 in Euro 12.436.

Danaro e valori in cassa

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Cassa punto vendita	3.905.479	3.839.164	66.315
Fondo approvvigionamento moneta	3.090.600	3.426.675	(336.075)
Fondo Cassa Prestito Sociale	980.942	1.028.667	(47.725)
Fondo cassa sezione Soci	29.721	29.721	-
Cassa Ufficio	17.572	46.932	(29.360)
Cassa Sede	10.125	5.123	5.002
Totale danaro e altri valori in cassa	**8.034.439**	**8.376.282**	**(341.843)**

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Saldo al 31/12/2025	7.997.221
Saldo al 31/12/2024	6.353.347
Variazione	**1.643.874**
Variazione percentuale	**26%**

I ratei e risconti attivi hanno subito un incremento di Euro 1.643.347.

I ratei attivi si riferiscono principalmente alla quota d'interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'anno successivo.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota costi per affitti passivi e altri costi che si riferiscono a premi assicurativi, abbonamenti, consulenze e costi pubblicitari, rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandate per la quota proporzionale agli esercizi futuri.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.328.629	1.024.718	6.353.347
Variazione nell'esercizio	1.546.797	97.076	1.643.874
Valore di fine esercizio	**6.875.426**	**1.121.794**	**7.997.221**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi attivi su titoli	6.722.050	5.181.152	1.540.898
Interessi attivi diversi	153.376	147.477	5.899
Totale ratei attivi	**6.875.426**	**5.328.629**	**1.546.797**
Affitti passivi	457.962	574.661	(116.699)
Oneri per finanziamento	377.167	197.648	179.519
Abbonamenti e spese anticipate	220.718	184.143	36.575
Premi assicurativi	33.798	68.196	(34.398)
Altri risconti attivi	32.149	70	-
Totale risconti attivi	**1.121.794**	**1.024.718**	**64.997**
Totale ratei e risconti attivi	**7.997.221**	**6.353.347**	**1.643.874**

Non sussistono ratei e risconti che al 31.12.2025 abbiano durata oltre l'esercizio successivo nonché superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio la società non ha capitalizzato oneri finanziari.

6. Informazioni sullo stato patrimoniale - passivo

A. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	
Saldo al 31/12/2025	830.413.890
Saldo al 31/12/2024	805.639.903
Variazione	**24.773.987**
Variazione percentuale	**3%**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 830.413.890, in aumento di Euro 24.773.987 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni del patrimonio netto

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Totale altre riserve			Utili perdite portate a nuovo	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
					Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale Altre Riserve			
Valore di inizio esercizio	**6.814.866**	**32.490.880**	**558.254**	**769.790.052**	**523.745**	**6.775**	**530.520**	**(17.345.442)**	**12.800.773**	**805.639.903**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente										
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-		-
Altre destinazioni	-	-	-	10.097.744	-	-	-	2.390.729	(12.800.773)	(312.301)
Altre variazioni										
Incrementi	415.200	-	-	-	-	1.225	1.225	-	-	416.425
Decrementi	(231.887)	-	-	-	-	-	-	-	-	(231.887)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	24.901.749	24.901.749
Valore di fine esercizio	**6.998.179**	**32.490.880**	**558.254**	**779.887.796**	**523.745**	**8.000**	**531.745**	**(14.954.713)**	**24.901.749**	**830.413.890**

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato	Saldo al 31/12/2025
Patrimonio Netto Coop Liguria	814.447.327
Patrimonio Netto Talea	215.881.889
Partecipazione Talea	(175.680.900)
Riserva di Consolidamento	(22.535.298)
Plusvalenze intercompany	(2.085.700)
Differenza da consolidamento	(440)
Ammortamenti	72.502
Effetto Imposte Differite/Anticipate	314.511
Patrimonio netto consolidato	**830.413.890**

Nel prospetto che segue viene data evidenza del patrimonio netto sotto il profilo della distribuibilità e della disponibilità secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 7-bis, del Codice Civile.

Vengono inoltre illustrati nel dettaglio la sua formazione, le variazioni e la classificazione, evidenziando il capitale sociale, gli utili, le riserve di rivalutazione, le riserve statutarie e le altre riserve relative agli ultimi due esercizi.

Per obbligo statutario, tutte le riserve, senza alcuna esclusione, sono indivisibili tra i soci.

Origine, possibilità di utilizzo e di distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	6.998.178	Sottoscrizione soci		-	-
Riserve di rivalutazione	203.921	Rival. D.L. 185/2008	B	203.921	-
Riserve di rivalutazione	31.115.406	Rival. D.L. 104/2020	B	31.115.406	-
Riserve di rivalutazione	1.171.553	Rival. L. 72/1983	B	1.1171.553	-
Totale riserve di rivalutazione	**32.490.880**			32.490.880	-
Riserva legale	558.254	Incorp. La Torrigliese	B	558.254	-
Riserve statutarie	779.887.796	Accant. Utili	B	779.887.796	-
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	523.745	Versamento soci	B	523.745	-
Varie altre riserve	8.000	Soci in attesa di ammissione	B	8.000	-
Totale altre riserve	**531.745**			**531.745**	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(14.954.713)		B		-
Totale	**805.512.140**			**805.512.140**	
Quota non distribuibile	805.512.140			805.512.140	-
Residua quota distribuibile	-				-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI E ONERI	
Saldo al 31/12/2025	31.639.804
Saldo al 31/12/2024	32.477.818
Variazione	**(838.014)**
Variazione percentuale	**(3%)**

Al 31.12.2025 i fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 31.639.804.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.778.357	14.699.461	32.477.818
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	594.903	6.262.636	6.857.539
Utilizzo nell'esercizio	(570.673)	(7.124.880)	(7.695.553)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	**24.230**	**(862.244)**	**(838.014)**
Valore di fine esercizio	17.802.587	13.837.217	31.639.804

Si riportano di seguito le principali variazioni degli altri fondi intercorse nell'esercizio.

DENOMINAZIONE	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Altri fondi per rischi e oneri	6.493.680	-	-	6.493.680
Fondo salario variabile e ind. vacanza contrattuale	3.905.468	3.086.813	(3.879.603)	3.112.678
Fondo operazione a premi	2.978.479	2.931.160	(2.978.479)	2.931.160
Fondo acc.to indennizzi Via Bordin	1.055.035	-	-	1.055.035
Fondo operazione a premi Coop per la scuola	266.798	244.663	(266.798)	244.663
Totale altri fondi	**14.699.461**	**6.262.636**	**(7.124.880)**	**13.837.217**

Si riporta di seguito la composizione degli altri fondi:

- altri fondi per rischi e oneri: la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- fondo salario variabile: accantonato a fronte della retribuzione variabile spettante ai dipendenti sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativamente all'esercizio 2025;
- fondo indennità vacanza contrattuale: accantonato a fronte del protocollo straordinario siglato per i dipendenti di Imprese Cooperative, la parte residua è stata corrisposta ad aprile 2025.
- fondo operazioni a premi: riferito agli oneri da sostenere relativamente ai punti maturati ma non utilizzati dai Soci;
- fondo operazione a premi Coop per la Scuola: riferito agli oneri da sostenere relativamente all'iniziativa solidale dedicata.

Gli altri fondi per rischi e oneri corrispondono agli accantonamenti prudenziali effettuati in precedenti esercizi per tener conto dei rischi legati al contesto economico di estrema incertezza e delle possibili ripercussioni sulle valorizzazioni immobiliari e sulle attività delle società partecipate.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR	
Saldo al 31/12/2025	11.379.980
Saldo al 31/12/2024	11.882.645
Variazione	**(502.664)**
Variazione percentuale	**(4%)**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a Euro 11.379.980 (Euro 11.882.645 al 31.12.2024), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.882.645
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.231.683
Utilizzo nell'esercizio	(731.171)
Altre variazioni	(4.003.176)
Totale variazioni	**(502.664)**
Valore di fine esercizio	11.379.980

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre variazioni pari a Euro 4.003.176:

Altre variazioni	Saldo al 31.12.2025
Fondo Previcooper	1.811.811
Fondo Tesoreria	1.993.428
Altri Fondi	147.664
Imposta Sostitutiva	50.273
Totale altre variazioni	**4.003.176**

Il costo per TFR comprende la quota di rivalutazione calcolata sul fondo presente in azienda al 31.12.2024, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile. Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 17% versata a titolo di acconto a dicembre 2025, il cui saldo viene versato a febbraio 2026.

La quota maturata nell'esercizio viene versata ai fondi di previdenza complementare, il principale dei quali è PreviCooper, il fondo previsto per i lavoratori di aziende che applicano il CCNL della Distribuzione Cooperativa.

D. DEBITI

DEBITI	
Saldo al 31/12/2025	830.316.063
Saldo al 31/12/2024	840.668.324
Variazione	**(10.352.261)**
Variazione percentuale	**(1%)**

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Si riportano di seguito le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	532.202.141	213.621.254	20.000	19.808.853	-	47.160.986	3.537.132	2.540.853	21.777.105	840.668.324
Variazione nell'esercizio	3.951.250	(10.997.508)	(5.000)	(165.494)	295.000	(4.681.286)	(574.649)	234.826	1.590.601	(10.352.260)
Valore di fine esercizio	**536.153.391**	**202.623.745**	**15.000**	**19.643.359**	**295.000**	**42.479.700**	**2.962.483**	**2.775.679**	**23.367.706**	**830.316.063**
Quota scadente entro 12 mesi	504.117.426	154.675.615	15.000	19.643.359	295.000	42.479.700	2.962.483	2.775.679	22.358.558	749.322.820
Quota scadente oltre 12 mesi	32.035.965	47.948.130	-	-	-	-	-	-	1.009.148	80.993.243
Quota scadente oltre 5 anni	-	19.803.344	-	-	-	-	-	-	-	19.803.344

D. 3 Debiti verso soci per finanziamenti

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale al 31.12.2025 comprensivo delle somme maturate a fine esercizio per interessi passivi; si segnala che Coop Liguria S.c.c. ha raccolto prestiti esclusivamente tra i propri Soci, nel pieno rispetto della legislazione e delle prescrizioni statutarie e regolamentari.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, il rapporto Prestito Sociale/Patrimonio Netto rimane, come per l'esercizio 2024, ampiamente al di sotto del limite di 3 volte stabilito dalla normativa.

La voce, pari a Euro 536.153.391, in aumento di Euro 3.951.250 rispetto all'esercizio precedente (Euro 532.202.141) è costituita da per Euro 504.117.426 da ammontari esigibili a vista e per Euro 32.035.965 da ammontari con scadenza oltre 12 mesi.

Si riportano di seguito le principali variazioni del Prestito Sociale intercorse nell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Prestito sociale	532.202.141	552.692.470	(20.490.329)
Versamenti	238.001.636	203.766.380	34.235.255
Prelevamenti	(241.174.656)	(230.163.849)	(11.010.807)
Totale Lordo	**529.029.121**	**526.295.002**	**2.734.119**
Interessi lordi di conto economico	5.786.235	4.791.141	995.094
Ritenute fiscali	1.504.421	1.245.697	258.724
Interessi netti capitalizzati	**7.290.656**	**6.036.838**	**1.253.818**
Variazione esuberi	(166.386)	(129.698)	(36.688)
Totale Prestito Sociale	**536.153.391**	**532.202.141**	**3.951.250**

Sugli interessi maturati ed erogati sul Prestito Sociale è stata applicata la ritenuta del 26%.

I tassi di remunerazione applicati dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio 2025 sono stati i seguenti, articolati rispettivamente per ciascuno degli scaglioni di deposito:

Deposito non vincolato	**Dal 01.01.2025 al 31.12.2025**
Deposito fino a Euro 4.000	0,30%
Deposito eccedenti Euro 4.000 e sino a Euro 17.000	0,50%
Deposito eccedenti Euro 17.000 e sino a Euro 27.000	1,00%
Deposito eccedenti Euro 27.000 e sino all'ammontare massimo	2,00%
Deposito vincolato 18 mesi	**Dal 01.04.2025 al 31.12.2025**
Deposito fino a Euro 20.000	2,00%
Deposito eccedenti Euro 20.000 e sino a Euro 30.000	3,00%
Deposito eccedenti Euro 30.000 e sino a Euro 38.000	4,00%
Deposito vincolato nuove aperture libretto dipendenti 12 mesi	**Dal 01.04.2025 al 31.12.2025**
Deposito da 1.000 fino a Euro 38.000	3,50%
Deposito vincolato nuove aperture libretto 6 mesi	**Dal 01.04.2025 al 31.12.2025**
Deposito da 1.000 fino a Euro 38.000	3,50%

Ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia n. 584/2016 del 08.09.2016, si evidenziano analiticamente le componenti dell'indice di struttura finanziaria:

Descrizione	**Saldo al 31.12.2025**	**Saldo al 31.12.2024**	**Variazione**
Numeratore			
Patrimonio netto	830.413.890	805.639.903	24.773.987
Fondo imposte differite MLT	17.802.587	17.778.357	24.230
Fondo TFR *	10.729.980	11.232.645	(502.665)
Debito vs banche a MLT	47.948.130	16.295.454	31.652.676
Debito vs altri a MLT	1.009.148	970.398	38.750
Debito vs soci a MLT	32.035.965	40.008.215	(7.972.250)
Denominatore			
Immobilizzazioni	809.105.096	850.854.642	(41.749.546)
Indice di struttura finanziaria	**1,16**	**1,05**	**0,11**

** Il fondo TFR è stato decurtato della media annuale di decremento registrato negli ultimi 10 anni (€ 650.000).*

Si segnala che: *'Un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale fra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società'.*

D. 4 Debiti verso banche

La voce accoglie i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari al 31.12.2025.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Hot Money	115.500.000	111.500.000	4.000.000
Mutui	54.891.745	33.215.566	21.676.179
Operazioni PCT	31.830.869	49.594.791	(17.763.922)
C/C Passivi	243.132	19.152.897	(18.909.765)
Altri debiti bancari	158.000	158.000	-
Totale debiti verso banche	**202.623.745**	**213.621.254**	**(10.997.509)**

I debiti verso banche sono costituiti da 'Hot Money' per Euro 115.500.000, mutui per Euro 54.891.745, da operazioni di Pronti Contro Termine per Euro 31.830.869, da scoperti di conto corrente per Euro 243.132 e da altri debiti bancari per Euro 158.000.

Nella tabella sottostante vengono riportate informazioni di dettaglio sulle operazioni di Pronti Contro Termine.

Bene sottostante	Valore nominale	Prezzo emissione	Prezzo estinzione	Data emissione	Data estinzione	Saldo al 31/12/2025
BTP 01/06/26 1,6%	5.496.000	99,77	99,80	17/12/2025	13/01/2026	5.484.368
BTP 01/12/30 1,65%	4.496.000	94,56	94,58	17/12/2025	13/01/2026	4.251.884
BTP 14/07/30 1,15% STEP UP	4.970.000	93,45	93,50	17/12/2025	13/01/2026	4.645.652
FRANCE OAT 25/05/33 3%	3.000.000	98,38	98,31	15/12/2025	15/01/2026	2.950.313
FRANCE OAT 25/11/29 0%	5.000.000	90,10	90,26	15/12/2025	15/01/2026	4.509.065
NETHERLANDS GOVT 15/01/26 0%	10.000.000	99,82	99,97	17/12/2025	13/01/2026	9.989.587
TOTALE PCT PASSIVI	**32.962.000**					**31.830.869**

Relativamente alla scadenza dei debiti verso banche si segnala che i debiti oltre 12 mesi sono pari a Euro 47.948.130 (di cui Euro 19.803.344 oltre 5 anni) e sono riferiti ai mutui di Talea S.p.A.

D.6 Acconti

La voce comprende le somme ricevute a titolo di caparra per vendite che si perfezioneranno nell'anno futuro.

D.7 Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Fornitori di servizi	12.854.742	12.849.479	5.263
Per fatture da ricevere servizi	6.478.615	6.029.893	448.722
Per fatture da ricevere merci	187.950	824.681	(636.731)
Fornitori soggetti a ritenute d'acconto	122.052	104.800	17.252
Totale debiti verso fornitori	**19.643.359**	**19.808.853**	**(165.494)**

I debiti verso fornitori riguardano operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno e ammontano a Euro 19.643.359 al netto dei premi e degli sconti di fine anno che risultano accantonati con ragionevole prudenza in base agli accordi commerciali in essere.

I saldi delle posizioni debitorie verso i fornitori di beni strumentali e di servizio derivano da iniziative di sviluppo della rete di vendita oltre che dai rapporti commerciali che regolano la gestione ordinaria della rete di vendita e della sede (consulenze, servizi di vigilanza e trasporto, manutenzioni, assistenza e pubblicità).

D.9 Debiti verso controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Altri debiti verso controllate	295.000	-	295.000
Totale debiti verso imprese controllate	**295.000**	**-**	**295.000**

La voce accoglie debiti per futuro aumento di capitale sociale della controllata Centri Direzionali S.r.l..

D.10 Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso CCNO	42.479.700	47.160.986	(4.681.286)
Totale debiti verso imprese collegate	**42.479.700**	**47.160.986**	**(4.681.286)**

I debiti verso imprese collegate sono costituiti dai debiti verso Coop Consorzio Nord Ovest per forniture di merci e servizi connessi all'attività caratteristica.

D.12 Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti tributari v/IRPEF	1.962.596	2.641.338	(678.742)
Irpef su interessi prestito da Soci	718.327	742.185	(23.858)
Debiti IRAP	153.881	1.001	152.880
Altri debiti tributari	117.069	138.749	(21.680)
Debiti tributari per ritenute d'acconto	10.610	13.859	(3.249)
Totale debiti tributari	**2.962.483**	**3.537.132**	**(574.649)**

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente dalle ritenute IRPEF sugli stipendi di competenza di novembre/dicembre e sulla tredicesima e dalle ritenute sugli interessi maturati sul Prestito Sociale.

D. 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
INPS	2.646.169	2.381.124	265.046
INAIL	127.494	159.173	(31.679)
Altri debiti minori	2.015	556	1.459
Totale debiti verso istit. prev. e sic. sociale	**2.775.679**	**2.540.853**	**234.826**

La voce, che al 31.12.2025 ammonta a Euro 2.775.679, si riferisce a contributi legati a lavoro dipendente e autonomo, e riguardano partite correnti di fine esercizio, subendo un incremento di Euro 234.826.

D. 14 Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	7.669.539	7.184.023	485.516
Debiti v/dipendenti per salari e stipendi	4.749.100	4.393.738	355.362
Debiti v/soci per estinzione libretti	2.886.626	3.112.053	(225.427)
Debiti verso Factorcoop	2.359.286	-	2.359.286
Debiti diversi	2.177.937	3.494.406	(1.316.469)
Altri debiti v/dipendenti	1.937.742	1.919.095	18.647
Debiti v/soci per quota cap. soc. e int.	1.334.865	1.426.499	(91.634)
Debiti v/dipendenti per fondo pensione	252.610	247.292	5.318
Totale debiti verso altri	**23.367.706**	**21.777.105**	**1.590.601**

Gli altri debiti si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti, depositi cauzionali da affittuari, oneri per finanziamenti e al debito per premi maturati e da liquidare.

Relativamente alla scadenza dei debiti verso altri si segnala che i debiti oltre 12 mesi sono pari a Euro 1.009.148 e si riferiscono alla voce "Debiti diversi".

Non sussistono debiti verso altri oltre 5 anni.

Debiti per area geografica

Nella seguente tabella sono dettagliati i debiti suddivisi per area geografica.

Debiti per area geografica	ITALIA	TOTALE
Debiti verso soci per finanziamenti	536.153.391	536.153.391
Debiti verso banche	202.623.745	202.623.745
Acconti	15.000	15.000
Debiti verso fornitori	19.643.359	19.643.359
Debiti verso imprese controllate	295.000	295.000
Debiti verso imprese collegate	42.479.700	42.479.700
Debiti tributari	2.962.483	2.962.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.775.679	2.775.679
Altri debiti	23.367.706	23.367.706
Totale debiti	**830.316.063**	**830.316.063**

Come si evince dal prospetto di dettaglio, i debiti risiedono interamente nell'area Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Debiti	Assistiti da pegni	Assistiti da ipoteche	Non assistiti da garanzie reali	TOTALE
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	536.153.391	536.153.391
Debiti verso banche	109.067.528	54.891.715	38.664.502	202.623.745
Acconti	-	-	15.000	15.000
Debiti verso fornitori	-	-	19.643.359	19.643.359
Debiti verso imprese controllate	-	-	295.000	295.000
Debiti verso imprese collegate	-	-	42.479.700	42.479.700
Debiti tributari	-	-	2.962.483	2.962.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.775.679	2.775.679
Altri debiti	-	-	23.367.706	23.367.706
Totale debiti	**109.067.528**	**54.891.715**	**666.356.820**	**830.316.063**

I debiti per mutui risultano essere i seguenti:

Creditore / Tipologia di debito / Importo	Data Erogazione	Data Scadenza	Residuo > 5 anni	Garanzie prestate
BANCA D'ALBA - Mutuo n° 0009/085/013394 €10.000.000	04/11/2025	04/11/2032	si	Immobile
INTESA SAN PAOLO - Mutuo n° 1082 - €45.000.000	26/11/2025	30/11/2033	si	Immobile

Debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, Codice Civile, si specifica che sono stati iscritti in bilancio debiti verso banche relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine per Euro 31.830.869.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	
Saldo al 31/12/2025	2.354.215
Saldo al 31/12/2025	2.279.479
Variazione	**74.736**
Variazione percentuale	**3%**

Il saldo dei ratei e risconti passivi, rispetto al 31.12.2025, risulta aumentato di Euro 74.736.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.145.034	1.134.445	2.279.479
Variazione nell'esercizio	73.679	1.057	74.736
Valore di fine esercizio	**1.218.713**	**1.135.502**	**2.354.215**

Le voci ratei e risconti passivi sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi e oneri finanziari	1.191.567	1.096.757	94.810
Imposte di bollo	27.146	48.277	(21.131)
Totale ratei passivi	**1.218.713**	**1.145.034**	**73.679**
Contributo Investimenti beni strumentali	482.106	741.784	(259.678)
Proventi finanziari	351.896	42.700	309.196
Contributi sisma bonus-facciate	224.757	235.271	(10.514)
Contributo statale l. 160/2019	67.999	105.924	(37.925)
Contributo regionale energia Liguria	6.841	6.841	-
Affitti attivi	1.880	1.925	(45)
Altri risconti	22	-	22
Totale risconti passivi	**1.135.502**	**1.134.445**	**1.057**
Totale ratei e risconti passivi	**2.354.215**	**2.279.479**	**74.736**

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e imposte di bollo di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

I risconti passivi sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati nel corso dell'esercizio, ma di competenza del 2026.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e di imposte di bollo di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati come esposto nella tabella sopra.

Non sussistono ratei e risconti passivi che al 31.12.2025, abbiano durata oltre l'esercizio successivo e superiore a cinque anni.

7. Informazioni sul conto economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Saldo al 31/12/2025	868.005.418
Saldo al 31/12/2024	856.791.108
Variazione	**11.214.310**
Variazione percentuale	**1,31%**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta a Euro 868.005.418 (Euro 856.791.108 al 31.12.2024) e comprende i corrispettivi delle merci e i servizi effettuati dalla rete di vendita oltre che a altri ricavi e proventi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite di negozio a Soci	623.955.765	609.972.547	13.983.218
Ricavi delle vendite di negozio a non Soci	231.945.716	231.754.651	191.065
Iva sulle vendite di negozio	(87.500.677)	(86.749.315)	(751.362)
Ricavi vendita App-Box-Nervi	493.687	536.256	(42.569)
Totale ricavi delle vendite	**768.894.491**	**755.514.140**	**13.380.351**
Totale ricavi delle prestazioni	**88.937.790**	**79.714.125**	**9.223.665**
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**857.832.281**	**835.228.265**	**22.604.016**

I ricavi delle vendite, che ammontano a Euro 768.894.491, segnano un incremento rispetto all'esercizio 2024 di Euro 13.380.351 e comprendono l'attività di commercio di prodotti alimentari, non alimentari, la vendita di carburante e i canoni di locazione e di affitto di rami d'azienda.

I componenti della voce prestazione di servizi, che complessivamente ammontano a Euro 88.937.790 si riferiscono prevalentemente a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest. Al loro interno racchiudono inoltre le provvigioni derivanti dall'attività assicurativa e altri proventi minori.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Vendite al dettaglio	Prestazioni di servizi	Provvigioni assicurative	Immobiliare	TOTALE
Valore esercizio corrente	768.400.804	88.365.276	572.514	493.687	857.832.281

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	ITALIA	TOTALE
Valore esercizio corrente	857.832.281	857.832.281

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono evidenziate nella tabella delle rimanenze, a commento della voce dell'attivo patrimoniale C) I.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Utilizzo fondo operazioni a premio	2.978.479	2.730.262	248.217
Sopravvenienze attive	2.218.917	1.673.787	545.130
Altri ricavi	1.901.421	2.545.498	(644.077)
Ricavi di natura immobiliare	1.150.069	1.227.902	(77.833)
Plusvalenze da alienazione ramo d'azienda	950.000	-	950.000
Contributi (Regionali-Statali)	470.943	398.023	72.920
Utilizzo fondo altri rischi e oneri	266.798	7.796.228	(7.529.430)
Riaddebiti spese diverse	137.267	214.190	(76.923)
Riaddebito costi personale distaccato	125.722	170.275	(44.553)
Contributi da Fon.Coop	117.811	143.505	(25.694)
Service intercompany	112.840	67.000	45.840
Rimborsi da assicurazioni	93.019	113.773	(20.754)
Utilizzo fondo rischi su crediti	78.267	107.407	(29.140)
Contributi da GSE	30.873	41.137	(10.264)
Riaddebito spese manutenzione	18.691	1.014	17.677
Riaddebiti costi di pubblicità	11.865	-	11.865
Plusvalenza da alienazione cespiti	1.539	322.871	(321.332)
Utilizzo fondo altri rischi su crediti	-	4.500.000	(4.500.000)
Totale altri ricavi e proventi	**10.664.519**	**22.052.872**	**(11.388.353)**

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 10.664.519, sono diminuiti di Euro 11.388.353 rispetto all'esercizio precedente.

Come previsto dalla Legge del 4 agosto 2017 n. 124, nota come 'Legge annuale per il mercato e la concorrenza', che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a 'sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, sono state riportate nella sezione 'ad hoc' in chiusura della nota integrativa, le informazioni relative ai contributi ricevuti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	
Saldo al 31/12/2025	858.758.328
Saldo al 31/12/2024	856.044.969
Variazione	**2.713.359**
Variazione percentuale	**0%**

I costi della produzione, complessivamente pari a Euro 858.758.328, sono dettagliati nei successivi prospetti.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Acquisti merci	569.909.360	557.425.156	12.484.204
Acquisti carburante	33.252.490	36.869.670	(3.617.180)
Premi collezionamento	5.979.233	4.760.122	1.219.111
Acquisti materiali di consumo	2.726.495	2.589.631	136.864
Acquisti materiali imballo e confezionamento	1.829.427	1.871.307	(41.880)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**613.697.005**	**603.515.885**	**10.181.120**

Tra i costi della produzione, i valori iscritti alla voce costi per materie prime sussidiarie di consumo e di merci, si evidenziano gli acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano a Euro 613.697.005 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e resi. La voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.181.120.

I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

Costi per servizi

Nella successiva tabella vengono dettagliate la voci più significative dei costi per servizi, che complessivamente ammontano a Euro 95.511.571.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Spese trasporto merce	30.669.147	30.817.739	(148.592)
Utenze	11.285.767	11.467.241	(181.474)
Pubblicità	9.997.282	10.990.393	(993.111)
Assistenza tecnica	9.014.826	8.654.180	360.646
Pulizia e smaltimento rifiuti	5.201.883	5.507.134	(305.251)
Costi sistemi informatici	5.435.667	5.306.304	129.363
Commissioni Ticket Restaurant	4.604.621	4.851.076	(246.455)
Vigilanza, sorveglianza e trasporto valori	3.671.658	4.132.823	(461.165)
Commissioni bancarie d'incasso e monetica	3.516.591	3.396.529	120.062
Consulenze professionali	2.599.930	2.921.822	(321.892)
Spese condominiali	2.424.061	2.394.570	29.491
Altri costi	2.085.781	2.103.627	(17.846)
Assicurazioni	1.502.344	1.499.123	3.221
Prestazioni di terzi	2.740.834	642.030	2.098.804
Corsi di aggiornamento professionale	359.906	416.321	(56.415)
Compensi e rimborsi Sindaci	230.150	217.546	12.604
Canoni servizi informatici outsourcing	113.317	101.286	12.031
Service intercompany	-	67.000	(67.000)
Compensi e rimborsi Organismo di vigilanza	57.807	56.397	1.410
Totale costi per servizi	**95.511.571**	**95.543.141**	**(31.570)**

I costi per servizi sono costituiti prevalentemente da costi per logistica, pubblicità, utenze e assistenza tecnica; essi comprendono inoltre i compensi e i rimborsi spesa ai Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Consiglio Sindacale.

Nella voce delle consulenze professionali sono compresi i corrispettivi pagati alla Società di revisione contabile.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Locazioni passive	7.130.234	6.894.809	235.424
Leasing/noleggio autovetture e attrezzature	826.250	951.678	(125.429)
Canone software	261.464	313.016	(51.552)
Totale costi per godimento di beni di terzi	**8.217.946**	**8.159.503**	**58.443**

Si tratta prevalentemente degli affitti e delle spese condominiali pagati su immobili in cui sono presenti i punti vendita della Cooperativa; il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento di Euro 58.443.

Costo del lavoro

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	70.251.449	68.539.581	1.711.868
Oneri sociali	20.732.001	20.351.125	380.876
Trattamento di fine rapporto	4.231.683	4.159.195	72.488
Altri costi	767.808	975.571	(207.763)
Totale costi per il personale	**95.982.941**	**94.025.472**	**1.957.469**

Rispetto all'esercizio precedente il costo del personale è aumentato di Euro 1.957.469.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Amm. costi di impianto e di ampliamento	14.736	18.555	(3.819)
Amm. diritti di brev. ind. e dir. di util. opere ing.	346.520	287.497	59.023
Amm. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76.107	89.830	(13.723)
Amm. avviamento	32.700	34.042	(1.342)
Amm. altre immobilizzazioni immateriali	1.621.054	1.714.901	(93.848)
Totale ammortamenti immateriali	**2.091.116**	**2.144.826**	**(53.710)**
Amm. terreni e fabbricati	15.962.179	15.699.005	263.175
Amm. impianti e macchinario	7.803.302	8.453.872	(650.570)
Amm. attrezzature industriali e commerciali	1.777.277	1.899.759	(122.482)
Amm. altri beni	3.340.539	3.635.195	(294.656)
Totale ammortamenti materiali	**28.883.298**	**29.687.830**	**(804.532)**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	748.677	(748.677)
Svalut. dei crediti dell'att.circ.	492.130	318.807	173.323
Totale ammortamenti e svalutazioni	**31.466.544**	**32.900.140**	**(1.433.596)**

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economica-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale rapportato ai giorni di effettivo possesso.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 1.661.449 e sono evidenziate nella tabella rimanenze, a commento della voce patrimoniale C) I.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti si riferiscono agli oneri da sostenere sui punti maturati ma non utilizzati dai Soci durante la campagna di fidelizzazione in corso al 31.12.2025, a fronte della quale verranno consegnati ai Soci i premi del catalogo dedicato, ovvero, in alternativa, sconti immediati o differiti sulla spesa. Per questa operazione sono stati accantonati Euro 2.931.160. Per quanto riguarda l'iniziativa solidale denominata 'Coop per la scuola' sono stati accantonati Euro 244.663.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Imposte e tasse	5.005.650	4.981.983	23.667
Rifiuti	2.367.932	2.313.528	54.404
Minusvalenze da eliminazione cespiti	2.107.289	10.062.405	(7.955.116)
Altri oneri di gestione	900.479	477.467	423.012
Contributi associativi	454.339	472.017	(17.678)
Sopravvenienze passive	411.593	680.225	(268.632)
Attività sociali	353.699	336.780	16.919
Imposte e tasse su operazioni finanziarie	341.614	368.351	(26.737)
Liberalità e omaggi	335.495	475.891	(140.396)
Perdite su crediti	78.267	107.407	(29.140)
Oneri per vertenze e transazioni	11.587	6.560	5.027
Totale oneri diversi di gestione	**12.367.947**	**20.282.616**	**(7.914.669)**

Le voci più significative riguardano i costi per la raccolta dei rifiuti, le imposte e tasse, le sopravvenienze passive comunque diminuite, le erogazioni liberali e i contributi associativi. Tra gli altri oneri di gestione figurano, abbonamenti, spese di funzionamento sezione Soci, sanzioni, multe e contravvenzioni e ammanchi da barriera.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Saldo al 31/12/2025	39.263.552
Saldo al 31/12/2024	21.343.607
Variazione	**17.919.945**
Variazione percentuale	**46%**

Il dettaglio dei proventi e degli oneri di natura finanziaria è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Proventi da partecipazioni	**25.986.877**	**12.302.998**	**13.683.879**
altri	25.986.877	12.302.998	13.683.879
Proventi finanziari	**31.332.327**	**30.471.029**	**861.298**
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.375.541	3.175.046	(1.799.505)
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.171.366	25.098.663	3.072.703
proventi diversi dai precedenti	1.785.420	2.197.320	(411.900)
da imprese collegate	*16.279*	*21.681*	*(5.402)*
altri	*1.769.141*	*2.175.639*	*(406.498)*
Interessi e altri oneri finanziari	**(16.289.687)**	**(22.266.425)**	**5.976.738**
altri	(16.289.687)	(22.266.425)	5.976.738
Utili e perdite su cambi	**(1.765.965)**	**836.005**	**(2.601.970)**
Totale proventi e oneri finanziari	**39.263.552**	**21.343.607**	**17.919.945**

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni comprendono i dividendi erogati da società i cui titoli azionari sono iscritti nell'attivo immobilizzato oppure tra le attività finanziarie del circolante; sono iscritte, inoltre, le plusvalenze realizzate con la vendita di partecipazioni e titoli azionari.

Il dettaglio dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi è esposto nella seguente tabella:

	Proventi diversi dai dividendi
Plusvalenze da partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	3.184.647
Totale	**3.184.647**

Proventi finanziari

Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

I proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi e gli scarti di negoziazione e emissione, ove presenti, maturati nel corso dell'esercizio su titoli obbligazionari destinati a permanere all'interno del portafoglio aziendale fino alla loro naturale scadenza. La loro iscrizione viene fatta sulla base della competenza temporale; le cedole non incassate sono comunque iscritte a conto economico e rilevate nella voce ratei attivi.

Nella tabella che segue viene esposto un dettaglio dei proventi relativi alle differenti tipologie di investimento:

Tipo di investimento	Proventi da titoli immobilizzati
Interessi titoli a tasso fisso	555.700
Interessi titoli a tasso variabile	475.046
Scarti di emissione	210.681
Proventi da negoziazione e rimborso	134.114
Totale	**1.375.541**

Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni sono costituiti sia dalle cedole e dagli scarti di emissione, ove presenti, maturati sul portafoglio obbligazionario, sia dagli utili generatisi dal trading degli stessi.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio di tale voce:

Tipo di investimento	Proventi da titoli del circolante
Interessi titoli a tasso fisso	15.356.162
Proventi da negoziazione e rimborso	8.211.956
Interessi titoli a tasso variabile	3.394.643
Dividendi fondi e sicav	848.832
Scarti di emissione	359.773
Totale	**28.171.366**

Proventi finanziari diversi dai precedenti

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono principalmente riconducibili a:

- interessi attivi su finanziamenti concessi a società collegate per Euro 16.279;
- interessi attivi su finanziamenti concessi a società partecipate non appartenenti al gruppo per Euro 298.448;
- interessi bancari per Euro 286.264: si tratta delle competenze maturate sui conti correnti bancari e sui depositi vincolati;
- margini positivi su operazioni "Futures' per Euro 93.675;
- sconti e abbuoni finanziari per Euro 820.826.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi passivi su Prestito Sociale	5.786.235	4.791.141	995.094
Minusvalenze su azioni e titoli del circolante	5.060.362	7.249.528	(2.189.166)
Interessi passivi su finanziamenti a breve	2.857.720	4.174.337	(1.316.617)
Interessi e altri oneri finanziari diversi	1.451.036	2.719.886	(1.268.850)
Interessi su mutui	1.112.628	2.997.649	(1.885.021)
Perdite su Futures	21.707	325.063	(303.356)
Differenziali IRS	-	8.821	(8.821)
Totale interessi e altri oneri finanziari	**16.289.687**	**22.266.425**	**(5.976.738)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestito sociale	Debiti verso banche	Altri	TOTALE
Interessi e altri oneri finanziari	5.786.235	5.421.384	5.082.069	16.289.687

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITA' FINANZIARIE

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
Saldo al 31/12/2025	(19.445.536)
Saldo al 31/12/2024	(9.135.034)
Variazione	**(10.310.502)**
Variazione percentuale	**113%**

Il saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie è negativo per Euro 19.445.536 (saldo negativo per Euro 9.135.034 al 31.12.2024).

Il dettaglio delle rettifiche di valore apportate a crediti e titoli iscritti nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	3.389.354	2.451.958	937.396
Totale rivalutazioni	**3.389.354**	**2.451.958**	**937.396**
Svalutazione di partecipazioni	(15.001.858)	(181.880)	(14.819.978)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	(7.000.000)	7.000.000
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	(7.833.032)	(4.405.112)	(3.427.920)
Totale svalutazioni	**(22.834.890)**	**(11.586.992)**	**(11.247.898)**
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(19.445.536)**	**(9.135.034)**	**(10.310.502)**

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i dettagli delle rivalutazioni e delle svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante, che rispettivamente ammontano a Euro 3.389.354 e Euro 7.833.032.

Dettaglio rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	Saldo al 31.12.2025
Titoli obbligazionari	1.991.125
Titoli azionari	1.190.238
Fondi comuni d'investimento	207.991
Totale rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	**3.389.354**

Dettaglio svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	Saldo al 31.12.2025
Titoli obbligazionari	(6.174.662)
Titoli azionari	(1.061.008)
Fondi comuni d'investimento	(597.362)
Totale svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	**(7.833.032)**

Le svalutazioni di partecipazioni, pari a Euro 15.001.858, sono relative per Euro 15.000.000 ad un accantonamento al fondo svalutazione riferito alle partecipazioni in altre imprese, per il quale si rinvia al commento nell'apposito paragrafo e per Euro 1.858 alla partecipazione Nuova Erzelli S.r.l.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE	
Saldo al 31/12/2025	4.163.359
Saldo al 31/12/2024	153.936
Variazione	**4.009.423**
Variazione percentuale	**2.605%**

Anno 2025					
Descrizione	**Imposte esercizi precedenti**	**Imposte correnti**	**Imposte anticipate**	**Imposte differite**	**Totale**
IRES	(453.207)	1.185.385	521.250	63.546	1.316.974
IRAP	(13.647)	1.045.823	(59.668)	2.828	975.336
Consolidato fiscale	-	1.871.049	-	-	1.871.049
Totale	**(466.854)**	**4.102.257**	**461.582**	**66.374**	**4.163.359**

Anno 2024					
Descrizione	**Imposte esercizi precedenti**	**Imposte correnti**	**Imposte anticipate**	**Imposte differite**	**Totale**
IRES	48.922	-	469.126	(584.459)	(66.411)
IRAP	(6.394)	196.009	30.430	33	220.078
IVA	269	-	-	-	269
Totale	**42.797**	**196.009**	**499.556**	**(584.426)**	**153.936**

8. Altre informazioni

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni svolte con le parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio 2025 la Società non ha effettuato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni richieste dalla L. 04.08.2017 n. 124, per il mercato e la concorrenza, art.1 c. 125-129

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto per cassa	Causale
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.	1.570	Tariffa incentivante risparmio energetico
Fon.Coop	78.743	Contributo piani formativi

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati registrati per competenza nella voce 'Altri ricavi e proventi' Euro 117.811 quali contributi da Fon.Coop. e Euro 30.873 quali contributi da GSE.

9. Eventi successivi

9.1. Scenario macroeconomico globale

Prima dello scoppio del conflitto tra Stati Uniti e Iran, l'anno si era aperto in continuità con le tendenze del 2025. Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale di gennaio 2026, la crescita globale avrebbe dovuto attestarsi al 3,3% nel 2026, con gli investimenti nell'intelligenza artificiale come principale fattore di traino, mentre i dazi statunitensi rappresentavano il principale rischio al ribasso. Lo scenario è significativamente cambiato con l'escalation in Medio Oriente. A seguito di cinque settimane di guerra, l'OCSE ha tagliato le prospettive di crescita globale per il 2026 al 2,9%, cancellando la revisione al rialzo attesa a fine 2025, e ha rivisto al rialzo le previsioni di inflazione: nei Paesi del G 20 è ora attesa intorno al 4%, oltre un punto percentuale sopra le stime precedenti. Il rischio di stagflazione (combinazione di inflazione elevata e crescita stagnante) è tornato al centro del dibattito economico internazionale.

9.2. Contesto europeo

La Banca Centrale Europea ha mantenuto invariati i tassi di riferimento sia nella riunione di febbraio che in quella di marzo 2026. Nella riunione di marzo, il Consiglio Direttivo ha deciso di mantenere invariati i tassi (depositi al 2,00%, rifinanziamento principale al 2,15%) dichiarando che la guerra in Medio Oriente ha reso le prospettive significativamente più incerte, generando rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita economica. Le nuove proiezioni BCE stimano l'inflazione complessiva al 2,6% nel 2026 (rivista al rialzo rispetto alle previsioni di dicembre a causa dell'incremento dei prezzi dell'energia) mentre le aspettative di crescita del PIL dell'area euro sono state ridotte allo 0,9% per il 2026. In questo quadro, Morgan Stanley e Bank of America hanno eliminato ogni aspettativa di tagli dei tassi nel 2026, prevedendo tassi fermi al 2% fino almeno al 2027.

Sul fronte commerciale, permane l'incertezza legata alle politiche tariffarie americane. Dazi e incertezza politica hanno modificato la logica della globalizzazione: l'instabilità commerciale ha portato molti operatori a ritardare le decisioni di investimento, e tale incertezza è destinata a persistere.

9.3. Contesto italiano

L'Italia si è affacciata al 2026 con un quarto trimestre 2025 relativamente positivo. In Italia, dopo l'ultimo trimestre 2025 (+0,3% il PIL) trainato dagli investimenti del PNRR, a gennaio 2026 migliorava la fiducia delle famiglie e acceleravano i servizi, mentre la dinamica dell'industria restava volatile, penalizzata dal dollaro più svalutato e da consumi ancora fragili. Il quadro si è deteriorato rapidamente con il conflitto in Medio Oriente. L'OCSE stima per l'Italia uno stentato +0,4% nel 2026, con il calo dei consumi colpiti dall'aumento dei prezzi energetici come principale fattore frenante.

La fiducia dei consumatori ha registrato un forte peggioramento: a marzo 2026 l'indice ISTAT di fiducia dei consumatori è crollato a 92,6, toccando il minimo da ottobre 2023, con clima economico e aspettative sul futuro in netto peggioramento. Il Governo sta aggiornando il Documento di Finanza Pubblica per incorporare le nuove previsioni e adottare misure di sostegno per famiglie e imprese di fronte al rincaro energetico.

Sul fronte positivo, la fase finale del PNRR prevede ancora investimenti significativi: tra il 2025 e il 2026 le risorse programmate ammontano a circa 130 miliardi di euro, con un importante contributo atteso al PIL in particolare negli investimenti in costruzioni. Le tensioni tariffarie con gli USA continuano tuttavia a pesare sull'export, settore nel quale l'Italia è particolarmente esposta, essendo gli Stati Uniti il secondo mercato di destinazione dei beni italiani.

9.4. Contesto ligure

Il territorio ligure si trovava all'inizio del 2026 in una fase di ripresa dopo il difficile 2024. La nuova ondata di incertezza macroeconomica e l'aumento dei prezzi energetici rischiano di interrompere o ridurre il percorso di stabilizzazione avviato nel 2025. Il settore del commercio al dettaglio (già in sofferenza strutturale) è tra quelli più esposti alla compressione del reddito disponibile delle famiglie conseguente al rincaro di energia e carburanti. Il porto di Genova e il sistema logistico regionale potrebbero risentire delle perturbazioni ai flussi

commerciali internazionali e delle modifiche alle rotte marittime imposte dal conflitto in Medio Oriente.

Con riguardo alla nostra Cooperativa, in prosecuzione con la strategia di razionalizzazione della rete a favore di formati e locazioni più adeguati alle evoluzioni della domanda, il 31 gennaio si è proceduto con la chiusura del punto vendita di Piazza Treponti, mentre nella seconda metà del mese di maggio è prevista l'apertura del nuovo negozio all'interno del Waterfront Mall di Genova anche conosciuto come Palasport.

In prosecuzione dell'azione di miglioramento della rete commerciale, è terminato il restiling del supermercato di Chiavari, mentre proseguono i lavori per la riqualificazione del Centro Commerciale della Valbisagno con le annesse aree ex Guglielmetti e del punto vendita di Via Merano.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, ci si avvale di quanto previsto dall'art. 2364 Codice Civile secondo comma, in base al quale l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea può avvenire entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel caso di società tenuta alla relazione del bilancio consolidato.

Arenzano, 20 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Pittalis

Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maragliano, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112

Ai Soci della
Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo
Corso A. Ricci, n. 211/R
Savona

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Ria
Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ria Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis),ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 30 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Gerini

Socio